

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 602

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
« GIOVANNI AMENDOLA » (INPGI)

(Esercizio 2024)

Trasmessa alla Presidenza il 9 luglio 2026

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE
DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI
"GIOVANNI AMENDOLA" (INPGI)

2024

Relatore: Primo Referendario Emanuela Rotolo

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei
dati il dott. Roberto Andreotti

Determinazione n. 94/2026



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nella Camera di consiglio del 19 maggio 2026

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione Antonello Colosimo;

Presidente Quirino Lorelli;

Consigliere Antonio Agostini;

Primi referendari Emanuela Rotolo;

Andrea Mazzieri;

Marco Cavallaro;

Pierlorenzo Campa;

Chiara Bassolino;

Referendario Francesca Leotta

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" (Inpgi) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, con il quale l'ente è stato trasformato in fondazione e, in particolare, l'art. 3, comma 5, che ne ha confermato la sottoposizione al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le



CORTE DEI CONTI

annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Emanuela Rotolo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio dell'esercizio 2024 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" (Inpgi), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce in merito al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del predetto ente per l'anno 2024.

RELATORE
Emanuela Rotolo
firmato digitalmente

PRESIDENTE
Antonello Colosimo
firmato digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. ASSETTO ORDINAMENTALE E FUNZIONI.....	2
1.1. Aspetti generali	2
1.2. Gli organi	3
1.3. L'assetto organizzativo e il personale.....	8
2. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	12
3. LA GESTIONE PREVIDENZIALE.....	13
4. LA GESTIONE PATRIMONIALE.....	17
5. IL BILANCIO CONSUNTIVO E IL BILANCIO TECNICO	21
5.1. Lo stato patrimoniale	22
5.2. Il conto economico	25
5.3. Il rendiconto finanziario	28
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	30

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi per gli organi al 30 giugno 2024	6
Tabella 2 - Compensi per gli organi dal 1° luglio al 31 dicembre 2024.....	7
Tabella 3 - Costi complessivi per gli organi al 30 giugno 2024	7
Tabella 4 - Costi complessivi per gli organi dal 1° luglio al 31 dicembre 2024.....	8
Tabella 5 - Consistenza del personale.....	9
Tabella 6 - Costi del personale non dirigenziale	9
Tabella 7 - Costi del personale dirigenziale	10
Tabella 8 - Costi per consulenze	10
Tabella 9 - Attività negoziale.....	12
Tabella 10 - Iscritti.....	13
Tabella 11 - Proventi da lavoro libero-professionale	14
Tabella 12 - Proventi da co.co.co.....	14
Tabella 13 - Proventi complessivi gestione previdenziale e assistenziale	14
Tabella 14 - Nuovi trattamenti liquidati in ciascun anno	15
Tabella 15 - Oneri per prestazioni	16
Tabella 16 - Composizione investimenti	18
Tabella 17 - Rendimento gestione finanziaria.....	19
Tabella 18 - Composizione patrimonio netto.....	22
Tabella 19 - Stato patrimoniale	23
Tabella 20 - Conto economico	26
Tabella 21 - Rendiconto finanziario.....	29

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in merito al risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della citata legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2024 dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola", nonché sui principali eventi verificatisi successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2023, è stato approvato con determinazione n. 93 del 3 luglio 2025 ed è pubblicato in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 414.

1. ASSETTO ORDINAMENTALE E FUNZIONI

1.1. Aspetti generali

L'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" - Inpgi (di seguito, anche "Istituto", "Ente" o "Fondazione"), già riconosciuto con regio decreto 25 marzo 1926, n. 838, è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato con il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509. L'assetto originario dell'Istituto prevedeva un'articolazione su due gestioni: la Gestione sostitutiva (o Principale) dell'assicurazione generale obbligatoria (Ago, denominata anche Inpgi 1) aveva per finalità la tutela previdenziale e assistenziale obbligatoria dei giornalisti professionisti e praticanti, nonché dei pubblicisti, titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato e iscritti all'albo e nei registri tenuti dagli ordini regionali dei giornalisti; la Gestione separata, indicata anche come Inpgi 2, raccoglieva i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che esercitano attività professionale autonoma o che svolgono attività di natura giornalistica con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'art. 1, comma 103, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'esito di una serie di interventi illustrati in dettaglio nei precedenti referti, ha stabilito che, a partire dal 1° luglio 2022, la Gestione sostitutiva fosse trasferita all'Inps, prevedendo un regime transitorio, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2022 e il 31 dicembre 2023, nel quale continuava a essere applicata la normativa regolamentare vigente presso l'Inpgi in ordine ai trattamenti di disoccupazione e di cassa integrazione guadagni, nonché a quelli relativi all'assicurazione infortuni.

In data 28 novembre 2023, il Commissario *ad acta*, nominato, ai sensi del comma 116-bis della richiamata legge n. 234 del 2021, ha adottato il nuovo statuto dell'Ente, poi approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 gennaio 2024 e in vigore dal 1° febbraio 2024, introducendo alcune modifiche all'originaria struttura organizzativa. Il Cda in carica, con atto del 15 febbraio 2024, ha in seguito indetto le elezioni per il rinnovo degli organi statutari, che si sono svolte nel mese di maggio 2024.

L'esame dell'esercizio 2024 interessa, pertanto, unicamente l'ex Gestione separata, finalizzata alla liquidazione in favore degli iscritti, con il metodo di calcolo contributivo, delle pensioni di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti (Ivs), nonché all'erogazione del trattamento di maternità, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Il regime contributivo è disciplinato dal "*Regolamento di attuazione delle attività di previdenza a*

favore degli iscritti alla gestione separata", con le modifiche approvate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps), di concerto con il Ministero dell'economia e finanze (Mef), con nota ministeriale n. 9848.26 del 26 ottobre 2022.

Precedentemente, con nota del Mlps del 17 ottobre 2019 era stata approvata, di concerto con il Mef, la delibera n. 8, adottata dal Comitato amministratore in data 14 settembre 2017, concernente l'introduzione del *"Regolamento per l'attuazione dell'assicurazione infortuni per i giornalisti titolari di collaborazione coordinata e continuativa"* e la determinazione del relativo premio assicurativo a carico dei committenti. Il provvedimento ha previsto, tra l'altro, l'erogazione di un'indennità di disoccupazione, una tutela infortunistica e un allargamento delle tutele per la maternità e per i congedi parentali, estesi anche ai liberi professionisti.

1.2. Gli organi

Nel primo semestre dell'esercizio in esame era ancora in vigore il vecchio statuto, secondo il quale erano organi dell'Inpgi: il Presidente, il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato amministratore della Gestione separata e il Collegio sindacale, in carica per quattro anni. L'attuale assetto organizzativo, introdotto dallo statuto in vigore dal 1° febbraio 2024 e operativo dal mese di luglio 2024, a seguito delle elezioni dei nuovi organi, si articola nel Consiglio di indirizzo generale, nel Consiglio di amministrazione, nel Presidente e nel Collegio dei revisori.

Secondo la previgente formulazione statutaria, il Presidente era eletto dal Consiglio di amministrazione, rimaneva in carica quattro anni e aveva poteri di rappresentanza, di convocazione degli organi, di adozione delle delibere di competenza del Cda in caso di necessità e di urgenza e una competenza per valore in materia di appalti.

Al Consiglio generale erano affidate funzioni di indirizzo dell'Istituto per il conseguimento degli scopi statutari, di elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione e di valutazione delle decisioni dell'organo, di ratifica dei bilanci consuntivo e preventivo, nonché delle eventuali variazioni dello stesso, di approvazione delle modifiche allo statuto proposte dal Consiglio di amministrazione e di determinazione dei compensi spettanti al Presidente, ai Vicepresidenti, ai componenti del Consiglio di amministrazione, del Comitato amministratore e del Collegio sindacale, nonché dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi collegiali. L'organo era composto da sessantadue membri, eletti tra i rappresentanti dei giornalisti titolari e non titolari di pensione diretta e tra i giornalisti che

svolgevano attività autonoma di libera professione, ovvero designati dall'organizzazione sindacale a carattere nazionale più rappresentativa della categoria o dagli editori di giornali dalla stessa designati. A titolo consultivo facevano parte del Consiglio generale quattro componenti, indicati, rispettivamente, dall'Ordine nazionale dei giornalisti, dalla Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Il Presidente del Consiglio generale era eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti.

Il Consiglio di amministrazione aveva tutti i poteri di gestione dell'Istituto che non fossero espressamente riservati al Consiglio generale. A tale organo erano, in particolare, assegnate competenze regolamentari, deliberative, attuative delle direttive del Consiglio generale, propositive di modifiche statutarie e di vigilanza, l'approvazione dei bilanci, la destinazione delle disponibilità e l'approvazione del piano di impiego dei fondi, nonché la contestuale approvazione dei criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, la nomina del Direttore generale e del Vicedirettore generale. Il Consiglio di amministrazione era formato da diciassette componenti, eletti o designati dal Consiglio generale, dall'organizzazione sindacale a carattere nazionale più rappresentativa della categoria, da rappresentanti degli editori di giornali dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e da giornalisti che svolgono attività autonoma di libera professione. Al suo interno erano nominati due Vicepresidenti.

Il Comitato amministratore della Gestione separata aveva competenze regolamentari, deliberative e di vigilanza sulla suddetta gestione, di predisposizione dei bilanci e deliberativi sui bilanci tecnici della gestione stessa, nonché poteri di vigilanza, decisorii sui ricorsi in materia di contributi e di nomina dei propri rappresentanti nel Consiglio generale e nel Consiglio di amministrazione. L'organo era composto da nove unità, tra cui il Presidente, un Vicepresidente e rappresentanti eletti dai giornalisti che svolgevano attività autonoma di libera professione, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Collegio sindacale, al quale erano affidati i compiti di legge, era composto da sette unità, designate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze ed elette fra gli iscritti alla categoria.

L'ultimo mandato dei componenti del Consiglio di amministrazione ha avuto decorrenza dal 1° luglio 2020, mentre quello dei componenti del Collegio sindacale della gestione principale,

del Comitato amministratore e del Collegio sindacale della Gestione separata dal 17 febbraio 2020. A seguito del passaggio all'Inps dell'ex Gestione sostitutiva, gli organi in carica hanno continuato a svolgere la propria attività esclusivamente per l'ex Gestione separata.

La *governance* prevista dal nuovo statuto, in vigore dal 1° febbraio 2024, è articolata nei seguenti organi, i cui componenti sono eleggibili per non più di quattro mandati nei vari organi e per non più di due nello stesso:

- il Consiglio di indirizzo generale, formato da un numero di consiglieri proporzionale agli iscritti, è presieduto da un coordinatore, che resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio stesso. In aggiunta alle competenze declinate nel precedente statuto per il Consiglio generale, approva il bilancio preventivo e, su proposta del Consiglio di amministrazione, il bilancio tecnico attuariale;
- il Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri, eletti con le modalità stabilite dallo statuto. I componenti, compreso il Presidente e il Vicepresidente, sono rieleggibili, ma non possono svolgere più di due mandati anche non consecutivi. L'organo mantiene le funzioni gestorie precedentemente affidate e compie ogni atto idoneo per il conseguimento dei fini dell'Ente, coerentemente con le indicazioni del Consiglio di indirizzo generale;
- il Presidente, eletto dal Cda fra i suoi componenti, rimane in carica quattro anni, mantiene le precedenti attribuzioni, fatta salva quella in materia di appalti;
- il Collegio dei sindaci, composto da tre membri, di cui: un sindaco designato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con funzioni di Presidente; un sindaco designato dal Ministero dell'economia e delle finanze; un sindaco nominato tra professionisti iscritti al Registro dei revisori contabili.

L'art. 14 del nuovo statuto elenca in maniera puntuale le cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità dei componenti apicali degli organi dell'istituto.

Gli articoli 6 e 19 disciplinano, rispettivamente, l'elezione su base circoscrizionale del Consiglio di indirizzo generale e dei delegati dell'Assemblea.

L'art. 2, infine, stabilisce che la struttura organizzativa di cui all'articolo 4 dello statuto previgente, basata su uffici di corrispondenza e fiduciari regionali, spiega i propri effetti fino al 31 dicembre 2024.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo statuto, l'Assemblea dei delegati del 3 luglio 2024 ha eletto i cinque componenti del nuovo Consiglio di amministrazione. L'organo, che rimarrà

in carica quattro anni, ha eletto al suo interno il Presidente e il Vicepresidente, mentre il Consiglio di indirizzo generale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, e dell'art. 23, comma 10, dello statuto, ha proceduto all'elezione del coordinatore del Consiglio di indirizzo generale.

La semplificazione della *governance* ha avuto un'immediata incidenza sui costi.

Nelle tabelle seguenti sono esposti, rispettivamente, gli importi relativi alle indennità spettanti agli organi sociali per i primi sei mesi dell'esercizio 2024 sulla base del previgente assetto istituzionale (Tabella 1) e gli importi delle indennità per gli organi previsti dal nuovo statuto per la seconda parte dell'anno, nella misura stabilita con atto del Consiglio di indirizzo generale del 17 luglio 2024 (Tabella 2).

Le indennità previste per le cariche di Presidente, Vicepresidente e di Componente del Consiglio di amministrazione sono erogate in misura ridotta (pari al 50 per cento), secondo quanto previsto dalla delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 4 del 17 aprile 2024, in attuazione di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera i), dello statuto, qualora i soggetti che ricoprono tali cariche risultino titolari - contestualmente all'esercizio delle relative funzioni - di un rapporto di lavoro dipendente *full-time* ovvero di un trattamento pensionistico diretto.

Tabella 1 - Compensi per gli organi al 30 giugno 2024

	Indennità unitaria	
	2023	2024
Componenti Comitato amministratore		
- indennità intera	37.608	20.032
- indennità ridotta	18.804	10.016
Componente effettivo Coll. rev. conti (per nomina interna)		
- indennità intera	44.916	23.939
- indennità ridotta	22.458	11.970
Presidente	233.724	131.037
Vicepresidente	29.784	15.870
Vicepresidente vicario	37.104	19.771
Consiglio di amministrazione e componenti del Collegio dei sindaci		
- indennità intera	56.989	23.939
- indennità ridotta	28.495	11.970
Presidente Collegio dei sindaci	52.236	30.670

Fonte: Inpgi

Tabella 2 - Compensi per gli organi dal 1° luglio al 31 dicembre 2024

	Indennità unitaria
Presidente	40.181
Vicepresidente	28.542
Consiglieri di amministrazione	
- indennità intera	7.417
- indennità ridotta	3.708
Presidente Collegio dei sindaci	
- indennità intera	7.500
Sindaci effettivi	
- indennità intera	15.000
- indennità ridotta	7.500
Sindaci supplenti	0

Fonte: Inpgi

Le tabelle che seguono riportano il totale delle spese sostenute per gli organi, rispettivamente, al 30 giugno e al 31 dicembre 2024.

Tabella 3 - Costi complessivi per gli organi al 30 giugno 2024

	Consistenza al 30.06.2024	Compensi	Compensi per gettoni di presenza	Compensi per rimborsi per missioni	TOTALE GENERALE
Comitato amministratore	4	53.987		2.727	56.714
Presidente	1	131.037		5.009	136.046
Vicepresidente	2	35.642		12.362	48.004
Consiglio di amministrazione	10	150.069		9.787	159.856
Consiglio direttivo (generale)	55	0	160	8.768	8.928
Presidente collegio revisori dei conti	1	30.670		15	30.685
Componente effettivo Coll. rev. conti (nomina interna)	4	62.347		6.652	68.999
Componente effettivo Coll. rev. conti (nomina ministeriale)	2	58.789		284	59.073
Totale					568.305
Spese funzionamento commissioni					1.802
Spese di rappresentanza					1.710
Spese per elezione organi statutari					0
Oneri previdenziali e assistenziali					62.853
Totale spese per organi					634.670

Fonte: Inpgi

Tabella 4 - Costi complessivi per gli organi dal 1° luglio al 31 dicembre 2024

	Consistenza al 31.12.2024	Compensi	Compensi per gettoni di presenza	Compensi per rimborsi per missioni	TOTALE GENERALE
Presidente	1	40.181	450	16.194	56.825
Vicepresidente	1	28.542	0	12.911	41.453
Consiglio di indirizzo generale					
Coordinatore	1	0	9.250	5.638	14.888
Consiglieri	46	0	17.400	30.350	47.750
Consiglieri di amministrazione					
indennità intera	2	14.833	0	1.942	16.775
indennità ridotta	1	3.708	0	1.288	4.996
Presidente Collegio dei sindaci					
- indennità intera	1	6.250	0	102	6.352
Sindaci effettivi					
- indennità intera	1	8.617	0	2.289	10.906
- indennità ridotta	1	6.792	0	60	6.852
Sindaci supplenti	3	0	0		0
Totale					206.797
Spese funzionamento commissioni					1.923
Spese di rappresentanza					1.063
Spese per elezione organi statutari					123.251
Oneri previdenziali e assistenziali					19.759
Totale spese per organi					352.793

Fonte: Inpgi

Il costo totale per gli organi collegiali per l'intero esercizio 2024 è imputato a consuntivo per euro 987.327 (euro 1.171.119 nel 2023), al quale va aggiunto l'importo di euro 135,65, relativo alle spese di trasferta sostenute con le carte di credito aziendali e regolarmente contabilizzate. Nel confronto con l'esercizio precedente, va tenuto in considerazione che nel mese di maggio 2024 si sono tenute le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali, con un costo complessivo di 123 migliaia di euro.

La diminuzione dei costi complessivi deriva, da un lato, dalla riduzione del numero di componenti elettivi e designati, da 27 a 8, dei nuovi organi di governo e controllo con diritto a un'indennità fissa mensile e, dall'altro, dai minori importi delle nuove indennità stabilite dal Consiglio di indirizzo generale per gli organi amministrativi e di controllo.

1.3. L'assetto organizzativo e il personale

Il Direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione tra i funzionari dell'Ente di grado più elevato, ovvero scelto tra persone estranee all'Ente e dotate di adeguata professionalità, sovrintende al personale e all'organizzazione dei servizi dell'Istituto, ha la

responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi sulla base degli indirizzi fissati dagli organi collegiali di amministrazione, interviene a tutte le riunioni di questi ultimi e fa parte delle commissioni consultive e di studio che, a norma di statuto, possono essere nominate dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore generale attualmente in carica è stato nominato con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 aprile 2013. Nel 2024 la sua retribuzione è pari a euro 275.724, oltre ad oneri previdenziali e assistenziali per euro 71.499 e al trattamento di fine rapporto per euro 23.214.

Quanto al personale, la tabella seguente ne indica la consistenza numerica, in riduzione di 4 figure, fra cui 1 dirigente, rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Tabella 5 - Consistenza del personale***

	DIR	QUA	A	B	C	R*	GIO**	TOT*
2023	4	10	39	16	5	0	1	75
2024	3	10	38	15	4	0	1	71
Variazione (2023-2024)	-1	0	-1	-1	-1	0	0	-4

* Ramo tecnico (geometri e legali).

** Giornalisti.

*** Escluso il Direttore generale ed incluso il personale a tempo determinato e le collaborazioni (co.co.co.).

Fonte: Inpgi

Il costo complessivo del personale, come desumibile dal bilancio, si attesta, a fine 2024, a 7,51 mln (7,81 mln nel 2023) e comprende il costo per stipendi e altri assegni fissi, che ammonta, complessivamente, a 5,08 mln; gli straordinari, pari ad euro 56.239; le indennità e rimborsi spese per trasferte, pari ad euro 38.453; gli oneri previdenziali e assistenziali, che ammontano a 1,42 mln. Come evidenziato nelle tabelle seguenti, i costi del personale non dirigenziale registrano una lieve diminuzione, a fronte della citata riduzione della dotazione organica. I costi del personale dirigenziale ammontano, al netto dei costi per il Direttore generale, ad euro 993.677 (1,079 mln nel 2023).

Tabella 6 - Costi del personale non dirigenziale

Anno	Costo complessivo*	Dotazione organica	Costo medio
2023	6.326.094	71	89.100
2024	6.106.084	68	89.795

* Comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali.

Fonte: Inpgi

Tabella 7 - Costi del personale dirigenziale

Anno	Costo complessivo*	Dotazione organica	Costo medio
2023	1.078.969	4	269.742
2024	993.677	3	331.226

* Escluso il Direttore generale.

Fonte: Inpgi

Alla somma dei costi sopra indicati vanno aggiunti i costi del Direttore generale, già illustrati, oltre ai costi indiretti dello stesso, comprensivi di trasferte per servizio, oneri previdenziali complementari e *welfare* aziendale, nonché gli incentivi all'esodo per euro 55.000.

Sono, infine, inclusi i costi correlati al rinnovo del Ccnl del personale dirigente e non dirigente dell'Adepp.

L'Ente, in attuazione del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, ha istituito, attraverso il proprio sito *web*, un canale di comunicazione interno per le segnalazioni di illeciti (c.d. "*whistleblowing*") verificatisi o che si ritiene possano verificarsi in presenza di elementi concreti, precisi e concordanti. La segnalazione può riguardare solo informazioni su violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea. È garantita la riservatezza della segnalazione, dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata e della relativa eventuale documentazione.

Con riferimento ai costi per consulenze, si riporta di seguito una tabella riepilogativa.

Tabella 8 - Costi per consulenze

	2023	2024	Var. assol.
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	79.867	103.892	24.025
Consulenze tecniche	11.281	18.687	7.406
Altre consulenze	129.608	110.044	-19.564
Totale	220.756	232.623	11.867

Fonte: Inpgi

Il totale dei costi per consulenze aumenta lievemente rispetto all'esercizio precedente di euro 11.867, passando al 31 dicembre 2024 ad euro 232.623. Risulta, in particolare, più elevato il costo sostenuto per le consulenze di natura fiscale e per la redazione del bilancio tecnico attuariale, nonché per l'assistenza legale, in relazione alla conclusione di una transazione con una società informatica per il riconoscimento a Inpgi di un risarcimento di oltre 800 migliaia di euro.

Nella voce "altre consulenze", in diminuzione rispetto al precedente esercizio, sono indicati i

costi del servizio di *risk management* relativo alle analisi e alla valutazione dei rischi del portafoglio mobiliare investito, il cui compenso a favore della società di consulenza, come dichiarato dall'Ente a fronte di specifica richiesta istruttoria, è commisurato al volume del patrimonio investito.

Questa Corte osserva che, pur considerate le esigenze contingenti e l'elevato tecnicismo dell'attività svolta, il valore assoluto delle consulenze è in progressivo aumento rispetto ai precedenti esercizi. Si raccomanda all'Ente di effettuare una ponderata ricognizione dei fabbisogni, nonché di ricorrere alle consulenze esterne nella misura strettamente necessaria e sempre nel rispetto dei presupposti di legge, in ossequio al principio di economicità delle risorse.

2. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Nell'esercizio 2024, l'Inpgi ha stipulato 112 contratti per l'affidamento di lavori o servizi, come rappresentato nella tabella seguente, nella quale si riporta il dettaglio della tipologia delle procedure adottate e dei relativi importi.

Tabella 9 - Attività negoziale

PROCEDURA DI SCELTA CONTRAENTE	N.	Aggiudicato	IVA	Lordo
Procedura aperta	1	840.000	184.800	1.024.800
Affidamento diretto	110	1.135.940	230.791	1.301.376
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	976	215	1.191
Totale	112	1.976.916	415.806	2.327.367

Fonte: Inpgi

I dati sopra riportati confermano una tendenza già evidenziata nelle precedenti relazioni in ordine al ricorso quasi esclusivo agli affidamenti diretti, pari, nell'esercizio in esame, a 110 procedure su un totale di 112, in relazione ai quali l'Ente ha dichiarato di applicare in via generale il principio di rotazione. Il fenomeno impone comunque una riflessione sull'utilizzo corretto delle procedure di scelta del contraente e del divieto di frazionamento, pur tenuto conto dell'esiguo valore medio delle aggiudicazioni.

Gli affidamenti diretti, infatti, lungi dal tradursi in scelte arbitrarie, devono comunque essere adeguatamente motivati in ordine ai parametri di efficacia ed efficienza.

3. LA GESTIONE PREVIDENZIALE

In seguito al passaggio della Gestione sostitutiva all'Inps, l'ex Gestione separata ha acquisito una propria autonomia nell'ambito del sistema delle casse privatizzate, fondando il proprio finanziamento sulla contribuzione degli iscritti e sui redditi degli investimenti patrimoniali.

Le entrate contributive da lavoro libero-professionale, secondo il regolamento dell'Ente, sono costituite da contributi obbligatori e facoltativi. I primi si articolano in un contributo soggettivo, commisurato al reddito professionale netto da lavoro autonomo, nonché in un contributo integrativo, calcolato sulla base di tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica, ed in un contributo fisso di maternità. Gli iscritti possono, inoltre, avvalersi della facoltà di versare una contribuzione aggiuntiva.

Per i giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, secondo quanto previsto dal regolamento di previdenza, l'obbligo di versamento dei contributi è esclusivamente a carico dei committenti anche per la quota a carico del lavoratore (pari ad 1/3).

La tabella che segue evidenzia la composizione degli iscritti al termine di ciascun esercizio.

Tabella 10 - Iscritti

ISCRITTI	2023	2024	Var. assol.
Professionisti	18.527	18.772	245
Praticanti	98	85	-13
Pubblicisti	27.713	28.019	306
Pubblicisti/praticanti	572	550	-22
TOTALE	46.910	47.426	516
<i>di cui obbligati</i>	34.578	34.519	-59

Fonte: Inpgi

Il numero complessivo degli iscritti è pari, nel 2024, a 47.426 unità, con un aumento di 516 unità rispetto all'anno precedente.

I giornalisti che, tra gli iscritti, abbiano svolto attività professionale nell'anno di riferimento e contestualmente non abbiano chiesto alla Gestione separata di essere sospesi dalla contribuzione sono definiti "obbligati" ai sensi dell'art. 8 del regolamento di previdenza vigente *ratione temporis*.

Nel 2024, risultano "obbligati" 34.519 giornalisti (34.578 nel 2023).

Permane, per la categoria dei lavoratori autonomi, il grave problema dell'ammontare

eccessivamente basso dei redditi medi. Nel 2024, in particolare, i liberi professionisti hanno denunciato un reddito medio pari ad euro 17.415 (su una massa retributiva di 248,9 mln), mentre i co.co.co. dichiarano una retribuzione media di euro 11.104 (su una massa retributiva imponibile di 59,7 mln).

Nelle due tabelle seguenti sono rappresentati i proventi della gestione previdenziale e assistenziale, derivanti, rispettivamente, da lavoro autonomo, in aumento per 4,15 mln rispetto all'esercizio precedente, e da co.co.co., in diminuzione per 1,02 mln.

Tabella 11 - Proventi da lavoro libero-professionale

(dati in migliaia)

	2023	2024	Var. assol.
Contributi soggettivi	28.590	30.132	1.542
Contributi integrativi	13.736	14.160	424
Contributi maternità	494	356	-138
Contributi aggiuntivi	1.959	2.107	148
Totale contributi dell'anno	44.779	46.756	1.977
Contributi anni precedenti	1.495	3.663	2.168
Totale	46.274	50.419	4.145

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi

Tabella 12 - Proventi da co.co.co.

(dati in migliaia)

	2023	2024	Var. assol.
Contributi Ivs	14.089	13.530	-559
Contributi prest. ass. temp.	818	775	-43
Contributi ass. infortuni	252	238	-14
Totale contributi dell'anno	15.159	14.543	-616
Contributi anni precedenti	1.585	1.178	-407
Totale	16.743	15.721	-1.022

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi

Nella tabella successiva, infine, si dà conto dei proventi complessivi derivanti dalla gestione previdenziale e assistenziale nei periodi considerati, comprensivi di sanzioni, interessi ed altri ricavi.

Tabella 13 - Proventi complessivi gestione previdenziale e assistenziale

(dati in migliaia)

	2023	2024	Var. assol.
Contributi obbligatori	63.017	66.140	3.123
Contributi non obbligatori	4.094	73.507	69.413
Sanzioni e interessi	2.940	3.161	221
Altri ricavi	223	241	18
Utilizzo fondi prestazioni assistenziali	12	66	54
Totale	70.285	143.115	72.830

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi

Dai dati esposti risulta che i proventi complessivi della gestione previdenziale e assistenziale ammontano a 143,12 mln, in aumento per 72,83 mln sul precedente esercizio. I contributi dell'anno da lavoro libero-professionale ammontano a 46,76 mln e si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2023 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2024; essi registrano complessivamente un aumento pari al 4,42 per cento sul 2023. I proventi da co.co.co. dell'anno ammontano, nel 2024, a 14,54 mln, in diminuzione per 616 migliaia.

Si evidenzia come i contributi non obbligatori, riferiti ad entrambe le categorie professionali, risultano in sensibile aumento (da 4,094 mln nel 2023 a 73,507 mln nel 2024), in ragione dell'afflusso straordinario dei montanti per ricongiunzioni, per le quali hanno optato 80 giornalisti e che sono aumentate per 68,39 mln rispetto al precedente esercizio, attestandosi a 71,30 mln.

Nella tabella seguente sono evidenziati il numero e la tipologia dei nuovi trattamenti liquidati in ciascuno degli esercizi considerati.

Tabella 14 - Nuovi trattamenti liquidati in ciascun anno*

Nuovi beneficiari di pensione	2023	2024***
Pensioni Dirette		
Vecchiaia	289	280
Invalidità	4	3
Totalizzazione	6	1
Totale pensioni dirette	299	284
Pensioni ai superstiti		
Indirette	18	3
Reversibilità	17	10
Totalizzazione	0	0
Totale pensioni superstiti	35	13
Totale beneficiari	334	297
Nuovi trattamenti di pensioni ai superstiti**		
Trattamenti di pensioni indirette	19	3
Trattamenti di pensioni di reversibilità	17	10
Trattamenti di pensioni in totalizzazione	0	0
Totale trattamenti ai superstiti	36	13

* Ivi compresi trattamenti di totalizzazione e in cumulo.

** Trattamenti pensionistici riferiti al *de cuius*.

*** Dal 2024 il dato è relativo al Ruolo pensioni, ovvero alla reale liquidazione pensioni nell'anno di riferimento, anziché alla decorrenza.

Fonte: Inpgi

Il numero complessivo dei nuovi beneficiari, sia di pensione diretta, sia di pensione ai superstiti, diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

La tabella successiva espone gli oneri e i proventi e, quindi, il saldo della gestione

previdenziale, che passa da 57,75 mln del 2023 a 126,25 mln del 2024.

Tabella 15 - Oneri per prestazioni

(dati in migliaia)

ONERI	2023	2024	Var. assol.
Pensioni Ivs	6.660	9.800	3.140
Liquidazione in capitale	2.440	2.577	137
Prestazioni assist. temp.	902	760	-142
Totale prestazioni obbligatorie	10.002	13.137	3.135
Acc. Fondo prestazioni assistenziali	774	811	37
Altri costi	1.763	2.919	1.156
Totale oneri	12.539	16.867	4.328
Totale proventi	70.285	143.115	72.830
Saldo gestione previdenziale	57.746	126.248	68.502

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi

L'aumento registrato deriva, principalmente, dall'incremento delle pensioni Ivs, che passano da 1.711 del 2023 a 2.975 alla fine del 2024, con un onere complessivo pari a 9,8 mln (6,66 nel 2023).

4. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Come già rilevato nel precedente referto, nel mese di giugno 2022, in attuazione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 31 maggio 2022, il Fondo Amendola ha trasferito all'Inpgi, a fronte della cessione integrale delle proprie quote, l'immobile presso il quale è stabilita la sede legale e amministrativa dell'Ente, avente un valore di mercato pari a 13,49 mln, sulla base della valutazione effettuata da un esperto indipendente.

Nell'ambito delle due *ex* gestioni previdenziali, l'operazione ha comportato l'azzeramento di 506 quote totalmente possedute dalla *ex* Gestione separata per 13,33 mln e la rilevazione di una minusvalenza pari a 2,22 mln, nonché la riduzione di 7 quote in possesso alla *ex* Gestione sostitutiva dell'Ago per 184 migliaia, con rilevazione di una minusvalenza di 29 migliaia.

Nell'ambito del patrimonio mobiliare, una quota è investita in fondi immobiliari. Il quadro regolamentare interno in relazione alla gestione di tali fondi è così costituito:

- "Regolamento amministrativo dell'attività relativa agli investimenti mobiliari", che disciplina le procedure e le modalità della gestione del patrimonio dell'Ente, nell'osservanza delle disposizioni normative vigenti. L'art. 3 prevede la predisposizione di un documento di politica di investimento, adottato dall'Ente e da ultimo aggiornato dal Cda in data 18 aprile 2024;
- Piano triennale di investimenti immobiliari 2024-2026, approvato con delibera n. 28 del 14 novembre 2023, che prevede l'acquisto di quote di fondi immobiliari per 30 mln nel 2024, 10 mln nel 2025 e 10 mln nel 2026; il Piano 2025-2027, approvato con delibera n. 39 del 21 novembre 2024, prevede l'acquisto di quote di fondi immobiliari, rispettivamente, per 10 mln, 10 mln e 5 mln nel triennio considerato.

L'Istituto, con delibera del Cda n. 27 del 14 novembre 2023, ha approvato il piano di impiego fondi 2024, mentre l'ultimo piano, riferito al 2025, è stato approvato con delibera n. 35 del 24 ottobre 2024.

Riguardo alla porzione del portafoglio classificata nell'attivo circolante, dal confronto tra il valore di mercato, pari a 777,61 mln, e il valore di bilancio, pari a 688,77 mln, emerge una plusvalenza netta pari a 88,84 mln, quale saldo tra la plusvalenza rilevata nel comparto azionario, pari a 100,65 mln, e la minusvalenza rilevata nel comparto obbligazionario pari a 11,81 mln. Come riferito nel precedente referto, alla fine dell'esercizio 2022 tale comparto presentava una minusvalenza complessiva di 44,57 mln, non rilevata economicamente per

effetto della deroga dall'obbligo civilistico di rappresentare a valore di mercato i titoli in svalutazione. Tale agevolazione ha determinato la costituzione e l'iscrizione tra le poste del patrimonio netto della riserva indisponibile con una consistenza pari alla minusvalenza non rilevata.

Il rendimento finanziario nell'esercizio in esame, così come determinato dal calcolo della *performance* da parte del *risk manager*, è stato pari al 5,21 per cento lordo (l'anno precedente è stato pari al 7,23 per cento). Il risultato economico ha registrato un saldo netto positivo di 8,82 mln, in aumento di 6,63 mln rispetto all'anno precedente, soprattutto a seguito dei maggiori utili per dividendi incassati, su cui hanno conseguentemente gravato maggiori oneri fiscali.

Inpgi, inoltre, detiene elevate risorse in depositi bancari e postali, ammontanti, nel complesso, a 77,39 mln, in aumento rispetto ai 41,03 mln del 2023.

Nella tabella che segue sono indicati i dati annuali del portafoglio titoli riguardanti, rispettivamente, la composizione ai valori di bilancio degli investimenti mobiliari, la consistenza complessiva dei quali è andata crescendo nel biennio. L'incremento di valore degli investimenti è pari all'11 per cento tra il 2023 e il 2024 (in valori assoluti, 86 mln).

Tabella 16 - Composizione investimenti

(dati in migliaia)

INVESTIMENTI	2023	2024	Var. assol.
Titoli immobilizzati			
- fondi immobiliari	46.688	53.213	6.525
- fondi <i>private equity</i>	17.981	26.838	8.857
- fondi azionari	2.453	1.305	-1.148
- fondi - altro	87.501	97.523	10.022
Totale (A)	154.623	178.879	24.256
Titoli attivo circolante			
- fondi obbligazionari	472.158	530.906	58.748
- fondi azionari	154.862	157.862	3.000
Totale (B)	627.020	688.768	61.748
Totale (A+B)	781.643	867.647	86.004

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi

Nel 2024 la composizione del portafoglio immobilizzato - costituito non solo da fondi immobiliari e fondi *private equity*, ma anche da Oicr *private debt* (21,15 mln), Oicr *venture capital* (6,22 mln) e Oicr infrastrutture (70,15 mln) - presenta, nel complesso, un aumento di circa 24,26 mln, per effetto degli incrementi registrati nei comparti fondi immobiliari (6,53 mln), fondi *private equity* (8,86 mln) e "altri fondi" (10,02 mln), che hanno più che compensato il decremento dei fondi azionari (-1,15 mln).

La consistenza dei titoli dell'attivo circolante (iscritti al minor valore tra quello di costo e quello di mercato alla chiusura di esercizio), pari a 688,77 mln, aumenta di 61,75 mln rispetto al precedente esercizio per maggiori investimenti sia in fondi obbligazionari, sia in fondi azionari.

L'Ente ha riferito che il valore di mercato degli investimenti finanziari (incluse le disponibilità liquide) è stato, nel 2024, pari a 1.035,52 mln, a fronte degli 867,10 mln del 2023.

La tabella seguente espone i risultati economici della gestione mobiliare nel biennio 2023-2024 ed evidenzia che nell'ultimo anno il saldo tra costi e ricavi presenta, come detto, un aumento rispetto all'anno precedente di 6,63 mln, registrando un avanzo della gestione mobiliare pari a 8,82 mln. Tale risultato è principalmente dovuto, da un lato, alle maggiori plusvalenze realizzate (+6,3 mln) e, dall'altro, alle minori svalutazioni (-1,9 mln).

Nella successiva tabella è indicata la consistenza delle singole voci di costo e di ricavo che hanno determinato i risultati degli ultimi esercizi.

Tabella 17 - Rendimento gestione finanziaria

	2023	2024	Var.
Ricavi:			
plusvalenze realizzate	7.201.787	13.506.205	6.304.418
Rivalutazioni	0	0	0
Totale ricavi (A)	7.201.787	13.506.205	6.304.418
Costi:			
costi di gestione	136.365	107.540	-28.825
minusvalenze da realizzo	33.941	105	-33.836
imposte e tasse	1.797.238	3.431.247	1.634.009
Svalutazioni	3.046.760	1.148.544	-1.898.216
Totale costi (B)	5.014.304	4.687.436	-326.868
Risultato economico netto (A-B)	2.187.483	8.818.769	6.631.286
Rendimento ai valori contabili			
Consistenza media valori contabili	766.938.399	824.645.248	57.706.849
Rendimento % (al netto dei costi)	+0,29	+1,07	+0,78
Plus/minus (rettifica valore non imputata a bilancio)	53.236.321	46.072.896	-7.163.425
Rendimento ai valori di mercato			
Consistenza media valori mercato	784.705.997	892.067.455	107.361.458
Rendimento % (al netto dei costi)	+7,06	+6,15	-0,91

Fonte: Inpgi

Il rendimento ai valori contabili in riferimento alla consistenza media del portafoglio titoli nel 2024 è pari a +1,07 per cento (a fronte di +0,29 per cento nel 2023), mentre il rendimento ai valori di mercato, tenuto conto delle *plus/minusvalenze* implicite non realizzate, è pari al +6,15 per cento (a fronte del +7,06 per cento nel 2023). L'analisi del rendimento ai valori contabili

pone in evidenza un risultato economico netto in aumento rispetto all'esercizio precedente, contraddistinto da un incremento dei ricavi per 6,3 mln (totalmente riferibili alle maggiori plusvalenze realizzate), a fronte di una diminuzione dei costi (-327 migliaia sul 2023).

L'ente ha dichiarato di non essere coinvolto in progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR.

5. IL BILANCIO CONSUNTIVO E IL BILANCIO TECNICO

Il bilancio consuntivo, redatto secondo la normativa civilistica, è composto da: conto economico, nel quale sono indicate separatamente le risultanze della gestione previdenziale e della gestione patrimoniale; stato patrimoniale; nota integrativa; rendiconto finanziario previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139; relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio dei sindaci; relazione di revisione contabile e certificazione ad opera della società alla quale l'Inpgi ha affidato il relativo incarico, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509 del 1994.

Il rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo indiretto, in conformità a quanto previsto dal citato decreto legislativo n. 139 del 2015.

Il bilancio di esercizio 2024, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 18 del 27 marzo 2025, è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti, corredato dello schema di conto economico riclassificato di cui all'allegato 1 del d.m. 27 marzo 2013, nonché del conto consuntivo di cassa e del rapporto sui risultati attesi di bilancio. Il Ministero dell'economia e delle finanze ha dato la propria approvazione in data 30 giugno 2025, dando atto che, alla fine del mese di settembre 2023, è terminata la regolarizzazione dei reciproci rapporti creditori e debitori tra Inpgi e Inps, sorti con il trasferimento all'Inps della Gestione sostitutiva dell'Ago. Il Collegio sindacale, nella relazione al consuntivo 2024, approvata nella seduta del 14 aprile 2025, ha messo in rilievo l'andamento straordinario avuto nei ricavi della gestione previdenziale causato dal forte afflusso delle ricongiunzioni, che ha prodotto un significativo miglioramento del conto economico. Il Collegio ha evidenziato, peraltro, come il valore del rapporto tra patrimonio netto e montanti contributivi, pure mantenendosi sopra l'unità, mostri un leggero deterioramento, proprio da attribuire all'effetto delle ricongiunzioni e ha raccomandato un attento monitoraggio dell'andamento dei ricavi e dei costi della gestione previdenziale.

Il Collegio ha, inoltre, dato atto che l'Istituto ha rispettato la normativa sul personale di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, relativa all'importo massimo dei buoni pasto e al divieto di trattamenti economici sostitutivi. Con delibera n. 8 del 9 luglio 2025, il Consiglio di indirizzo generale di Inpgi ha approvato l'ultimo bilancio tecnico attuariale con base dati al 31 dicembre 2024 e riferito ad un arco temporale di 50 anni, come proposto dal Cda con delibera n. 30 del 25 giugno 2025.

Il documento attuariale mostra risultati pienamente sostenibili per tutto il periodo considerato. In particolare, il saldo previdenziale, sempre positivo nel cinquantennio, risulta al 2074 pari a 17,69 mln, mentre il saldo totale ammonta a 195,08 mln. Sulla base delle stime attuariali, il patrimonio netto a fine periodo è pari a 6.764,69 mln. Il rapporto patrimonio/riserva legale, nel 2074, risulta pari a 5,45 (nel precedente bilancio tecnico, la previsione era di 8,9 al 2071).

5.1. Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto, come rappresentato nella seguente tabella, al termine dell'esercizio 2024, si attesta a 994,38 mln (a fronte degli 870,53 mln del 2023) ed è costituito dal fondo di riserva legale per 857,33 mln, dalla riserva indisponibile per 13,2 mln e dall'avanzo di gestione dell'esercizio per 123,86 mln.

Dopo la destinazione dell'utile di esercizio conseguito nel 2024, il Fondo di riserva legale raggiungerà la consistenza di 981,12 mln, superiore di circa 100,12 volte all'ammontare complessivo delle pensioni erogate nel 2024 (euro 9.799.881).

Tabella 18 - Composizione patrimonio netto

	A	B	C=A+B	D	E=C+D
	Saldo 31/12/2023	Variazioni	Post destinaz. avanzo 2023	Variazioni	Saldo 31/12/2024
Utile d'esercizio 2023	46.382.233	-46.382.233	0	0	0
Fondo di riserva legale	804.946.011	46.382.233	851.328.244	5.999.788	857.328.031
Riserva indisponibile d.l. 73/2022	19.201.276	0	19.201.276	-5.999.788	13.201.488
Utile d'esercizio 2024	0	0	0	123.855.448	123.855.448
Totale patrimonio netto	870.529.520	0		123.855.448	994.384.968

Fonte: Inpgi

Le voci che compongono lo Stato patrimoniale sono, di seguito, illustrate e poste a raffronto con il precedente esercizio.

Tabella 19 - Stato patrimoniale

(dati in migliaia)

ATTIVO	2023	2024	Var. assol.
Immobilizzazioni	168.134	192.080	23.946
<i>Immateriali</i>	53	92	39
<i>Materiali</i>	13.423	13.090	-333
<i>Finanziarie</i>	154.658	178.898	24.240
Attivo circolante	716.058	816.681	100.623
Crediti	48.006	50.522	2.516
verso contribuenti	46.411	48.272	1.861
<i>Iscritti da lavoro libero-professionale</i>	40.954	42.849	1.895
<i>Aziende editoriali per co.co.co.</i>	5.457	5.423	-34
verso altri	1.595	2.250	62
<i>per prestiti</i>	147	117	-30
<i>verso banche</i>		593	593
<i>verso lo Stato</i>	266	258	-8
<i>verso altri enti previdenziali</i>	114	153	39
<i>altri crediti</i>	582	681	99
<i>crediti tributari</i>	486	448	-38
Attività finanziarie non immobilizzate	627.020	688.769	61.749
Disponibilità liquide	41.032	77.390	36.358
Ratei e risconti	52	85	33
TOTALE	884.244	1.008.846	124.602
PASSIVO			
Patrimonio netto:	870.529	994.384	123.855
<i>Riserva</i>	804.946	857.328	52.382
<i>Altre riserve</i>	19.201	13.201	-6.000
<i>Avanzo di gestione</i>	46.382	123.855	77.473
Fondi per rischi ed oneri	6.756	7.473	717
Trattamento di fine rapporto	735	626	-109
Debiti	6.224	6.362	138
Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE	884.244	1.008.846	124.602

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi

L'attivo patrimoniale registra, tra il 2023 e il 2024, una variazione di segno positivo sia per quanto attiene alle immobilizzazioni, sia per l'attivo circolante. Le prime passano da 168,13 mln nel 2023 a 192,08 mln nel 2024, per effetto, principalmente di nuovi investimenti finanziari (per 25,4 mln), nei comparti immobiliare, *private equity*, infrastrutture, *private debt* e *venture capital*, al netto dei rimborsi di capitale. Quanto all'attivo circolante, si registra, nel medesimo periodo, un incremento di 100,62 mln, da riferire prevalentemente all'aumento delle attività finanziarie, che sono passate da 627,02 mln a 688,77 mln.

La voce dei crediti, pari a 50,52 mln (48 mln nel 2023), è costituita, prevalentemente, da crediti nei confronti degli iscritti (42,85 mln nel 2024, al netto del relativo fondo svalutazione, pari a 10,6 mln), risultanti dalle denunce contributive pervenute e commisurate ai redditi dei professionisti conseguiti fino all'anno 2023.

I crediti verso aziende editoriali per contributi da collaborazione coordinata e continuativa

sono pressoché invariati e si attestano nel 2024 a 5,42 mln (al netto del relativo fondo svalutazione crediti, pari a 4,56 mln), dei quali 1,65 mln sono da riferire ad aziende fallite.

Tra i crediti verso altri, ammontanti a 2,25 mln, la voce che subisce la variazione maggiore è quella riferita ai crediti verso banche, che comprendono gli interessi attivi sulla liquidità maturati nel secondo semestre 2024 e accreditati a gennaio 2025. La variazione è dovuta al fatto che nell'anno precedente gli interessi attivi venivano accreditati nello stesso anno di maturazione e non erano, quindi, iscritti tra i crediti.

Nella voce altri crediti, anch'essa incrementata (da 582 migliaia di euro a 681 migliaia di euro nel 2024), sono comprese, per la gran parte, disposizioni di pagamento delle pensioni nel mese di gennaio dell'anno successivo e crediti verso Inps per eccedenze di costi di competenza di Inpgi Gestione sostitutiva dell'Ago, non prevedibili al 30 giugno 2022 poiché manifestatisi nel corso del 2024.

Riguardo all'attività di recupero crediti, l'ammontare trasmesso all'ufficio legale, esclusa la quota derivante dall'attività ispettiva, è stato pari a 1,18 mln, comprensivo delle sanzioni civili e delle iscrizioni a ruolo mediante concessionario (nell'anno precedente, sono stati trasmessi all'ufficio legale interno crediti da recuperare per 804 migliaia di euro).

Nel corso dell'anno sono state autorizzate 22 dilazioni di pagamento (5 nel precedente esercizio). L'ammontare complessivo dei crediti oggetto delle rateizzazioni è stato pari a 774 migliaia di euro (187 migliaia di euro nel precedente esercizio).

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a 7,47 mln (6,76 mln nel precedente esercizio) e comprendono i fondi per oneri assistenziali (6,73 mln), i fondi per oneri di gestione (634 migliaia di euro) e i fondi per rischi (105 migliaia di euro).

In particolare, i fondi per oneri assistenziali comprendono i fondi di natura assistenziale, quali il fondo di maternità per gli iscritti con attività libero-professionale, il fondo prestazioni assistenziali ed il fondo infortuni per gli iscritti con attività di collaborazione coordinata e continuativa.

Sempre dal lato del passivo, è aumentato l'importo totale dei debiti, che passano da 6,22 mln nel 2023 a 6,36 mln nel 2024.

All'interno della voce debiti, le poste che hanno subito le variazioni più rilevanti sono i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (da 246 migliaia di euro a 207 migliaia di euro) e i debiti tributari (da 907 migliaia di euro a 868 migliaia di euro), la cui diminuzione è attribuibile per la gran parte a ritenute fiscali sulle prestazioni previdenziali e sui trattamenti

di lavoro dipendente rilevate nel mese di dicembre 2024 e versate all'erario nel mese di gennaio 2025. I debiti verso il personale dipendente passano da 399 migliaia di euro a 384 migliaia di euro, i debiti verso banche da 35 migliaia di euro a 27 euro, gli "altri debiti" da 625 migliaia di euro a 578 migliaia di euro, mentre i contributi da ripartire e da accertare aumentano da 3,598 mln a 3,95 mln.

Nella nota integrativa è riportato il raffronto tra il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024 e il bilancio tecnico, con base al 31 dicembre 2021 (approvato dal Comitato amministratore il 18 maggio 2023) e riferito al periodo 2021-2071, non essendo ancora disponibile, alla data di chiusura del consuntivo, il più recente bilancio tecnico al 31 dicembre 2024. Dal confronto emerge una sottostima da parte del documento attuariale sia per i contributi, sia per le prestazioni. Anche il patrimonio risulta sottostimato, con uno scarto pari a circa 110 mln. Occorre, tuttavia, considerare che il precedente bilancio tecnico non tiene conto, perché al momento della sua predisposizione non prevedibile, dell'afflusso straordinario in entrata dei montanti contributivi per le ricongiunzioni delle posizioni previdenziali dell'ultimo anno.

5.2. Il conto economico

Nel 2024 l'utile di esercizio (123,855 mln, a fronte dei 46,382 mln nel 2023) presenta un aumento di 77,473 mln, dovuto per gran parte al già più volte richiamato afflusso straordinario dei montanti per ricongiunzioni. L'avanzo di esercizio, a seguito dell'approvazione del consuntivo da parte degli organi statutari, è stato destinato interamente al fondo di riserva legale.

Tabella 20 - Conto economico

(dati in migliaia)

GESTIONE PREVIDENZIALE	2023	2024	Var. assol.
Ricavi			
Contributi obbligatori	63.017	66.140	3.123
Contributi non obbligatori	4.094	73.507	69.413
Sanzioni e interessi	2.940	3.161	-220
Altri ricavi	223	241	18
Copertura fondi prest. previd. e assist. temp.	12	66	54
TOTALE	70.285	143.115	72.830
Costi			
Prestazioni obbligatorie	10.002	13.137	3.135
Accantonamento ai fondi prestazioni assistenziali	774	811	37
Altri costi	1.763	2.919	1.156
TOTALE	12.539	16.868	4.329
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	57.747	126.248	68.501
GESTIONE PATRIMONIALE			
Proventi			
Proventi su prestiti	3	16	13
Proventi finanziari (proventi portafoglio titoli, interessi bancari e postali)	7.586	14.684	7.098
TOTALE	7.589	14.700	7.111
Oneri			
Oneri sulla concessione di prestiti	10	0	-10
Oneri portafoglio titoli	1.968	3.539	1.571
TOTALE	1.978	3.539	1.561
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	5.611	11.161	5.550
COSTI DI STRUTTURA			
Spese organi ente	1.171	987	-184
Spese personale	7.814	7.564	-250
Spese acquisto beni e servizi	1.575	1.460	-115
Costi per servizi resi alle associazioni stampa	1.075	1.075	0
Oneri finanziari	55	65	10
Ammortamenti	363	369	6
Altri costi	179	205	26
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	12.232	11.725	-507
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
Proventi	334	1.418	1.084
Oneri	271	248	-23
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	63	1.170	1.107
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	4.072	2.676	-1.396
SALDO SVALUT. E RETT. ATT. FINANZ. (E)	-4.072	-2.676	1.396
Imposte d'esercizio (F)	735	323	-412
AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	46.382	123.855	77.473

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi

La gestione previdenziale ha registrato un saldo positivo per 126,2 mln, in aumento rispetto al 2023 di 68,5 mln. La maggior parte dei ricavi è riferita alla “contribuzione non obbligatoria”, pari a 73,51 mln, che ha registrato un incremento di 69,41 mln, per effetto, come già detto, delle

ricongiunzioni, mentre i contributi obbligatori passano da 63,02 mln a 66,14 mln nonostante la diminuzione della contribuzione da collaborazioni coordinate e continuative, che passa da 16,74 mln a 15,72 mln nel 2024, come riferito in nota integrativa.

I costi della gestione previdenziale sono pari a 16,87 mln e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per 4,33 mln. Riguardo alle pensioni, l'onere complessivo ammonta a 12,38 mln ed è composto dalle pensioni Ivs per 9,80 mln, in aumento per 3,14 mln rispetto al 2023, e dalle indennità *una tantum* per 2,58 mln, in aumento di 137 migliaia rispetto all'anno precedente. I trattamenti di pensione diretta, nel 2024, ammontano a 1.780.

La gestione patrimoniale presenta alla fine dell'esercizio un risultato positivo di 11,16 mln, in aumento di 5,55 mln, per effetto dei maggiori utili realizzati dal portafoglio mobiliare, pari a 13,51 mln, su cui hanno gravato conseguentemente maggiori oneri tributari attestatisi a 3,43 mln.

I proventi complessivi della gestione patrimoniale ammontano a 14,7 mln, in crescita di 7,11 mln sull'esercizio precedente. All'interno di tale voce figurano i proventi sulla concessione dei prestiti agli iscritti, ammontanti a 1.170 euro; i proventi della gestione mobiliare ammontanti, come detto, a 13,51 mln e gli altri proventi finanziari relativi agli interessi attivi bancari per 1,18 mln.

Gli oneri ammontano a 3,54 mln, in aumento di 1,56 mln rispetto al 2023, e sono in gran parte riferiti agli oneri tributari, pari a 3,43 mln e correlati agli utili su titoli realizzati nel corso dell'esercizio.

L'ammontare dei costi di struttura è pari a 11,73 mln, in diminuzione di 507 migliaia di euro rispetto al 2023. I costi per gli organi collegiali ammontano a 987 migliaia di euro, in diminuzione di 184 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto del nuovo regime indennitario spettante ai componenti in carica a partire dalla seconda metà del 2024.

Le svalutazioni e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie presentano un saldo negativo pari a 2,68 mln, quale risultato delle svalutazioni operate nell'esercizio per la cancellazione di posizioni creditorie contributive inesigibili per 1,53 mln e per la svalutazione di un fondo comune d'investimento detenuto nel portafoglio titoli immobilizzato per 1,15 mln. Le imposte d'esercizio, riferite all'Ires e all'Irap, ammontano complessivamente a 323 migliaia e si riferiscono alle imposte dell'esercizio corrente, di cui Ires per 75 migliaia e Irap per 248 migliaia.

5.3. Il rendiconto finanziario

In ottemperanza al decreto legislativo n. 139 del 2015, l'Inpgi ha predisposto un rendiconto finanziario elaborato con il metodo indiretto.

Dalle risultanze dei tre flussi finanziari emerge un aumento delle disponibilità liquide per 36,36 mln (2,44 mln nel 2023). A fine esercizio le disponibilità liquide presentano un saldo di 77,390 mln rispetto al saldo di inizio esercizio pari a 41,032 mln.

La gestione reddituale ha determinato un flusso di risorse finanziarie pari a 123,60 mln (34,85 mln nel 2023), per gran parte dovuto al gettito contributivo straordinario delle ricongiunzioni dei montanti contributivi.

Le risorse generate dalla gestione reddituale sono state prevalentemente assorbite dal flusso finanziario dell'attività di investimento, con un impiego netto in titoli immobilizzati per 25,38 mln e in titoli dell'attivo circolante per 61,75 mln.

Tabella 21 - Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario - metodo indiretto	2023	2024	Var. assol.
<i>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</i>			
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.382.233	123.855.448	77.473.215
Imposte sul reddito	734.971	322.911	-412.060
Interessi passivi/(attivi)	-7.381.718	-14.520.129	-7.138.411
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-800	0	800
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	39.734.686	109.658.230	69.923.544
Accantonamenti ai fondi	1.817.776	3.167.874	1.350.098
Ammortamenti delle immobilizzazioni	362.975	369.135	6.160
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.044.921	286.246	-2.758.675
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.225.672	3.823.255	-1.402.417
2) Flusso finanz. prima delle variaz.ni del capitale circolante netto	44.960.358	113.481.485	68.521.127
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-4.213.919	-3.358.940	854.979
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-60.194	840.635	900.829
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-20.799	-32.718	-11.919
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-12.990.124	-468.243	12.521.881
Totale variazioni del capitale circolante netto	-17.285.036	-3.019.266	14.265.770
3) Flusso finanz. dopo le variaz.ni del capitale circolante netto	27.675.322	110.462.219	82.786.897
Interessi incassati/(pagati)	7.379.207	14.519.036	7.139.829
(Imposte sul reddito pagate)	-774.478	-346.477	428.001
(Utilizzo dei fondi)	571.612	-1.032.349	-1.603.961
Totale altre rettifiche	7.176.341	13.140.210	5.963.869
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	34.851.663	123.602.429	88.750.766
<i>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-26.083	-21.140	4.943
Prezzo di realizzo disinvestimenti	800	0	-800
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	-33.371	-51.856	-18.485
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	-51.252.947	-33.980.213	17.272.734
Disinvestimenti	3.497.665	8.592.236	5.094.571
Interessi attivi da immobilizzazioni finanziarie	2.511	1.093	-1.418
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	0	-228.034.654	-228.034.654
Disinvestimenti	15.429.033	166.285.863	150.856.830
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-32.382.392	-87.208.671	-54.826.279
<i>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-29.898	-35.162	-5.264
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-29.898	-35.162	-5.264
Disponibilità liquide a inizio esercizio	38.592.301	41.031.674	2.439.373
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.439.373	36.358.596	33.919.223
Disponibilità liquide a fine esercizio	41.031.674	77.390.270	36.358.596

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inpgi.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" - Inpgi, già riconosciuto con regio decreto 25 marzo 1926, n. 838, è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato a seguito del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509. L'assetto originario dell'Istituto prevedeva un'articolazione su due gestioni: la Gestione sostitutiva (o Principale) dell'assicurazione generale obbligatoria (Ago, denominata anche Inpgi 1) aveva per finalità la tutela previdenziale e assistenziale obbligatoria dei giornalisti professionisti e praticanti, nonché dei pubblicisti, titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato e iscritti all'albo e nel registro, tenuti dagli ordini regionali dei giornalisti; la Gestione separata, indicata anche come Inpgi 2, raccoglieva i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che esercitano attività professionale autonoma o che svolgono attività di natura giornalistica con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'art. 1, comma 103, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'esito di una serie di interventi illustrati in dettaglio nei precedenti referti, ha stabilito che, a partire dal 1° luglio 2022, la Gestione sostitutiva sia trasferita presso l'Inps, sebbene alcuni effetti di tale passaggio si siano riverberati negli esercizi successivi.

L'esame dell'esercizio 2024 interessa, pertanto, unicamente l'ex Gestione separata, finalizzata alla liquidazione in favore degli iscritti, con il metodo di calcolo contributivo, delle pensioni di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti, nonché all'erogazione del trattamento di maternità, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Nel primo semestre dell'esercizio in esame era ancora in vigore il vecchio statuto, secondo il quale erano organi dell'Inpgi: il Presidente, il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato amministratore della Gestione separata e il Collegio sindacale, in carica per quattro anni. L'attuale assetto organizzativo, introdotto dallo statuto in vigore dal 1° febbraio 2024 e operativo dal mese di luglio 2024, a seguito delle elezioni dei nuovi organi, si articola nel Consiglio di indirizzo generale, nel Consiglio di amministrazione, nel Presidente e nel Collegio dei revisori.

Il costo totale per gli organi collegiali per l'intero esercizio 2024 è imputato a consuntivo per euro 987.327 ed è in netta diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari a euro 1.171.119.

Si riduce il costo complessivo del personale, che si attesta, a fine 2024, a 7,51 mln (7,81 mln nel 2023), essendo in diminuzione sia la componente relativa al personale non dirigenziale, sia quella relativa al personale dirigenziale, al netto dei costi per il Direttore generale.

Il totale dei costi per consulenze aumenta lievemente rispetto all'esercizio precedente di euro 11.867, passando al 31 dicembre 2024 a euro 232.623. Questa Corte osserva che, pur considerate le esigenze contingenti e l'elevato tecnicismo dell'attività svolta, il valore assoluto delle consulenze è in progressivo aumento rispetto ai precedenti esercizi. Si raccomanda all'Ente di effettuare una ponderata ricognizione dei fabbisogni, nonché di ricorrere alle consulenze esterne nella misura strettamente necessaria e sempre nel rispetto dei presupposti di legge, in ossequio al principio di economicità delle risorse.

Si conferma, anche nell'esercizio in esame, il ricorso pressoché esclusivo agli affidamenti diretti, pari a 110 procedure su un totale di 112, in relazione ai quali l'Ente ha dichiarato di applicare in via generale il principio di rotazione. Il fenomeno impone comunque una riflessione sull'utilizzo corretto delle procedure di scelta del contraente e del divieto di frazionamento, pur tenuto conto dell'esiguo valore medio delle aggiudicazioni. Gli affidamenti diretti, infatti, lungi dal tradursi in scelte arbitrarie, devono comunque essere adeguatamente motivati in ordine ai parametri di efficacia ed efficienza.

Il finanziamento dell'Inpgi si fonda sulla contribuzione degli iscritti e sui redditi degli investimenti patrimoniali.

A fronte di un incremento del numero degli iscritti e dei contributi complessivi, si registra una diminuzione dei nuovi beneficiari rispetto all'esercizio precedente. Nel complesso, il saldo della gestione previdenziale è in miglioramento, passando da 57,75 mln del 2023 a 126,25 mln del 2024. L'aumento registrato deriva, principalmente, dall'incremento dei contributi non obbligatori, da attribuire, in particolare, alle operazioni di ricongiunzione effettuate dagli iscritti, che passano da 2,918 mln nel 2023 a 71,303 mln nel 2024.

In assenza di beni immobili, la gestione patrimoniale ha avuto ad oggetto i valori mobiliari. Nell'ultimo anno, il saldo tra costi e ricavi presenta un aumento rispetto all'anno precedente di 6,63 mln, registrando un avanzo della gestione mobiliare pari a 8,82 mln. Tale risultato è principalmente dovuto, da un lato, alle maggiori plusvalenze realizzate (+6,3 mln) e, dall'altro, alle minori svalutazioni (-1,9 mln).

Al termine dell'esercizio 2024, il patrimonio netto si attesta a 994,38 mln (a fronte degli 870,53 mln del 2023).

L'utile di esercizio (123,855 mln, a fronte dei 46,382 mln nel 2023) presenta un aumento di 77,473 mln, dovuto principalmente all'afflusso straordinario dei montanti per ricongiunzioni, per le quali hanno optato 80 giornalisti e che sono aumentate per 68,39 mln rispetto al precedente esercizio, attestandosi a 71,30 mln.

Quanto al rendiconto finanziario, dalle risultanze dei tre flussi finanziari emerge, a fine esercizio, un aumento delle disponibilità liquide per 36,36 mln (2,44 mln nel 2023).

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Bilancio Consuntivo

ANNO 2024

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione	Pag.	3
Nota integrativa	Pag.	5
Allegati al Bilancio d'esercizio	Pag.	54
Stato patrimoniale	Pag.	55
Conto economico gestionale	Pag.	60
Conto economico confrontato con assestamento 2024	Pag.	66
Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013	Pag.	72
Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013 confrontato con bilancio di assestamento 2024	Pag.	75
Rendiconto finanziario	Pag.	78
Piano degli indicatori e rapporto sui risultati	Pag.	80
Conto consuntivo in termini di cassa	Pag.	83
Relazione del Collegio Sindacale		
Relazione della Società di Revisione		

INPGI**BILANCIO CONSUNTIVO 2024****RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Sono numeri più che positivi quelli relativi al bilancio consuntivo 2024 dell'INPGI. In fortissima crescita l'avanzo della gestione previdenziale ed i ricavi rispetto al 2023 ed aumenta anche la contribuzione dell'attività autonoma libero professionale. In leggera flessione la contribuzione che riguarda le collaborazioni coordinate e continuative - che, però, mantiene il trend del 2023 - in ragione del fatto che non sono stati rinnovati diversi contratti scaduti nell'ambito della pubblica amministrazione. La gestione patrimoniale ha fatto registrare un risultato positivo. Da sottolineare che è stato conseguito un risparmio di mezzo milione di euro nei costi di struttura rispetto al 2023, grazie alla drastica riduzione del costo degli organi collegiali, del costo del personale e dei beni e servizi. In questa sede, va evidenziato che, soltanto nel 2024, ammontano a circa 70 milioni i montanti di circa 80 giornalisti dipendenti arrivati da Inps per l'attivazione della procedura di ricongiunzione. Tale opportunità, seppur prevista dalla legge, ci pone il dovere di una profonda riflessione e conseguente valutazione dell'anomalia di un sistema che, non si può escludere, potrebbe mettere a rischio in futuro i montanti della nostra vasta platea composta in gran parte, ormai, da lavoratori autonomi e cococo con compensi troppo bassi. Per rafforzare l'Istituto, questa governance farà tutto il possibile per raggiungere l'obiettivo di allargare sempre più il numero di giornalisti iscritti e contribuenti. Su questo fronte, è stato siglato il protocollo d'intesa con l'Ordine nazionale dei giornalisti e con gli Ordini regionali, per avere la trasmissione tempestiva dell'elenco aggiornato dei nuovi iscritti, i quali – come previsto dalle norme – hanno 30 giorni di tempo da quando hanno iniziato l'attività giornalistica per regolarizzare la loro posizione con Inpgi. Ad oggi, dai numeri in nostro possesso, incrociati con gli iscritti all'Ordine, sono, purtroppo, ancora migliaia coloro che non hanno aperto una posizione previdenziale.

In questi anni, l'Istituto è stato particolarmente sensibile al tema del Welfare. Come anche la nuova governance, che ha prorogato i progetti Win-in e Win-in Plus, relativi alla collaborazione con Casagit per assicurare a migliaia di colleghi e colleghe con bassi redditi l'assistenza sanitaria integrativa. A proposito di Welfare, la nuova governance sta studiando la possibilità di agevolare l'accesso al credito per gli iscritti finalizzato al rinnovo o all'acquisto delle attrezzature tecnologiche a giornalisti autonomi e cococo a basso reddito. Inoltre, si sta studiando l'attivazione di borse di studio per iscritti e figli di iscritti, in collaborazione con la Conferenza dei collegi universitari di merito, a seguito del protocollo d'intesa siglato con Adepp. Infine, in prospettiva si intende valutare lo studio di un sostegno al reddito per i giornalisti autonomi che all'improvviso restano senza committenti.

>>>>>>>>>

Il Bilancio dell'INPGI presenta un risultato positivo, anche per il 2024, pari a 123,855 milioni di euro, in aumento rispetto a quello registrato nell'anno precedente (77,473 milioni nel 2023).

La Gestione Previdenziale ha riportato un avanzo pari a 126,247 milioni, in aumento rispetto a quello dell'anno precedente, di 68,501 milioni.

I ricavi della gestione previdenziale sono risultati pari a 143,115 milioni, in aumento di 72,830 milioni rispetto all'anno precedente, principalmente a seguito dei maggiori contributi derivanti dal ricongiungimento dei periodi assicurativi effettuati dagli iscritti, che per l'esercizio in esame sono risultati pari a 71,303 milioni.

La contribuzione da lavoro libero professionale, pari a 50,419 milioni, ha registrato un aumento di 4,1 milioni rispetto all'anno precedente.

INPGI**BILANCIO CONSUNTIVO 2024**

La contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative, pari a 15,7 milioni, ha registrato una lieve flessione pari a 1 milione, pur mantenendo il trend dell'anno precedente, a causa dei mancati rinnovi dei contratti scaduti nella Pubblica Amministrazione.

I giornalisti libero professionisti che hanno presentato denuncia reddituale sono stati 20.108 (anno precedente 20.420 iscritti). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad euro 17.342 (anno precedente euro 16.611), mentre la massa retributiva imponibile, ai fini del contributo soggettivo, è risultata pari a 248.300 migliaia (anno precedente 234.083 migliaia).

Per quanto riguarda invece le collaborazioni coordinate e continuative, nel corso dell'anno in esame i rapporti di co.co.co. denunciati hanno riguardato 5.484 giornalisti, (anno precedente 5.698). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 11.095 (anno precedente euro 11.325) mentre la massa retributiva lorda è risultata pari a 57.728 migliaia (anno precedente 60.833 migliaia).

I ricavi per sanzioni ed interessi ammontano complessivamente a 3,160 milioni in lieve aumento di 0,2 milioni rispetto all'anno precedente.

I costi della Gestione Previdenziale risultano complessivamente pari a 16,867 milioni, in aumento di 4,329 milioni rispetto all'anno precedente, soprattutto a seguito della crescita degli oneri per le pensioni.

Si evidenzia che la spesa per Pensioni IVS è risultata pari a 9,8 milioni, in aumento per 3,1 milioni rispetto al 2023.

La Gestione Patrimoniale ha fatto registrare un risultato positivo di 11,161 milioni in aumento di 5,5 milioni rispetto all'anno precedente.

I costi di struttura ammontano a 11,7 milioni, in diminuzione di 0,5 milioni rispetto all'anno precedente; tale riduzione è dovuta principalmente al risparmio di spesa relativa al costo degli Organi collegiali, al costo del Personale e al costo dei beni e servizi.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'avanzo di gestione pari a 123,855 milioni sarà destinato interamente al Fondo di Riserva Legale.

Il Consiglio di Amministrazione

Roberto Ginex

Mattia Motta

Stefano Gallizzi

Giuseppe Gandolfo

Massimo Marciano

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio del presente esercizio, riferito ai giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e ai giornalisti che esercitano attività lavorativa autonoma nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria della gestione ed il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di euro.

Nell'elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della rilevazione e presentazione delle voci secondo la sostanza dell'operazione o del contratto
- principio della competenza economica d'esercizio
- principio della valutazione separata delle voci
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione.

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile e adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza e assistenza dell'Istituto che a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **stato patrimoniale**, lo schema adottato, conformemente all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura della gestione.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Rimanenze
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi

Le voci del **Passivo** sono invece:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

Il **conto economico**, di seguito definito conto economico gestionale, è stato adattato alle esigenze gestionali dell'Istituto ed evidenzia le seguenti componenti:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

Lo schema di conto economico gestionale adottato è il seguente:

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

GESTIONE PREVIDENZIALE**Ricavi**

Contributi obbligatori
Contributi non obbligatori
Sanzioni ed interessi
Altri ricavi
Utilizzo fondi

Costi

Prestazioni obbligatorie
Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee
Altri costi

Ricavi – Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale**GESTIONE PATRIMONIALE****Proventi**

Proventi su finanziamenti di prestiti
Proventi finanziari

Oneri

Oneri su finanziamenti di prestiti
Oneri finanziari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale**COSTI DI STRUTTURA**

Per gli organi collegiali
Per il personale
Per l'acquisto di beni e servizi
Servizi delle Associazioni stampa
Oneri finanziari
Ammortamenti
Altri costi

Totale costi di struttura**ALTRI PROVENTI ED ONERI**

Proventi
Oneri

Differenza tra altri proventi ed oneri**SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**

Rivalutazioni
Svalutazioni

Saldo svalutazioni e rettifiche di valore attività e passività finanziarie**IMPOSTE D'ESERCIZIO**

Imposte correnti sul reddito d'esercizio ed eventuali imposte relative agli esercizi precedenti

Utile (perdite) dell'esercizio

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, corredato dal quadro di raccordo contenente la collocazione delle singole voci dello schema ministeriale all'interno dello schema di conto economico gestionale dell'Istituto.

INPGI**BILANCIO CONSUNTIVO 2024****CRITERI DI VALUTAZIONE****STATO PATRIMONIALE****IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO OPERE D'INGEGNO (SOFTWARE)**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce rappresenta la capitalizzazione degli importi versati ai fornitori a titolo di acconto per progetti in corso di realizzazione non ancora ultimati, non inseriti nel ciclo produttivo e pertanto non soggetti all'ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**TERRENI, FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO**

Sono presenti due immobili di proprietà ad uso strumentale, acquisiti nell'anno 2022, articolati in due sedi operative adiacenti, iscritti al costo d'acquisto aumentato degli eventuali oneri incrementativi. Alla fine dell'esercizio si è provveduto all'ammortamento con aliquota applicata del 3%, calcolata alla metà per il primo anno.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio nel corso della vita utile caratteristica di ogni categoria dei beni.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce degli impianti e macchinario, rispetto alla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- | | |
|--|-----|
| • impianti, attrezzature e macchinario | 15% |
| • mobili e arredi | 12% |
| • macchine d'ufficio | 20% |
| • autovetture | 25% |
| • attrezzatura varia | 15% |

La quota di ammortamento è calcolata alla metà per il primo anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI, ALTRI CREDITI E TITOLI**

I crediti per la concessione dei prestiti rappresentano l'importo delle residue quote capitali a scadere oltre la fine dell'esercizio. Tali crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella loro valutazione non si è tenuto conto del criterio del costo ammortizzato poiché non vi sono costi accessori e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, inoltre i tassi applicati non sono significativamente diversi da quelli di mercato.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto per le perdite durevoli di valore, sono costituiti da quote di OICR di varia natura. Le eventuali svalutazioni sono successivamente ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

INPGI**BILANCIO CONSUNTIVO 2024****ATTIVO CIRCOLANTE****CREDITI VERSO ISCRITTI, AZIENDE EDITORIALI ED ALTRI**

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo, tenendo conto dell'analisi del contenzioso in essere, dei fallimenti dichiarati e in generale delle situazioni d'incerta esigibilità, ossia le consistenze storiche dei crediti sono indicate al netto dei rispettivi fondi di svalutazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE**TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E STRUMENTI DERIVATI**

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito esclusivamente da quote di OICR.

Essi sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato per movimento. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono successivamente ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE**DEPOSITI BANCARI**

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari comprensivi di quelli in valuta, quantificati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore coincide con il valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Riserva legale di cui al vigente Regolamento, dalla Riserva indisponibile di cui al DL 73/2022 convertito in Legge 122/2022 ed infine dall'utile dell'esercizio.

L'attuale Regolamento prevede l'applicazione dei principi del sistema a ripartizione per le prestazioni dei giornalisti libero professionisti e dei co.co.co.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Sono presenti nella categoria i fondi di natura assistenziale (fondo maternità, fondo prestazioni assistenziali e fondo infortuni), il fondo premi produzione aziendale e il fondo di garanzia sulle concessioni dei prestiti agli iscritti.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

INPGI**BILANCIO CONSUNTIVO 2024****CONTO ECONOMICO****RICAVI E COSTI**

I contributi obbligatori sono rilevati tra i ricavi, imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dagli iscritti e dalle aziende editoriali, compresi i contributi minimi accertati da lavoro libero professionale.

I contributi e le sanzioni, rilevati a seguito dell'attività ispettiva effettuata dall'Istituto, sono imputati al conto economico nel momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali e assistenziali sono imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

Gli altri costi e ricavi sono imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

Si rende noto che dall'esercizio in esame risulta riclassificata la voce economica degli interessi attivi a carico degli enti di previdenza, riguardanti il tardivo trasferimento dei montanti contributivi per le ricongiunzioni, relativamente ad entrambe le categorie professionali. Tale voce era in precedenza classificata all'interno della categoria delle "sanzioni e interessi" delle collaborazioni coordinate e continuative.

La modifica non ha generato alcun effetto differente rispetto al risultato economico registrato nell'anno precedente, poiché trattasi esclusivamente di una modifica di rappresentazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate per competenza e determinate sulla base della normativa fiscale vigente.

UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, previdenziale e patrimoniale, al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, da altri proventi e oneri residuali di carattere ordinario e straordinario, dedotte le imposte d'esercizio.

INPGI**BILANCIO CONSUNTIVO 2024**

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Nel periodo compreso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di amministrazione non sono intervenuti eventi tali da produrre effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Gestione.

INFORMAZIONI SUL BILANCIO CONSUNTIVO

Si ricorda che la struttura economico-patrimoniale dell'INPGI ha recepito nel corso dell'esercizio 2022 alcuni riflessi a seguito del processo di trasferimento all'INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO, definito e regolamentato dall'art.1 comma 103 e seguenti della Legge 234/2021, realizzato in data 1 luglio 2022.

Anche nell'esercizio 2024 sono ancora presenti alcune conseguenze economiche derivate dal predetto trasferimento che nello specifico hanno riguardato i compensi riconosciuti agli Organi Statutari della ex Gestione Sostitutiva dell'AGO, attivi nel proseguimento della fase transitoria conclusasi con l'approvazione del nuovo Statuto e l'indizione delle elezioni statutarie tenutesi nel mese di maggio dell'anno in esame.

L'insediamento dei nuovi Organi Statutari si è avviato nel secondo semestre dell'anno con conseguente nuovo regime retributivo ad essi riconosciuto.

Riguardo ai ricavi della gestione previdenziale, l'esercizio in esame è stato fortemente caratterizzato dall'afflusso straordinario in entrata delle ricongiunzioni dei montanti contributivi.

In merito al portafoglio mobiliare si precisa che la Riserva indisponibile presenta un saldo alla fine dell'esercizio 2024 di 13.201 migliaia, in riduzione di 6.000 migliaia rispetto al saldo alla fine dell'esercizio 2023, a seguito dell'attenuazione della minusvalenza del titolo obbligazionario presente nell'attivo circolante.

Si ricorda che in origine la Riserva è stata costituita a seguito della minusvalenza pari a 44.573 migliaia registrata alla fine dell'esercizio 2022 dei titoli obbligazionari classificati nell'attivo circolante, coerentemente con il D.L. 73 del 21 giugno 2022 convertito nella L. 122 del 4 agosto 2022 (c.d. "Semplificazioni fiscali"), che ha consentito la deroga dall'obbligo civilistico di rappresentare al valore di mercato i titoli in svalutazione, eccezione prorogata anche per l'esercizio 2024.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni si suddividono in immateriali e materiali.

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state inizialmente acquisite nell'anno 2022 dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO trasferita all'INPS. Gli incrementi sono conseguenti agli acquisti effettuati nel corso dei successivi esercizi, per aggiornare le infrastrutture tecnologiche alle esigenze operative.

Inoltre nella categoria compare la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" relativa ad acconti versati ad un fornitore di servizi per la progettazione di un software per la funzione di contact center, dedicato alla ricezione e gestione centralizzata delle richieste di assistenza degli iscritti, non ancora entrato nel ciclo produttivo.

La movimentazione della voce è descritta nella seguente tabella espressa all'unità di euro:

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	amm.diretti	31/12/2024
Programmi software	53.370	18.734	15.797	0	56.307
Immob.in corso e acconti	0	35.581	0	0	35.581
Totale	53.370	54.316	15.797	0	91.889

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è di seguito descritta.

Fabbricati di struttura e terreni

La categoria è rappresentata dalle due sedi operative adiacenti collocate in Roma in Via Nizza 33 e 35. La tabella seguente evidenzia i valori contabili di acquisizione e la consistenza del fondo di ammortamento:

descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	31/12/2024	fondo amm.to	val.residuo
Fabbricati di struttura	11.252.796	0	0	11.252.796	760.720	10.492.076
Terreni	2.517.179	0	0	2.517.179	0	2.517.179
Totale	13.769.975	0	0	13.769.975	760.720	13.009.255

Si precisa che è dedicata una porzione, non rilevante, della sede di struttura all'attività locativa nei confronti della Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi" e del Fondo pensione complementare dei giornalisti italiani.

Altre immobilizzazioni tecniche e beni strumentali

Gli incrementi rilevati nelle categorie degli impianti e macchinario, mobili e arredi e macchine d'ufficio sono da attribuire all'ordinario processo di adeguamento delle infrastrutture alle esigenze operative.

La movimentazione è descritta nella seguente tabella espressa all'unità di euro:

descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	31/12/2024	fondo amm.to	val.residuo
Impianti e macchin.	48.693	18.020	0	66.713	12.206	54.506
Mobili e arredi	5.255	478	1	5.732	1.395	4.337
Macchine d'ufficio	35.971	2.178	0	38.149	16.015	22.133
Autovetture	0	0	0	0	0	0
Attrezzatura varia	273	0	0	273	93	180
Totale	90.192	20.676	1	110.867	29.710	81.157

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le poste attive di seguito elencate.

Crediti per prestiti – Euro 19.393 - Anno precedente Euro 34.760

La voce rappresenta il credito residuo complessivo verso gli iscritti a fronte della concessione di prestiti ordinari.

Nel corso dell'esercizio si è erogato un solo prestito con quota capitale pari a 10 migliaia.

Alla fine dell'esercizio l'ammontare della voce creditoria si suddivide in 11 migliaia relativamente al capitale in scadenza entro i dodici mesi e 8 migliaia relativamente al capitale in scadenza oltre i dodici mesi.

La riduzione registrata rispetto al precedente esercizio è frutto dell'evoluzione dei piani di ammortamento.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Altri titoli – Euro 178.878.258 - Anno precedente Euro 154.623.458

L'importo in questione rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata a investimento durevole, costituita da quote di OICR immobiliari, private equity, infrastrutture, azionari sicaf, private debt e venture capital.

La variazione netta in aumento della categoria, pari a 24.255 migliaia, è di seguito dettagliata:

- decremento pari a 1.149 migliaia per la svalutazione delle quote di un fondo comune d'investimento del comparto azionario;
- incremento di 25.403 migliaia per nuovi investimenti nei comparti immobiliare, private equity, infrastrutture, private debt e venture capital, al netto dei rimborsi di capitale.

Di seguito si elencano le consistenze alla fine dell'esercizio delle varie classi d'investimento componenti il portafoglio titoli immobilizzato, con evidenza degli scostamenti tra i valori di bilancio ed i corrispondenti valori di mercato. Riguardo le minusvalenze implicite nette, di seguito indicate, si precisa che le stesse sono ritenute di carattere non durevole e poco rilevanti rispetto ai valori investiti.

tipologia	descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Alternativo - immobiliare	OICR immobiliari	53.212.935	48.540.220	-4.672.715
Alternativo - altro	OICR private equity	26.837.870	30.841.991	4.004.121
Alternativo - altro	OICR infrastrutture	70.146.942	73.650.206	3.503.264
Azionario	OICR azionari (Sicaf)	1.304.696	1.304.696	0
Alternativo - altro	OICR private debt	21.153.711	19.748.975	-1.404.736
Alternativo - altro	OICR venture capital	6.222.104	6.409.016	186.912
Totale		178.878.258	180.495.104	1.616.846

Si segnala infine un ammontare per impegni residui per investimenti finanziari da effettuare pari a 120.729 migliaia (anno precedente 134.100 migliaia), in attesa del richiamo da parte dei gestori, con la seguente ripartizione:

- private equity per 36.941 migliaia (anno precedente 45.542 migliaia);
- infrastrutture per 47.082 migliaia (anno precedente 40.236 migliaia);
- immobiliare per 23.521 migliaia (anno precedente 31.095 migliaia);
- private debt per 9.407 migliaia (anno precedente 13.258 migliaia);
- venture capital per 3.778 migliaia (anno precedente 3.969 migliaia).

C - ATTIVO CIRCOLANTE**C II - CREDITI**

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta le seguenti voci di credito di seguito elencate.

Crediti verso iscritti per contributi da lavoro libero professionale – Euro 53.452.951 - Anno precedente Euro 50.055.699

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive sulla base dei redditi degli iscritti conseguiti fino all'anno 2023; la consistenza risulta dettagliata nella seguente tabella espressa in migliaia di euro:

	2023	2024	differenza
saldo Crediti v/iscritti LP	50.056	53.453	3.397
di cui:			
contributi	43.583	46.552	2.969
sanzioni/interessi	6.473	6.901	428

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Nel mese di gennaio 2025 è stata incassata la somma di 5.610 migliaia a causa dello slittamento del versamento, della terza rata del saldo 2023, al primo giorno successivo alla data di scadenza prevista per il 31/12/2024.

Il credito complessivo, suddiviso per anno di formazione (anno di accertamento) è così ripartito:

ANNO FORMAZIONE DEL CREDITO	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE
Totale	€ 50.055.699	€ 53.452.951
1998	€ 20.398	€ 19.717
1999	€ 19.762	€ 19.657
2000	€ 28.648	€ 27.637
2001	€ 79.883	€ 77.582
2002	€ 146.887	€ 146.263
2003	€ 224.018	€ 222.993
2004	€ 210.714	€ 206.544
2005	€ 365.639	€ 355.526
2006	€ 601.937	€ 578.649
2007	€ 877.857	€ 842.578
2008	€ 1.044.517	€ 1.001.508
2009	€ 999.221	€ 946.170
2010	€ 1.089.344	€ 1.038.018
2011	€ 1.198.170	€ 1.116.643
2012	€ 747.413	€ 680.605
2013	€ 890.402	€ 799.827
2014	€ 856.732	€ 762.761
2015	€ 1.239.944	€ 1.081.611
2016	€ 1.984.863	€ 1.771.217
2017	€ 3.074.399	€ 2.766.615
2018	€ 2.887.962	€ 2.529.410
2019	€ 4.198.173	€ 3.667.783
2020	€ 2.841.677	€ 2.140.601
2021	€ 4.172.406	€ 3.668.632
2022	€ 5.131.591	€ 4.568.511
2023	€ 15.123.143	€ 5.543.879
2024	€ 0	€ 16.872.017

Nella composizione del credito si segnalano 23.942 migliaia già iscritti a ruolo e quindi in via di recupero mediante Concessionario (anno precedente 22.433 migliaia) e 4.201 migliaia in via di recupero attraverso la concessione di rateizzazioni (anno precedente 4.261 migliaia).

Va evidenziato che il saldo è stato ridotto di 25 migliaia per perdite su crediti inesigibili, utilizzando il relativo fondo di svalutazione, così come specificato nella successiva sezione dedicata al fondo.

Risultano infine somme per 1.874 migliaia a titolo di contributi da ripartire, riferiti ad importi non ancora allocati alle rispettive posizioni creditorie, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Fondo svalutazione crediti v/iscritti da lavoro libero professionale – Euro 10.603.823 - Anno precedente Euro 9.101.425

Si è utilizzato il fondo svalutazione crediti per la cancellazione di posizioni creditorie ritenute inesigibili, per un importo complessivo di 25 migliaia, per effetto delle seguenti cause: giudizi definitivi favorevoli agli iscritti, impossibilità di procedere con azioni esecutive da parte dell'Istituto, procedure di sovra-indebitamento e decessi degli iscritti.

Considerando l'ammontare dei crediti iscritti a ruolo, le operazioni di "rottamazione" delle cartelle esattoriali non ancora rendicontate dal Concessionario, le probabili nuove operazioni di definizione agevolata, si ritiene di dover procedere ad un accantonamento al fondo pari a 1.527 migliaia, per adeguarlo al rischio d'inesigibilità, portando la sua consistenza al livello di copertura del 19,84% rispetto alla massa creditoria di riferimento (anno precedente 18,18%).

Crediti verso aziende per contributi da collaborazioni coordinate e continuative – Euro 9.987.667 - Anno precedente Euro 10.415.872

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative ancora da incassare. Alla fine dell'esercizio il credito, seppure in lieve flessione, risulta in linea con l'anno precedente, così come dettagliato nella seguente tabella espressa in migliaia di euro:

	2023	2024	differenza
saldo Crediti v/aziende contribuenti	10.416	9.988	-428
di cui:			
contributi	8.299	7.654	-645
sanzioni/interessi	2.117	2.334	217

A fronte di tali crediti è stata incassata, nel mese di gennaio 2025, la somma di 1.560 migliaia.

Va evidenziato che il saldo del credito è stato ridotto di 394 migliaia per perdite su crediti inesigibili, utilizzando al relativo fondo di svalutazione, così come specificato nella successiva sezione dedicata al fondo.

Si segnala che nella composizione del credito alla fine dell'esercizio risultano 1.647 migliaia per crediti riferiti ad aziende fallite (anno precedente 2.728 migliaia) e 3.162 migliaia per crediti iscritti a ruolo dall'Agenzia di riscossione.

Va altresì rilevato che alla fine dell'esercizio risultano somme per complessive 2.077 migliaia a titolo di contributi da ripartire e riferiti ad importi non ancora allocati nelle rispettive posizioni creditorie, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

L'attività di recupero crediti ha riguardato un ammontare complessivo pari a 1.180 migliaia (anno precedente 804 migliaia), comprensivo delle sanzioni civili e delle iscrizioni a ruolo mediante Concessionario.

Nel corso dell'anno sono state autorizzate 22 dilazioni di pagamento (anno precedente 5), per un ammontare complessivo dei crediti rateizzati pari a 774 migliaia (anno precedente 187 migliaia).

Fondo svalutazione crediti v/aziende da collaborazioni coordinate e continuative – Euro 4.564.858 - Anno precedente Euro 4.959.224

Si è utilizzato il fondo svalutazione crediti per la cancellazione di crediti divenuti inesigibili, per un importo complessivo di 394 migliaia, a seguito di giudizi definitivi favorevoli alle controparti e per la cancellazione delle società dal Registro delle imprese.

Tenuto conto che il livello di copertura del fondo alla fine dell'esercizio è pari al 45,70% (anno precedente 47,61%), si è ritenuto opportuno di non procedere ad un ulteriore incremento dello stesso, poiché la sua consistenza risulta adeguata alla dimensione del credito alla fine dell'esercizio, anche in considerazione della sua tipologia e delle condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, procedure concorsuali e sanzioni).

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Crediti tributari – Euro 448.007 – Anno precedente Euro 485.850

L'importo presente in tale categoria è composto per 55 migliaia dal credito per il versamento degli acconti dell'imposta IRES, per 324 migliaia dal credito per il versamento degli acconti dell'imposta IRAP e per 2 migliaia dal credito per il versamento dell'acconto dell'imposta IVA.

Risulta inoltre presente l'importo 67 migliaia per il credito relativo ai recuperi di ritenute fiscali su rettifiche di ratei pensioni degli anni precedenti.

Crediti per prestiti – Euro 117.478 - Anno precedente Euro 146.791

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare, di cui 92 migliaia per i prestiti ordinari e 25 migliaia per i prestiti solidali. Rispetto all'esercizio precedente si registra una diminuzione di 29 migliaia.

Per le posizioni in stato di morosità sono in corso di svolgimento le opportune azioni di recupero.

Crediti verso banche – Euro 592.724 - Anno precedente Euro 0

La somma risultante alla fine dell'esercizio è relativa agli interessi attivi bancari maturati dalla liquidità giacente, nel secondo semestre, sul conto bancario dedicato alla custodia del portafoglio titoli, accreditati all'inizio del mese di gennaio 2025. Diversamente nel precedente esercizio la voce era nulla poiché gli interessi erano accreditati nello stesso anno di maturazione, dal precedente istituto bancario.

Crediti verso lo Stato – Euro 258.000 - Anno precedente Euro 266.137

L'importo presente nella categoria si riferisce ai seguenti crediti:

- 241 migliaia per le quote delle indennità di maternità obbligatorie, liquidate agli iscritti nel corso dell'anno 2024 e poste a carico dello Stato, in applicazione della norma di riduzione degli oneri di maternità di cui all'art.78 del D.Lgs. n.151/2001, il credito residuo presente alla fine dell'anno 2023, pari a 223 migliaia, è stato interamente incassato nel corso dell'esercizio in esame;
- 2 migliaia per il credito residuo riferito all'erogazione dell'indennità "una tantum" a sostegno del reddito, concessa agli iscritti secondo le disposizioni del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, credito che alla fine dell'anno 2023 ammontava al valore di 29 migliaia, di cui è stata parzialmente incassata la somma di 27 migliaia nel mese di aprile 2024;
- 15 migliaia per l'erogazione dell'indennità "una tantum" ad integrazione del sostegno del reddito concessa agli iscritti secondo le disposizioni del D.L. n.144 del 23 settembre 2022, credito con saldo invariato rispetto a quello dell'anno precedente.

Crediti verso altri enti previdenziali – Euro 153.105 - Anno precedente Euro 114.050

La voce creditoria è costituita per 138 migliaia dagli anticipi di pagamento in favore dell'INPS per la procedura di totalizzazione contributiva riferita alle pensioni del mese di gennaio 2025 e per 15 migliaia dai crediti di natura previdenziale verso l'INPS relativi ai recuperi contributivi del personale dipendente.

Altri crediti – Euro 680.599 - Anno precedente Euro 581.795

Nella voce sono elencate tutte quelle partite creditorie di varia natura non classificabili nelle precedenti sezioni commentate.

Nel dettaglio la voce comprende:

- 57 migliaia per crediti verso l'INPS riferiti ad eccedenze di costi di competenza dell'INPGI Gestione Sostitutiva dell'AGO, non prevedibili alla data del 30/06/2022 poiché manifestatisi nel corso dell'anno 2024;
- 562 migliaia per crediti riferiti alle disposizioni di pagamento delle pensioni del mese di gennaio dell'anno successivo, nell'esigenza del rispetto delle valute negli ultimi giorni del mese di dicembre (anno precedente 410 migliaia);
- 19 migliaia per crediti riferiti a depositi cauzionali, di cui 7 migliaia per due locazioni ad uso foresteria avviate nel quarto trimestre del presente esercizio e 12 migliaia per il recupero del deposito cauzionale di una locazione ad uso ufficio che ha avuto una risoluzione anticipata del contratto alla fine dell'anno 2022;

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

- 20 migliaia per crediti verso il Fondo pensione complementare dei giornalisti italiani relativamente al corrispettivo riconosciuto per il servizio di funzione finanza e controllo degli investimenti, per la quota relativa all'ultimo trimestre dell'anno non ancora fatturata alla data di chiusura del bilancio;
- 23 migliaia per crediti residuali di varia natura.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE**Altri titoli – Euro 688.768.785 - Anno precedente Euro 627.019.994**

Tale importo costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio classificati nelle attività finanziarie non immobilizzate. È un portafoglio composto da tre fondi comuni d'investimento detenuti presso la SICAV Fondaco, di cui uno azionario e due obbligazionari.

Di seguito si rappresenta la situazione dei titoli alla fine dell'esercizio:

tipologia	descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Azionario	OICR azionari (Sicav)	157.862.292	258.509.989	100.647.697
Obbligazionario	OICR obbligaz.(Sicav)	530.906.494	519.100.605	-11.805.888
Totale		688.768.785	777.610.594	88.841.809

Il comparto azionario presenta un valore contabile in aumento di 3.000 migliaia rispetto al precedente esercizio, per effetto di un'operazione di acquisto di alcune quote.

Alla fine dell'esercizio il comparto presenta una plusvalenza implicita di 100.648 migliaia.

Il comparto obbligazionario presenta un valore contabile in aumento di 58.749 migliaia rispetto al precedente esercizio, quale saldo tra le operazioni di acquisto per complessive 225.035 migliaia e le operazioni di vendita per complessive 166.286 migliaia.

Si ricorda che alla fine dell'esercizio 2022 tale comparto presentava una minusvalenza complessiva di 44.573 migliaia, non rilevata economicamente per effetto della deroga dall'obbligo civilistico di rappresentare al valore di mercato i titoli in svalutazione, così come descritto in premessa. Tale agevolazione ha tuttavia obbligato la costituzione della Riserva indisponibile nel Patrimonio Netto, con una consistenza pari alla minusvalenza non rilevata.

Alla fine esercizio 2023, per effetto del recupero parziale della minusvalenza originaria, l'ammontare della Riserva indisponibile ha subito una riduzione di 25.372 migliaia, ridimensionando la sua consistenza a 19.201 migliaia, coincidente al nuovo valore della minusvalenza.

Anche nell'esercizio 2024 la Riserva indisponibile ha mantenuto il trend in riduzione, stabilizzandosi al valore di 13.201 migliaia per effetto dell'ulteriore recupero delle minusvalenze iniziali.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**Depositi bancari – Euro 77.390.270 - Anno precedente Euro 41.031.674**

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio sono ripartite in 5.207 migliaia presso la banca tesoriera e 72.183 migliaia presso la banca incaricata della custodia dei titoli.

La maggiore liquidità, presente rispetto all'anno precedente, è riconducibile soprattutto all'eccezionale flusso manifestatosi nel secondo semestre per le ricongiunzioni dei periodi assicurativi richieste dagli iscritti.

La liquidità giacente sarà impiegata nelle previste forme d'investimento a partire dai primi mesi dell'anno successivo.

INPGI**BILANCIO CONSUNTIVO 2024**

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**Risconti attivi – Euro 85.006 - Anno precedente Euro 52.288**

Sono stati iscritti nella voce dei risconti attivi i costi di competenza dell'esercizio successivo relativamente alle acquisizioni di beni e servizi.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

PASSIVO**A - PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione del Patrimonio Netto è di seguito rappresentata dalla seguente tabella espressa all'unità di euro:

	a	b	c = (a+b)	d	e = (c+d)
	saldo	variazioni	post destinaz.	variazioni	saldo
	31/12/2023		utile		31/12/2024
Utile d'esercizio 2023	46.382.233	-46.382.233	0	0	0
Fondo di Riserva legale	804.946.011	46.382.233	851.328.244	5.999.788	857.328.031
Riserva indisponibile DL 73/2022	19.201.276	0	19.201.276	-5.999.788	13.201.488
Utile d'esercizio 2024	0	0	0	123.855.448	123.855.448
Totale PN	870.529.520	0	870.529.520	123.855.448	994.384.968

Fondo di Riserva legale – Euro 857.328.031 - Anno precedente Euro 804.946.011

Applicando la deroga contenuta nel DL n.73/2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali"), convertito nella Legge 122/2022, all'atto della rilevazione dell'utile d'esercizio 2022, il Fondo di Riserva ha subito una riduzione pari a 2.804 migliaia, per consentire alla Riserva indisponibile di raggiungere (congiuntamente all'intera destinazione dell'utile dell'esercizio 2022 di 41.769 migliaia) la consistenza di 44.573 migliaia. Valore coincidente con l'ammontare delle minusvalenze rilevate nel comparto obbligazionario del portafoglio titoli dell'attivo circolante al 31/12/2022.

La deroga di cui al DL n.73/2022 è stata applicata anche per l'esercizio contabile 2023, con conseguente rideterminazione al 31/12/2023 del saldo della Riserva indisponibile al valore di 19.201 migliaia, con decremento di 25.371 migliaia per effetto del trasferimento al Fondo di Riserva legale che ha così raggiunto la consistenza di 804.946 migliaia.

La prosecuzione della deroga di cui al DL n.73/2022 per l'esercizio 2024, ha comportato l'ulteriore riduzione della Riserva indisponibile al valore di 13.201 migliaia, corrispondente al residuo della minusvalenza al 31/12/2024, la quota recuperata pari a 6.000 migliaia è stata trasferita al Fondo di Riserva legale.

Dopo la destinazione dell'utile d'esercizio 2024, il Fondo di Riserva legale raggiungerà una consistenza pari a **981.183 migliaia**.

Rapportando tale valore con l'annualità di pensione IVS corrente dell'anno 2024, pari a 9.800 migliaia, l'indice di copertura è pari a 100,1 annualità e avrà conseguentemente una maggiore copertura di 932.184 migliaia rispetto all'importo delle cinque annualità delle pensioni in essere pari a 48.999 migliaia.

Riserva indisponibile DL n.73/2022 - Legge 122/2022 – Euro 13.201.488 – Anno precedente 19.201.276

La costituzione di tale Riserva è sorta in applicazione della deroga dall'obbligo civilistico della svalutazione dei titoli obbligazionari dell'attivo circolante alla fine dell'esercizio 2022, con proroghe consentite da appositi decreti MEF per gli anni 2023 e 2024.

Il valore iniziale della Riserva è stato pari a 44.573 migliaia, costituita alla fine del mese di aprile 2023 in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2022. A seguito del parziale recupero delle minusvalenze dei predetti titoli obbligazionari, la Riserva si è ridotta al valore di 19.201 migliaia nell'esercizio 2023 e al valore di 13.201 migliaia alla fine dell'esercizio 2024.

Utile d'esercizio – Euro 123.855.448 – Anno precedente Euro 46.382.233

L'utile d'esercizio presenta una crescita di 77.473 migliaia rispetto all'anno precedente e sarà interamente destinato al Fondo di Riserva legale dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo da parte degli organi statutari.

RICONCILIAZIONE TRA BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2024 E BILANCIO TECNICO ATTUARIALE (BTA)

Al momento della redazione del presente bilancio è possibile un confronto dei dati del consuntivo 2024 con il BTA approvato dal Comitato amministratore con l'Atto del 18 maggio 2023, in cui si è considerata la base di riferimento il 31 dicembre 2021.

E' in fase di elaborazione il nuovo BTA con base 31 dicembre 2024, che offrirà una prospettiva della gestione previdenziale più attendibile rispetto a quella presentata dal precedente bilancio tecnico, nel quale non era prevedibile l'afflusso straordinario in entrata dei montanti contributivi per le ricongiunzioni delle posizioni previdenziali verificatosi nell'ultimo anno.

Nella lettura degli scostamenti occorre tener conto della diversa natura del bilancio contabile rispetto a quello tecnico; il primo consuntivo ex post le dinamiche economico – patrimoniali, il secondo prevede ex ante, sulla base di ipotesi fornite in gran parte dai Ministeri Vigilanti, la sostenibilità di lungo periodo della gestione, prescindendo da dinamiche congiunturali di breve periodo.

Inoltre, le ipotesi alla base del BTA al 31 dicembre 2021 sono state formulate ad una distanza temporale tale da permettere il cumularsi di evidenti divergenze tra dinamiche reali e teoriche, accentuate dall'intervento di modifiche regolamentari e dal manifestarsi di eventi straordinari non prevedibili.

Contributi

Il dato consuntivo 2024 relativo ai contributi soggettivi e integrativi, ammonta a 123 milioni, presentando un sostanziale incremento rispetto a quello stimato nel Bilancio Tecnico di 57 milioni, con una variazione del 117%, per effetto del gettito straordinario dovuto alle ricongiunzioni contributive.

Prestazioni

Le prestazioni nel loro complesso sono pari a circa 17 milioni, ancora relativamente basse rispetto ai contributi (123 milioni).

Il valore della voce nel consuntivo si attesta ad un livello superiore rispetto alle stime del BTA nell'ordine di 6 milioni circa.

Va detto, nell'interpretare tale differenza, che i servizi offerti dalle prestazioni si sono modificati rispetto alla data di redazione del BTA, formulato ormai da quattro anni.

Patrimonio e rendimenti

Il Patrimonio consuntivato al 31.12.2024 è più elevato rispetto a quello previsto dal BTA (1.085 vs 975 milioni) con un scarto positivo per INPGI di circa 110 milioni.

Si ricorda che le stime dei rendimenti (che affluiscono nel patrimonio) vengono realizzate in sede di Bilancio Tecnico utilizzando ipotesi "ministeriali" che rendono possibili disallineamenti tra stime e valori effettivi.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI**Fondi per oneri****Fondi per oneri assistenziali – Euro 6.733.449 - Anno precedente Euro 5.988.632**

La categoria comprende i fondi di natura assistenziale, quali il fondo di maternità per gli iscritti con attività libero professionale, il fondo prestazioni assistenziali ed il fondo infortuni per gli iscritti con attività di collaborazione coordinata e continuativa.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Le risultanze sono di seguito dettagliate:

- **Fondo indennità di maternità – Euro 206.329 - Anno precedente Euro 272.271**

I movimenti di tale fondo sono connessi alle risultanze economiche della gestione delle prestazioni di maternità dei lavoratori libero professionisti. Rispetto al precedente esercizio il fondo risulta decrementato di 66 migliaia per la copertura del saldo negativo di gestione nell'anno, determinato dalla differenza tra i ricavi per i contributi accertati pari a 404 migliaia, ed i relativi costi pari a 470 migliaia;

- **Fondo prestazioni assistenziali temporanee - Euro 5.191.878 - Anno precedente Euro 4.632.747**

I movimenti di tale fondo sono connessi alle risultanze economiche rilevatesi nel corso dell'esercizio relativamente ai lavoratori parasubordinati. Rispetto al precedente esercizio il fondo risulta incrementato di 559 migliaia, per effetto della destinazione del risultato economico dell'anno, determinato dalla differenza tra i ricavi per i contributi accertati, pari a 849 migliaia, ed i relativi costi pari a 290 migliaia;

- **Fondo assicurazione infortuni – Euro 1.335.241 - Anno precedente Euro 1.083.613**

I movimenti di tale fondo sono connessi alle risultanze economiche rilevatesi nel corso dell'esercizio relativamente ai lavoratori parasubordinati.

Il fondo si è incrementato per 252 migliaia, a seguito della destinazione dell'avanzo della gestione infortuni dell'anno, esclusivamente determinato dai ricavi accertati nel corso dell'esercizio, in assenza di costi per prestazioni assistenziali erogate.

La movimentazione dei fondi per gli oneri assistenziali viene di seguito rappresentata:

descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	31/12/2024
Fondo indennità di maternità LP	272.271	0	65.942	206.329
Fondo prestaz. assist. temp. co.co.co	4.632.747	559.132	0	5.191.878
Fondo infortuni co.co.co	1.083.613	251.628	0	1.335.241
Totale	5.988.632	810.760	65.942	6.733.449

Fondo premi di produzione aziendale – Euro 633.788 - Anno precedente Euro 647.407

Tale voce comprende la valutazione stimata del saldo del premio di produzione del personale dipendente maturato nell'anno in esame, al netto della prima quota già erogata. Alla liquidazione del saldo, entro il primo trimestre dell'anno successivo, la consistenza del fondo in questione verrà azzerata con l'esatta erogazione degli importi dovuti.

La movimentazione del fondo viene di seguito rappresentata:

descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	31/12/2024
Fondo premi produzione aziendale	647.407	633.788	647.407	633.788
Totale	647.407	633.788	647.407	633.788

La movimentazione in incremento del fondo è relativa all'accantonamento della seconda rata del premio aziendale di competenza dell'anno 2024, pagata nell'anno 2025, mentre la movimentazione in decremento rappresenta il pagamento nell'anno 2024 della seconda rata accantonata alla fine dell'anno 2023.

Fondi per rischi**Fondi di garanzia sulla concessione dei prestiti – Euro 105.345 - Anno precedente Euro 119.734**

Tale voce comprende i fondi di garanzia sulla concessione dei prestiti agli iscritti, destinati alla copertura dei crediti inesigibili, così come stabilito dal vigente Regolamento:

- il **Fondo di garanzia sulla concessione dei prestiti personali** ha un saldo pari a 80 migliaia e rispetto al precedente esercizio è stato incrementato di euro 300 per effetto della trattenuta operata in sede di erogazione dell'unico prestito liquidato nel corso dell'esercizio;

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

- il **Fondo di garanzia prestiti solidali** ha subito, alla fine dell'esercizio in esame, un decremento per l'adeguamento della sua consistenza al valore creditorio delle rate scadute alla medesima data.

La movimentazione dei fondi di garanzia sulla concessione dei prestiti viene di seguito rappresentata:

descrizione	31/12/2023	incrementi	decrementi	31/12/2024
Fondo garanzia prestiti personali	79.734	300	0	80.034
Fondo garanzia prestiti solidali	40.000	0	14.689	25.311
Totale	119.734	300	14.689	105.345

C – TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI**Trattamento fine rapporto – Euro 626.327 – Anno precedente Euro 734.848**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa che regola il rapporto di lavoro per il personale dipendente e dai contratti di lavoro collettivi e integrativi aziendali. Esso corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei singoli dipendenti alla chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte, delle somme destinate alla previdenza complementare e dei trasferimenti al Fondo tesoreria INPS.

I movimenti intercorsi sono rappresentati nella tabella seguente:

Consistenza inizio esercizio	734.848
Liquidazioni in corso d'anno	-108.808
Trasferimenti alla previdenza complementare	-352.914
Trasferimenti al Fondo tesoreria INPS	-70.855
Accantonamenti dell'anno	391.079
Rivalutazione quota aziendale	15.028
Rivalutazione quota Fondo tesoreria INPS	24.704
Imposta sostitutiva rivalutazione	-6.754
Consistenza fine esercizio	626.327

D – DEBITI

Le voci debitorie sono di seguito elencate.

Debiti verso banche – Euro 27 - Anno precedente Euro 35.189

La voce comprende i costi relativi ai bolli sui conti correnti bancari maturati e non ancora liquidati, prevalentemente riferiti alla gestione del portafoglio mobiliare dell'ultimo trimestre dell'anno.

Debiti verso fornitori – Euro 366.803 - Anno precedente Euro 386.470

L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori è composta per 71 migliaia da fatture ricevute e ancora da liquidare e per 296 migliaia da spese non fatturate entro la fine dell'anno. Rispetto all'esercizio precedente la voce registra un decremento di 20 migliaia.

Debiti tributari – Euro 868.001 - Anno precedente Euro 907.370

Tale voce riguarda unicamente i debiti tributari di natura certa, la cui composizione è la seguente:

- 510 migliaia per ritenute fiscali sulle prestazioni previdenziali e sui trattamenti di lavoro dipendente rilevate nel mese di dicembre 2024, versate all'erario nel mese di gennaio 2025;

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

- 323 migliaia per il debito riferito alle imposte d'esercizio maturate nell'anno 2024, di cui 75 migliaia per IRES e 248 migliaia per IRAP;
 - 19 migliaia per imposte IVA riferite agli acquisti di beni e servizi dell'attività istituzionale, versate all'erario nel successivo mese di gennaio 2025;
 - 16 migliaia per altri debiti su ritenute fiscali degli anni precedenti ancora da recuperare.
- Rispetto al precedente esercizio si rileva una diminuzione della posta debitoria per 39 migliaia.

Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 206.878 - Anno precedente Euro 246.302

Sono costituiti da tutti quei debiti sorti a seguito degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali derivanti da norme di legge e dalla normativa prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché per trattenute di rate prestiti operate al personale dipendente da versare all'INPS. L'importo complessivo risultante alla fine dell'esercizio è riferito esclusivamente a trattenute del personale dipendente e degli organi collegiali.

Debiti verso iscritti – Euro 7.916 - Anno precedente Euro 26.698

Tale voce si riferisce per la gran parte a somme relative a ratei di pensione rientrati in attesa di essere liquidate in favore degli eredi.

Debiti verso il personale dipendente – Euro 383.962 - Anno precedente Euro 399.270

I debiti maturati alla fine dell'esercizio in favore del personale sono così composti:

- ammontare delle ferie e permessi maturati e non goduti per 378 migliaia (anno precedente 395 migliaia);
- ammontare degli oneri per straordinari e trasferte del mese di dicembre 2024 per 6 migliaia, liquidati con le retribuzioni del mese di gennaio 2025 (anno precedente 4 migliaia).

Contributi da ripartire e da accertare – Euro 3.950.323 - Anno precedente Euro 3.597.763

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che alla data di chiusura d'esercizio non hanno avuto la loro definitiva allocazione, poiché non è stata ancora definita la corrispondente attribuzione alle partite creditorie di riferimento. L'importo complessivo è così suddiviso:

- 1.874 migliaia per contributi da ripartire da lavoro libero professionale (anno precedente 1.744 migliaia);
- 2.076 migliaia per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative (anno precedente 1.854 migliaia).

Le partite contabili collocate temporaneamente nella presente categoria saranno, per la gran parte, attribuite alle partite creditorie di riferimento nei primi mesi dell'anno successivo.

Altri debiti – Euro 578.074 - Anno precedente Euro 624.959

Nella voce sono elencate tutte quelle partite debitorie di varia natura non classificabili nelle precedenti sezioni commentate.

Nel dettaglio la voce comprende:

- 467 migliaia per somme incassate nei conti correnti bancari e non ancora impiegate per la chiusura di partite creditorie contributive, a causa della temporanea assenza delle necessarie indicazioni;
- 10 migliaia quale disponibilità residua ancora da utilizzare, costituita dal contributo versato dalle banche tesoriere fino all'anno 2017, secondo quanto stabilito dalle convenzioni all'epoca vigenti;
- 85 migliaia per debiti verso il fondo di previdenza complementare del personale dipendente, per le trattenute operate nel mese di dicembre e versate ai beneficiari nell'anno successivo;
- la restante parte pari a 16 migliaia è riferita ai debiti residuali di varia natura.

E – RATEI E RISCONTI**Ratei passivi – Euro 0 - Anno precedente Euro 0**

La voce non presenta alcun saldo alla fine dell'esercizio.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico evidenzia nella seguente tabella una crescita del risultato pari al 167,03% rispetto all'esercizio precedente:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE			
RICAVI	143.115.104	70.285.441	72.829.663
COSTI	16.867.579	12.538.841	4.328.738
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	126.247.525	57.746.600	68.500.926
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	14.699.978	7.588.611	7.111.367
ONERI	3.538.892	1.977.544	1.561.347
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	11.161.086	5.611.066	5.550.019
SPESE DI STRUTTURA	11.724.802	12.231.754	-506.952
ALTRI PROVENTI ED ONERI	1.170.331	63.046	1.107.285
SVALUTAZ.E RETTIF.VALORE ATTIV.FINANZ.	-2.675.781	-4.071.755	1.395.974
IMPOSTE D'ESERCIZIO	322.911	734.971	-412.060
RISULTATO ECONOMICO	123.855.448	46.382.233	77.473.216

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale realizza un avanzo di 126.248 migliaia, in aumento del 118,62% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato è determinato dall'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative, nonché dalle operazioni di ricongiunzione effettuate dagli iscritti, dagli interessi sulle concessioni delle rateizzazioni dei versamenti contributivi e dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I ricavi della gestione previdenziale ed assistenziale sono elencati nella seguente tabella, in cui emergono maggiori ricavi rispetto all'anno precedente per 72.830 migliaia, essenzialmente dovuti al gettito straordinario dei montanti per ricongiunzioni, così come rilevabile nella categoria dei contributi non obbligatori:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Contributi obbligatori	66.140.360	63.016.876	3.123.484
Contributi non obbligatori	73.506.737	4.093.651	69.413.086
Sanzioni ed interessi	3.160.716	2.940.017	220.699
Altri ricavi	241.350	222.837	18.513
Utilizzo fondi	65.942	12.060	53.882
Totale	143.115.104	70.285.441	72.829.663

CONTRIBUTI OBBLIGATORI – Euro 66.140.360 - Anno precedente Euro 63.016.876

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso un aumento di 3.123 migliaia pari al 4,96%, per effetto dei maggiori contributi accertati nei confronti della categoria dei lavoratori libero professionisti.

L'incremento della contribuzione riferita ai rapporti di lavoro libero professionale è dovuto principalmente alla crescita della massa retributiva imponibile e all'adeguamento dei contributi minimi conseguente all'innalzamento dell'indice FOI dei prezzi al consumo nell'anno 2024.

I contributi riferiti ai rapporti di lavoro co.co.co. hanno registrato una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, anche a seguito della sospensione del ricorso a questa tipologia di rapporto di lavoro da parte della Pubblica Amministrazione.

CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", così come risultante dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	30.132.482	28.589.989	1.542.493
Contributo Integrativo	14.160.412	13.735.902	424.511
Contributo Maternità	356.078	494.468	-138.390
Contributo Aggiuntivo	2.106.589	1.958.574	148.014
Totale	46.755.562	44.778.933	1.976.628
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	2.862.351	1.025.235	1.837.117
Contributo Integrativo	701.238	430.541	270.696
Contributo Maternità	48.184	0	48.184
Contributo Aggiuntivo	51.714	38.903	12.811
Totale	3.663.487	1.494.679	2.168.808
Totale contributi lavoro libero professionale	50.419.049	46.273.612	4.145.437

Alla data di chiusura del bilancio risultano iscritti, con obbligo di comunicazione reddituale, 20.108 giornalisti (anno precedente 20.420). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad euro 17.342 (anno precedente euro 16.611), mentre la massa retributiva imponibile, ai fini del contributo soggettivo, è risultata pari a 248.300 migliaia (anno precedente 234.083 migliaia).

Tali dati sono riferiti ai giornalisti che hanno provveduto all'invio della comunicazione reddituale.

Contributi dell'anno – Euro 46.755.562 - Anno precedente Euro 44.778.933

I contributi accertati di tale categoria si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2023 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2024; essi registrano complessivamente un aumento pari al 4,41%.

Contributi degli anni precedenti – Euro 3.663.487 - Anno precedente Euro 1.494.679

Per quanto riguarda la contribuzione riferita agli anni precedenti, la somma complessivamente accertata tiene conto delle rettifiche negative apportate durante l'anno e dell'acquisizione dei redditi dell'anno 2017, rilevati a seguito delle verifiche accertate dall'Anagrafe Tributaria.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Per meglio comprendere l'andamento degli accertamenti contributivi relativi alla categoria del lavoro libero professionale, si rappresenta di seguito una tabella che pone a confronto gli ultimi cinque anni:

Bilancio Consuntivo	2020	2021	2022	2023	2024
Totale contributi accertati	29.048	38.974	42.061	46.274	50.419

CONTRIBUTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come elencato nella seguente tabella:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	13.529.982	14.088.528	-558.546
Contributi per prestazioni assist.temporanee	775.471	818.481	-43.010
Contributi assicurazione infortuni	238.026	251.676	-13.650
Totale	14.543.478	15.158.685	-615.206
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.090.499	1.476.060	-385.562
Contributi per prestazioni assist.temporanee	73.732	87.537	-13.805
Contributi assicurazione infortuni	13.602	20.982	-7.380
Totale	1.177.832	1.584.579	-406.747
Totale contributi collab.coord.continuitive	15.721.311	16.743.264	-1.021.953

Nel corso dell'anno in esame i contratti per rapporti di lavoro co.co.co. hanno riguardato 5.484 giornalisti (anno precedente 5.698). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 11.095 (anno precedente euro 11.325) mentre la massa retributiva imponibile è risultata pari a 57.728 migliaia (anno precedente 60.833 migliaia).

La diminuzione dei rapporti di lavoro co.co.co. è dovuta sia ai mancati rinnovi dei contratti scaduti nell'ambito della Pubblica Amministrazione, la quale non può più stipulare rapporti di lavoro co.co.co. a partire dall'anno 2019.

Contributi dell'anno – Euro 14.543.478 - Anno precedente Euro 15.158.685

I contributi dell'anno sono costituiti per 13.530 migliaia dai **contributi IVS**, in flessione del 3,96%, oltre che per 775 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee**, in flessione del 5,25% ed infine per 238 migliaia dai **contributi assicurazione infortuni**, in flessione del 5,42%.

Contributi degli anni precedenti – Euro 1.177.832 - Anno precedente Euro 1.584.579

I contributi degli anni precedenti, accertati a seguito dell'attività di recupero delle omesse denunce contributive, sono costituiti per 1.090 migliaia dai **contributi IVS**, in diminuzione del 26,12%, per 74 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee**, in diminuzione del 15,77% ed infine per 14 migliaia dai **contributi assicurazione infortuni**, in diminuzione del 35,17%.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Attività ispettiva

Riguardo all'attività ispettiva nel corso dell'anno sono stati notificati complessivamente n° 11 verbali (anno precedente 10), in 8 di essi sono emerse irregolarità (anno precedente 5).

Si evidenzia, al riguardo, che anche sull'attività ispettiva del 2024 ha in parte influito l'elemento contingente connesso alla necessità di presidiare, incardinare e definire un volume pregresso di attività di gestione del contenzioso legale e attivazione del sistema di riscossione dei relativi crediti a mezzo Concessionario.

Gli accertamenti ispettivi, nel corso dei quali sono emerse irregolarità contributive, hanno rilevato n° 14 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non denunciati all'Istituto, formalmente qualificati come collaborazioni libero professionali e n° 2 rapporti di collaborazioni coordinate e continuative denunciati ad altro ente, nonché una serie di elusioni connesse al versamento contributivo da parte dei committenti, con errata applicazione dell'aliquota previdenziale ridotta in assenza dei requisiti previsti, riguardanti n° 4 rapporti di lavoro co.co.co.

L'ammontare del credito contributivo accertato, confrontato con l'anno precedente, risulta evidenziato nella seguente tabella espressa all'unità di euro:

importi accertati da ispezioni	2023	2024	differenze
Contributi	31.235	525.366	494.131
Sanzioni civili	4.955	244.401	239.446
Totale	36.190	769.767	733.577

L'evoluzione negli ultimi cinque anni del volume dei contributi obbligatori accertati per le collaborazioni coordinate e continuative è rappresentata nella tabella seguente:

Bilancio Consuntivo	2020	2021	2022	2023	2024
Totale contributi accertati	16.233	17.026	16.915	16.743	15.721

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI – Euro 73.506.737 - Anno precedente Euro 4.093.651

La voce, riferita ad entrambe le categorie professionali, è stata fortemente influenzata dall'afflusso straordinario dei montanti per ricongiunzioni. Il dettaglio è così composto:

- contributi per prosecuzione volontaria, pari a 9 migliaia, in diminuzione del 30,81% rispetto all'esercizio precedente;
- contributi per riscatti di periodi contributivi, pari a 1.053 migliaia, in aumento dell'11,72% rispetto all'esercizio precedente;
- contributi per ricongiunzioni di periodi assicurativi, scelte da n° 80 giornalisti, ai sensi della Legge 45/1990, pari a 71.303 migliaia, in forte aumento di 68.385 migliaia rispetto all'esercizio precedente;
- interessi sui riscatti e ricongiunzioni per 1.141 migliaia, in aumento di 922 migliaia, valore più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

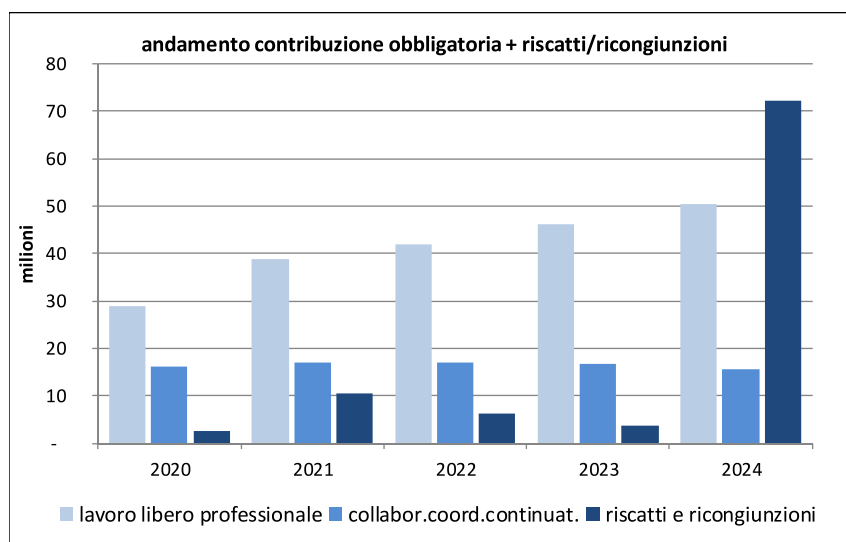
I saldi di fine periodo sono così rappresentati:

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	8.989	12.991	-4.002
Riscatti periodi contributivi	1.053.280	942.748	110.532
Ricongiunzioni periodi assicurativi	71.302.963	2.918.350	68.384.612
Interessi per riscatti e ricongiunzioni	1.141.505	219.562	921.943
Totale	73.506.737	4.093.651	69.413.086

E' utile osservare l'evoluzione nell'ultimo quinquennio della contribuzione obbligatoria per ogni singola categoria professionale, oltre all'andamento dei riscatti e delle ricongiunzioni di entrambe le categorie, riportata nel seguente grafico:



SANZIONI ED INTERESSI – Euro 3.160.716 - Anno precedente Euro 2.940.017

La categoria in esame ha registrato un aumento dei proventi per 221 migliaia, pari al 7,51%.

In riferimento al **lavoro libero professionale**, la somma complessivamente rilevata è risultata pari a 2.382 migliaia, in aumento di 110 migliaia, pari al 4,84%, a seguito dell'attività di accertamento sui redditi dell'anno 2017 tramite l'Anagrafe Tributaria.

Nel dettaglio la composizione è la seguente:

- interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie per 149 migliaia, in aumento di 5 migliaia;
- sanzioni e interessi di mora per 2.233 migliaia, in aumento di 105 migliaia.

Riguardo invece alle **collaborazioni coordinate e continuative**, la somma complessivamente rilevata è risultata pari a 779 migliaia, in crescita di 111 migliaia, pari al 16,59%.

La somma si ripartisce in:

- interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie per 99 migliaia, in aumento di 86 migliaia;
- sanzioni e interessi di mora per 680 migliaia, in aumento di 25 migliaia.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

ALTRI RICAVI – Euro 241.350 - Anno precedente Euro 222.837

La categoria è riferita totalmente alla quota parte delle indennità di maternità poste a carico dello Stato, erogate nel corso dell'esercizio.

Nel dettaglio si rileva la somma di 224 migliaia riferita ai lavoratori libero professionisti e la somma di 17 migliaia riferita ai co.co.co.

UTILIZZO FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI – Euro 65.942 – Anno precedente 12.060

Il valore presente in tale categoria si riferisce all'utilizzo del **Fondo indennità di maternità** dei lavoratori libero professionisti per la copertura del disavanzo rilevato nell'esercizio in esame, dato dalla differenza tra i ricavi accertati, pari a 404 migliaia e le prestazioni erogate, pari a 470 migliaia.

COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale presentano un aumento del 34,52%, prevalentemente a seguito della crescita degli oneri relativi alle pensioni erogate, così come illustrato nella seguente tabella:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Prestazioni obbligatorie	13.137.408	10.002.279	3.135.129
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	810.760	773.582	37.178
Altri costi	2.919.411	1.762.980	1.156.431
Totale	16.867.579	12.538.841	4.328.738

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE – Euro 13.137.408 - Anno precedente Euro 10.002.279

Tale voce si riferisce alle pensioni e alle prestazioni assistenziali temporanee ed è di seguito rappresentata:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Pensioni			
Pensioni IVS	9.799.881	6.660.153	3.139.727
Indennità "una tantum"	2.577.225	2.439.809	137.416
Totale	12.377.105	9.099.962	3.277.144
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori LP			
Indennità di maternità	470.232	497.224	-26.992
Totale	470.232	497.224	-26.992
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori cococo			
Trattamenti disoccupazione	213.612	319.913	-106.300
Gestione infortuni	0	7	-7
Indennità di maternità e paternità	54.409	68.013	-13.604
Assegni nucleo familiare	1.438	11.319	-9.881
Indennità malattia e degenza ospedaliera	20.612	5.842	14.769
Totale	290.071	405.094	-115.023
Totale Prestazioni obbligatorie	13.137.408	10.002.279	3.135.129

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

PENSIONI – Euro 12.377.105 - Anno precedente Euro 9.099.962

L'onere delle **Pensioni** riguarda le Pensioni IVS e le Indennità “una tantum”.

Pensioni IVS – Euro 9.799.881 – Anno precedente 6.660.153

La perequazione definitiva dei trattamenti pensionistici dell'anno 2024 è stata pari al 5,4%.

L'incremento di spesa in valore assoluto è stato di 3.140 migliaia, pari al 47,14% (anno precedente 25,47%), fenomeno in costante crescita se osservato nell'ultimo quinquennio, così come rappresentato nella seguente tabella:

Bilancio Consuntivo	2020	2021	2022	2023	2024
Costi per Pensioni IVS	3.435	4.118	5.308	6.660	9.800

La ripartizione del numero dei trattamenti pensionistici è elencata nella seguente tabella:

	2023	2024	differenze
Pensioni dirette	1.643	1.780	137
Pensioni ai superstiti	328	338	10
Totale trattamenti	1.971	2.118	147

I trattamenti pensionistici erogati hanno riguardato le pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti. L'aumento registrato nell'anno è derivato essenzialmente dal maggior numero dei trattamenti pensionistici liquidati rispetto all'anno precedente.

Indennità “una tantum” – Euro 2.577.225 – Anno precedente 2.439.809

L'onere presenta un aumento di 137 migliaia, pari al 5,63% (anno precedente aumento dell'1,23%).

L'erogazione ha riguardato 221 beneficiari (anno precedente 242).

L'indennità, corrispondente ai montanti contributivi rivalutati utili al conseguimento del trattamento pensionistico, è liquidabile agli iscritti che al compimento dell'età pensionabile non hanno maturato presso l'INPGI il diritto alla pensione e ai superstiti ai quali non è possibile liquidare il trattamento pensionistico per mancanza dei requisiti contributivi del de cujus.

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE – Euro 760.303 - Anno precedente Euro 902.318

L'ammontare della spesa risulta in flessione rispetto all'esercizio precedente, registrando una diminuzione di 142 migliaia. La categoria è di seguito dettagliata.

Prestazioni per i lavoratori libero professionisti

All'interno della categoria figura il solo onere per l'**indennità di maternità**, pari a 470 migliaia, al netto della quota posta a carico dello Stato maturata nel corso dell'esercizio, pari a 224 migliaia, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs.151/2001. Pertanto l'ammontare delle prestazioni complessivamente erogate è risultato pari a 694 migliaia ed ha riguardato 90 beneficiari (anno precedente 88 beneficiari).

Prestazioni per i lavoratori co.co.co.

L'onere complessivo è risultato pari a 290 migliaia, in diminuzione di 115 migliaia, pari al 28,39% rispetto all'anno precedente, è ripartito nelle seguenti voci:

- trattamento della **disoccupazione**, ammontante a 214 migliaia ed erogato a 58 beneficiari, in diminuzione di 106 migliaia, pari al 33,23% (anno precedente 320 migliaia ed erogato a 60 beneficiari);

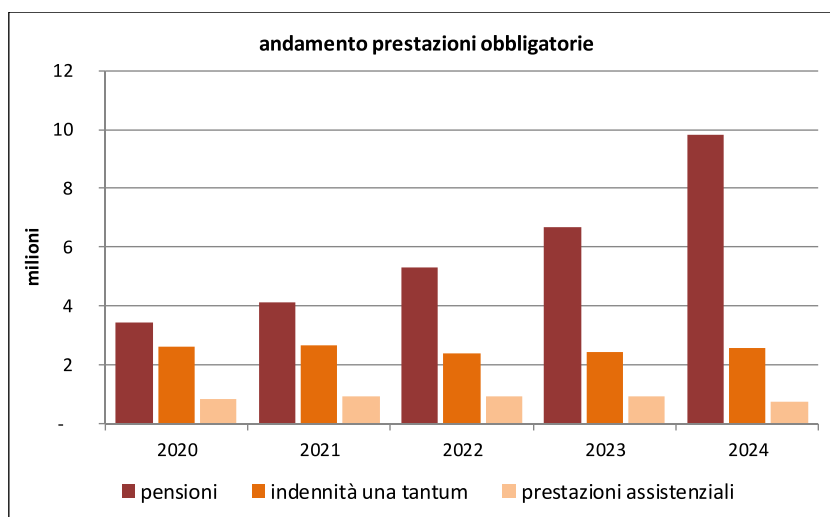
INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

- **indennità di maternità e paternità**, ammontante a 54 migliaia, al netto della quota posta a carico dello Stato, pari a 17 migliaia, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs.151/2001; la liquidazione complessiva per le prestazioni erogate è stata pari a 71 migliaia, ha riguardato 10 beneficiari (anno precedente 17 beneficiari);
- **assegni familiari**, ammontanti ad 1 migliaio, in diminuzione di 10 migliaia rispetto all'anno precedente;
- **indennità di malattia e degenza ospedaliera**, ammontante a 21 migliaia, in aumento rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente di 15 migliaia, le prestazioni complessivamente erogate hanno riguardato 30 beneficiari (anno precedente 17 beneficiari).

Le quote dei costi per le **indennità di maternità e paternità**, erogate ad entrambe le categorie professionali, poste a carico dello Stato per un importo pari a 241 migliaia (anno precedente 223 migliaia), sono rappresentate nelle sezioni degli altri costi e degli altri ricavi della gestione previdenziale.

E' utile osservare l'evoluzione cumulativa nell'ultimo quinquennio delle prestazioni obbligatorie di entrambe le categorie riportata nel seguente grafico:



ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI - Euro 810.760 - Anno precedente Euro 773.582

La categoria si riferisce agli accantonamenti ai rispettivi fondi dei saldi economici di gestione delle prestazioni assistenziali temporanee.

Per l'esercizio in esame i saldi di tale categoria riguardano esclusivamente i fondi dedicati ai lavoratori parasubordinati.

Nel dettaglio si evidenziano i seguenti accantonamenti:

- al **fondo prestazioni assistenziali temporanee** per la somma di 559 migliaia, quale differenza tra i contributi accertati, pari a 849 migliaia e le prestazioni erogate pari a 290 migliaia;
- al **fondo infortuni** per la somma di 252 migliaia, pari ai ricavi accertati.

ALTRI COSTI - Euro 2.919.411 - Anno precedente Euro 1.762.980

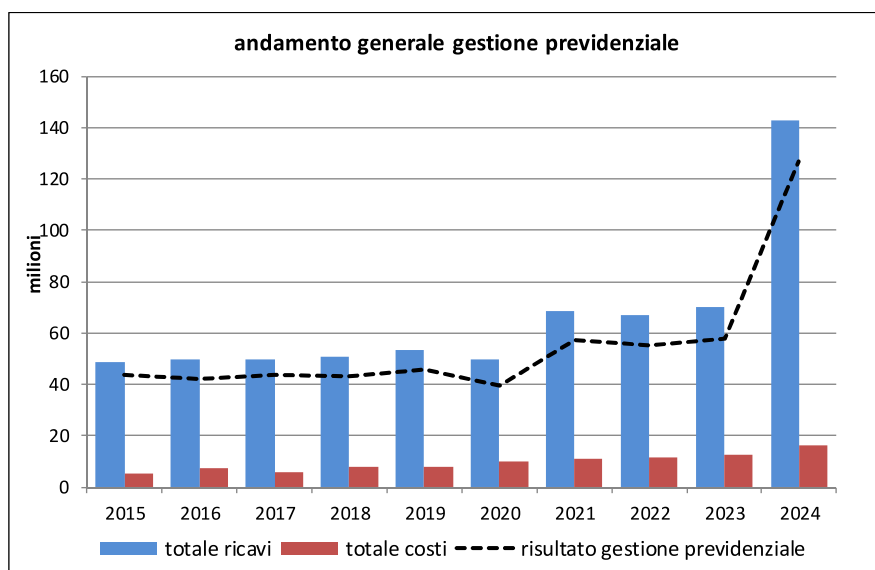
Gli altri costi sono così composti:

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

- **trasferimento dei contributi** ad altri enti previdenziali a seguito di domande di ricongiunzione per 21 migliaia, in diminuzione di 21 migliaia rispetto al precedente esercizio;
- **oneri per le indennità di maternità fiscalizzate** poste a carico dello Stato per complessive 241 migliaia, in diminuzione di 19 migliaia rispetto all'esercizio precedente;
- **altri costi della gestione previdenziale** per 2.657 migliaia sono così ripartiti:
 - 2.645 migliaia per il contributo annuale alla cassa di assistenza sanitaria CASAGIT per la copertura sanitaria dei giornalisti a fronte delle operazioni di welfare adottate dall'INPGI, in aumento di 1.160 migliaia rispetto al precedente esercizio;
 - 3 migliaia per interessi legali passivi inerenti la tardiva restituzione di contributi;
 - 6 migliaia per gli oneri sostenuti nell'esercizio per gli accertamenti sanitari relativi alle pensioni d'invalidità.
 - 3 migliaia per gli oneri relativi ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio per contributi non dovuti accertati negli esercizi precedenti;

L'evoluzione della gestione previdenziale nell'ultimo decennio può essere sintetizzata dalla seguente rappresentazione grafica in cui si pongono in relazione le componenti economiche globali ed il risultato di gestione.



GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato di tale gestione si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare e in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti.

Alla fine dell'esercizio la gestione patrimoniale presenta, al netto dei relativi oneri fiscali, un avanzo di 11.161 migliaia, in aumento di 5.550 migliaia rispetto all'anno precedente, per effetto dei maggiori proventi realizzati dal portafoglio mobiliare.

PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

I proventi della gestione patrimoniale sono dettagliati nella seguente tabella:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	15.859	2.802	13.058
Proventi finanziari gestione mobiliare	13.506.205	7.201.787	6.304.418
Altri proventi finanziari	1.177.914	384.022	793.892
Totale	14.699.978	7.588.611	7.111.367

I **proventi su finanziamenti di prestiti** sono composti per 1 migliaio dagli interessi derivanti dai piani di ammortamento dei prestiti concessi e per 15 migliaia dalle sopravvenienze attive inerenti la riduzione del fondo garanzia dei prestiti solidali, per adeguarlo al valore creditorio delle rate scadute alla data di fine esercizio.

I **proventi della gestione mobiliare** sono così composti:

- 3.672 migliaia per gli utili derivanti dalla porzione dei titoli immobilizzati, rappresentati dalla distribuzione dei dividendi (anno precedente 2.370 migliaia);
- 9.830 migliaia per gli utili derivanti dalla porzione dei titoli dell'attivo circolante, di cui 4.319 migliaia dalle operazioni di vendita e 5.511 migliaia dalla distribuzione dei dividendi (anno precedente 4.816 migliaia);
- 4 migliaia per i proventi sulle differenze di cambio valuta in dollari USA, rilevati nelle operazioni di negoziazione titoli e sulle giacenze temporanee nel conto corrente valutario (anno precedente 16 migliaia).

Gli **altri proventi finanziari** sono riferiti agli interessi attivi bancari riconosciuti sulle giacenze di liquidità, per l'esercizio in esame presentano un saldo di 1.178 migliaia, in aumento rispetto al precedente esercizio a seguito delle maggiori disponibilità liquide giacenti sui conti bancari.

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale risultano dettagliati nella seguente tabella:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	0	10.000	-10.000
Oneri finanziari gestione mobiliare	3.538.892	1.967.544	1.571.347
Totale	3.538.892	1.977.544	1.561.347

Gli **oneri finanziari della gestione mobiliare** sono così composti:

- 108 migliaia per le spese e commissioni sul portafoglio titoli dovute alla banca depositaria (anno precedente 136 migliaia);
- 3.431 migliaia da oneri tributari rilevati sugli utili conseguiti dai titoli in portafoglio, in aumento rispetto all'anno precedente di 1.634 migliaia, a seguito dei maggiori utili realizzati nel corso dell'anno in esame (anno precedente 1.797 migliaia).

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

RESOCONTO ANNUALE SULLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI AGLI ISCRITTI

Il portafoglio gestionale comprende le posizioni creditorie aperte con l'erogazione di prestiti di natura ordinaria e solidale.

Gestione dei prestiti ordinari

Nel corso dell'anno è stato erogato un solo prestito per complessive 10 migliaia.

Gli interessi attivi accertati nell'anno ammontano a 1 migliaio, in diminuzione di 2 migliaia, pari al 56,85%, per effetto della progressiva riduzione dei piani di ammortamento.

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è risultata pari a 19 migliaia (anno precedente 29 migliaia).

Il saldo delle rate scadute alla data di fine esercizio è pari a 92 migliaia (anno precedente 110 migliaia).

A copertura dell'esposizione creditoria il fondo di garanzia, alla data di fine esercizio, presenta una consistenza pari a 80 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

Gestione dei prestiti solidali

Si precisa che i prestiti solidali sono stati istituiti temporaneamente nell'anno 2020, nell'ambito degli interventi assistenziali intrapresi dal Comitato amministratore in favore degli iscritti in disagio economico insorto con l'emergenza da Covid-19.

Non sono state erogazioni a fondo perduto, bensì concessioni a tasso zero con finalità a contenuto sociale.

A far data dal 2022 se ne è sospesa l'erogazione e tutti i piani di ammortamento hanno esaurito il loro ciclo di scadenze.

Il saldo del credito aperto per rate scadute alla data di fine esercizio risulta essere pari a 25 migliaia (anno precedente 37 migliaia).

A copertura dell'esposizione creditoria il fondo di garanzia, alla data di fine esercizio, presenta una consistenza pari a 25 migliaia.

RESOCONTO ANNUALE SULLA GESTIONE MOBILIARE**Sintesi dello scenario macroeconomico internazionale**

Il 2024 è stato un anno caratterizzato da una crescita economica globale moderata a causa del persistere delle tensioni geopolitiche in un contesto di inflazione ancora elevata seppur in rallentamento. L'elezione di Donald Trump negli Stati Uniti ha aggiunto incertezza, con un possibile ritorno a politiche protezionistiche.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede che la crescita globale nel 2025 si assesterà al 3% in miglioramento rispetto al 2,7% stimato per l'anno precedente (valori comunque inferiori alla media storica del 3,8%). Per il 2024 il PIL negli Stati Uniti è atteso in aumento in linea con i livelli pre-pandemia, mentre risulta più basso della media storica nei principali paesi europei e in Cina.

La divergenza della politica monetaria attuata dalle principali banche centrali riflette le differenti prospettive sull'attività economica delle singole aree e sull'inflazione attesa.

Negli Stati Uniti, la FED ha chiuso l'anno con tre tagli dei tassi di interesse (per complessivi 75 punti base), fino al 4,50%. Tuttavia per il 2025 prevede un rallentamento del ciclo di allentamento monetario con tagli complessivi di soli 50 punti base contro i 100 inizialmente stimati. Nell'area euro, il rallentamento dell'economia reale ha comportato una riduzione dell'inflazione rispetto ai picchi

registrati nel biennio 2022-2023. In questo contesto la BCE ha ridotto i tassi di riferimento di 100 punti base nel secondo semestre 2024 (portando il tasso sui depositi al 3%) e per il 2025 le attese sono ulteriori tagli verso l'obiettivo del 2%.

Mercati finanziari internazionali

Il 2024 è stato un anno positivo per gli investitori sui mercati finanziari con guadagni significativi per le azioni e per le obbligazioni corporate mentre per i titoli di Stato è stato un anno meno positivo.

L'indice azionario mondiale (MSCI AC world) ha registrato un rendimento (total return) pari al 18,7% in valuta locale, con rilevanti differenze per le singole aree geografiche. Gli USA hanno registrato un guadagno del 25% (S&P500), il Giappone ha reso il 21,3% (Nikkei), mentre i paesi emergenti hanno registrato una performance più contenuta pari all'8% (MSCI EM index) influenzata dall'andamento del mercato cinese.

Anche nell' Eurozona, il risultato del 2024 è stato positivo (+11,9% per il DJ Euro Stoxx 50) con ampie variazioni nelle diverse piazze finanziarie: Madrid ha registrato la migliore performance con un +20%, seguita da Milano con un +18,9%, Francoforte +18,8% e Parigi fanalino di coda con un modesto +0,9%. Negli altri paesi europei si segnalano le performance più contenute della borsa di Londra il cui rendimento è stato del +9,6%, di poco superiore rispetto a quello del mercato svizzero che ha registrato un +7,5%.

Per i mercati obbligazionari il 2024 è iniziato con la previsione di robuste performance grazie alle attese di rapidi e decisi tagli dei tassi di riferimento da parte delle Banche Centrali, tuttavia l'anno si è concluso in maniera molto positiva solo per le obbligazioni corporate (i cui ritorni sfiorano in alcuni casi la doppia cifra). I titoli di Stato hanno chiuso invece l'anno con rendimenti superiori rispetto a quelli di fine 2023 soprattutto per le scadenze medio-lunghe. In particolare Bund tedeschi e Oat francesi sono stati penalizzati da un mix di crescita stagnante e instabilità politica. Per quanto riguarda l'Italia, lo spread tra il Btp a 10 anni ed il corrispondente Bund tedesco ha registrato una significativa riduzione a 60 punti a fine anno.

Sul fronte dei cambi si è registrato un rafforzamento del dollaro americano nei confronti di un ampio basket di valute globali a causa delle politiche monetarie più restrittive da parte della FED rispetto alle altre banche centrali. L'Euro in particolare, ha perso circa il 6,2% nei confronti della valuta statunitense.

I mercati delle commodities nel corso del 2024 sono stati caratterizzati da una forte volatilità, alimentata da fattori geopolitici e dalle dinamiche di domanda e offerta. Tuttavia il principale indice (S&P GSCI) che comprende 24 materie prime, ponderate in funzione della produzione mondiale delle stesse, ha fatto registrare un aumento di valore solo del +2,6% nel 2024.

Situazione del portafoglio mobiliare

Gli investimenti mobiliari alla fine dell'anno presentano un valore di mercato complessivo pari a 958.106 migliaia (anno precedente 826.029 migliaia), contro un valore di bilancio complessivo pari a 867.647 migliaia (anno precedente 781.643 migliaia), con evidenza di una plusvalenza implicita netta globale, pari a 90.459 migliaia, in crescita di 46.073 migliaia rispetto alla plusvalenza registrata nell'anno precedente, pari a 44.386 migliaia.

Riguardo alla porzione del portafoglio classificata nell'attivo circolante, dal confronto tra il valore di mercato, pari a 777.611 migliaia, ed il valore di bilancio pari a 688.769 migliaia, emerge una plusvalenza netta pari a 88.842 migliaia, quale saldo tra la plusvalenza rilevata nel comparto azionario, pari a 100.648 migliaia e la minusvalenza netta rilevata nel comparto obbligazionario pari a 11.806 migliaia, il cui impatto economico non è stato contabilmente rilevato in deroga agli obblighi civilistici ai sensi della proroga, con decreto del MEF del 14 settembre 2023, del DL n.73/2022, così come riportato nelle premesse.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

La composizione del portafoglio è costituita da titoli rappresentati da quote di OICR Sicav azionari e obbligazionari, da OICR immobiliari, private equity, infrastrutture, azionari (Sicaf), private debt e venture capital.

Il rendimento finanziario conseguito nell'esercizio in esame, così come determinato dal calcolo della performance da parte del Risk Manager, è stato pari al 5,21% (anno precedente 7,23%).

Il risultato economico ha registrato un saldo netto positivo di 8.819 migliaia, in aumento di 6.631 migliaia rispetto all'anno precedente, soprattutto a seguito dei maggiori utili per dividendi incassati, valori su cui hanno conseguentemente gravato maggiori oneri fiscali.

Tutte le operazioni di gestione sono state intraprese nel rispetto delle linee di ripartizione strategica degli investimenti suggerite dalle analisi attuariali.

La tabella di seguito esposta evidenzia le componenti del risultato economico netto della gestione confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
GESTIONE ORDINARIA			
<u>Proventi:</u>			
Utili da negoziazione, dividendi e proventi da cambi	13.506.205	7.201.787	6.304.418
Altri proventi	-	-	-
Totale proventi finanziari	13.506.205	7.201.787	6.304.418
<u>Oneri:</u>			
Perdite da negoziazione e oneri da cambi	105	33.941	- 33.836
Spese e commissioni	107.540	136.365	- 28.825
Oneri tributari diretti	3.431.247	1.797.238	1.634.009
Totale oneri finanziari	3.538.892	1.967.544	1.571.347
Risultato Gestione ordinaria	9.967.313	5.234.243	4.733.070
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE			
<u>Proventi:</u>			
Rivalutazioni titoli e strumenti derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
<u>Oneri:</u>			
Svalutazioni titoli e strumenti derivati	1.148.544	3.046.760	- 1.898.216
Totale svalutazioni	1.148.544	3.046.760	- 1.898.216
Totale svalutazioni/rettifiche di valore	- 1.148.544	- 3.046.760	1.898.216
Risultato economico	8.818.769	2.187.483	6.631.286

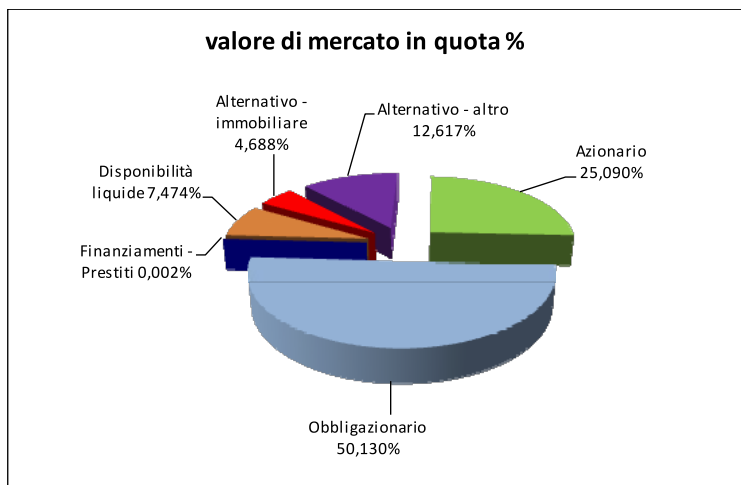
In conclusione si fornisce il dettaglio della tipologia degli investimenti, comprese le disponibilità liquide, espressi ai valori contabili e ai valori di mercato.

Composizione investimenti	valore contabile	quota %	valore mercato	quota %
Alternativo - immobiliare	53.212.935	5,631%	48.540.220	4,688%
Alternativo - altro	124.360.627	13,159%	130.650.188	12,617%
Azionario	159.166.988	16,842%	259.814.685	25,090%
Obbligazionario	530.906.494	56,177%	519.100.605	50,130%
Finanziamenti - Prestiti	19.393	0,002%	19.393	0,002%
Disponibilità liquide	77.390.270	8,189%	77.390.270	7,474%
Totale	945.056.705	100,00%	1.035.515.360	100,00%

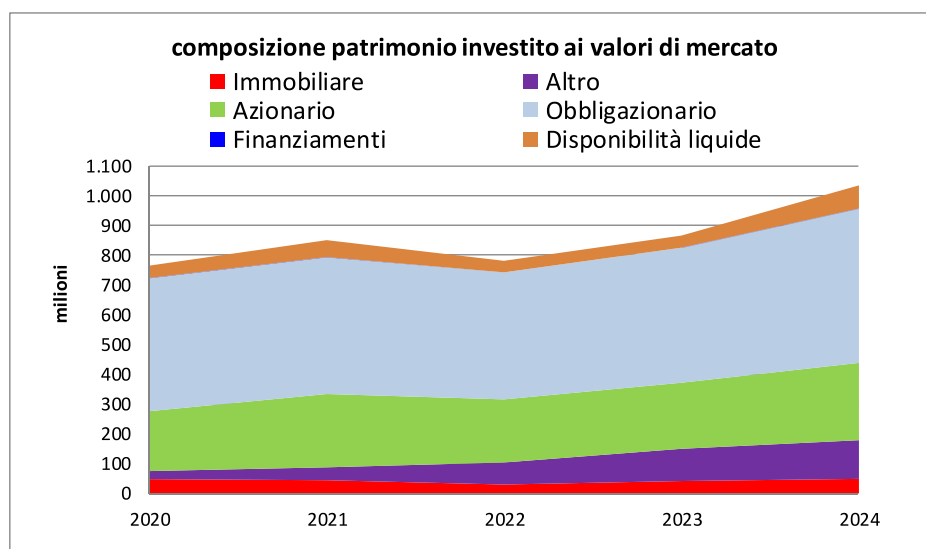
Nel grafico seguente è riportata la ripartizione in percentuale delle tipologie d'investimento.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024



Per meglio comprendere il trend dell'andamento della composizione del patrimonio investito fino alla fine dell'esercizio, comprese le disponibilità liquide, si rappresenta il grafico delle consistenze rilevate nell'ultimo quinquennio:



L'esiguità del valore del capitale investito nei finanziamenti di prestiti rilevati nel periodo osservato non è visibile nel grafico, poiché molto inferiore rispetto ai capitali impiegati nelle altre tipologie d'investimento.

Relativamente al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari, l'Istituto ha predisposto, così come previsto dalla normativa vigente, il piano triennale degli investimenti immobiliari ed ha altresì trasmesso lo stesso ai Ministeri vigilanti.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E VALORE DEI MONTANTI CONTRIBUTIVI DEI GIORNALISTI ATTIVI E DEI PENSIONATI

Ponendo a confronto l'ammontare del Patrimonio Netto con i montanti contributivi degli iscritti rivalutati in base alla vigente normativa, emerge la seguente situazione, confrontata con quella dell'esercizio precedente:

	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio Netto	1.084.843.623	914.915.278
Montanti contributivi attivi	797.821.092	726.271.411
Montanti contributivi pensionati	201.840.065	82.548.954
Totale Montanti contributivi	999.661.157	808.820.365
Rapporto PN / Montanti	1,09	1,13

Patrimonio Netto – Euro 1.084.843.623 – Anno precedente Euro 914.915.278

Il valore rappresenta la somma del Patrimonio Netto di Bilancio al 31/12/2024, pari a 994.385 migliaia comprensivo di 48.272 migliaia per crediti contributivi non ancora incassati alla data di chiusura di bilancio, e le plusvalenze implicite non realizzate dal portafoglio mobiliare alla fine dell'esercizio pari a 90.459 migliaia.

Montanti contributivi giornalisti attivi - Euro 797.821.092 – Anno precedente Euro 726.271.411

Il valore è dato dai montanti individuali degli iscritti con posizioni attive e rappresenta la riserva dell'Istituto per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali.

Il valore della consistenza si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto:

- delle contribuzioni incassate nel corso dell'anno, tenendo conto eventualmente delle rettifiche degli anni precedenti;
- delle rivalutazioni annuali pari al tasso annuo di capitalizzazione dato dalla variazione media del PIL del quinquennio precedente all'anno da rivalutare, così come stabilito dall'art. 1 c. 9 Legge 335/1995;
- delle contribuzioni volontarie, dei riscatti e delle ricongiunzioni, sia in entrata che in uscita.
- del trasferimento in uscita dei montanti alla consistenza dei "Montanti contributivi dei pensionati";
- delle liquidazioni in uscita delle indennità "una tantum" di cui all'articolo 28 del Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

Montanti contributivi pensionati - Euro 201.840.065 – Anno precedente Euro 82.548.954

Il valore rappresenta la riserva a copertura dei trattamenti pensionistici in essere.

Il valore determinato alla data di riferimento del presente bilancio è stato elaborato dall'attuario e prevede le medesime ipotesi demografiche ed economico-finanziarie applicate nella redazione del Bilancio Tecnico dell'Istituto con base 31/12/2024 in corso di elaborazione, nello specifico, le basi tecniche utilizzate sono quelle fissate dalla Conferenza dei Servizi nella lettera del Ministero del Lavoro del 6 agosto 2024.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura registrati nell'anno, elencati nella seguente tabella, rilevano una riduzione di spesa pari al 4,14% rispetto all'esercizio precedente:

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Organi collegiali	987.327	1.171.119	-183.793
Personale	7.564.111	7.814.283	-250.172
Beni e servizi	1.459.859	1.575.029	-115.171
Servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.060	1.075.060	0
Oneri finanziari	64.796	54.550	10.246
Ammortamenti	369.135	362.975	6.160
Altri costi	204.515	178.738	25.777
Totali	11.724.802	12.231.754	-506.952

COSTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI – Euro 987.327 - Anno precedente Euro 1.171.119

Nel confronto della spesa sostenuta per i componenti degli OO.CC. nel 2024 con quella rilevata nell'esercizio precedente va specificato che:

- il 1° febbraio 2024 è entrato in vigore il nuovo Statuto dell'Istituto che ha soppresso il Comitato Amministratore ed innovato le denominazioni, le competenze ed il numero dei componenti degli Organi Collegiali e nell'ultima settimana del mese di maggio sono stati eletti i relativi componenti;
- con atto del 17 luglio 2024, il Consiglio di indirizzo generale ha stabilito i nuovi valori delle indennità spettanti ai componenti degli Organi Collegiali;
- le elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali si sono tenute nel mese di maggio 2024 con un costo complessivo di 123 migliaia.

Conseguentemente l'importo di spesa della categoria, al netto del costo straordinario delle elezioni, ammonta a 864 migliaia e presenta una riduzione rispetto al precedente esercizio di 307 migliaia, pari al 26,22%.

Il risultato del 2024 è stato influenzato dai seguenti principali fattori che hanno diminuito la spesa prevalentemente a partire dal mese di luglio 2024.

Fattori di ridimensionamento di spesa:

- riduzione del numero dei componenti elettivi e designati, da n° 27 a n° 8, dei nuovi organi di governo e controllo, con diritto ad un'indennità fissa mensile, come stabilito dal nuovo Statuto in vigore;
- nuove indennità, inferiori rispetto a quelle spettanti ai precedenti organi amministrativi e di controllo, così come stabilito con atto del 17 luglio 2024 dal Consiglio di indirizzo generale;
- diminuzione degli oneri riflessi per effetto della riduzione del valore complessivo delle nuove indennità di carica.

Fattori di crescita della spesa:

- la corresponsione di gettoni di presenza in occasione di ogni giornata di impegno istituzionale al Coordinatore del Consiglio di indirizzo generale e al Garante del Codice Etico;
- la corresponsione di gettoni di presenza in occasione delle riunioni del Consiglio di indirizzo generale;
- i maggiori costi registrati per i rimborsi spese.

Le componenti più rilevanti della voce in esame sono:

- i **compensi e le indennità riconosciuti agli organi collegiali**, ammontanti a 485 migliaia, registrano una riduzione di 219 migliaia;
- i **compensi e le indennità riconosciuti al collegio sindacale**, ammontanti a 174 migliaia, registrano una riduzione di 93 migliaia;
- gli oneri relativi ai **rimborsi spese**, ammontanti a 116 migliaia, registrano un aumento di 21 migliaia;

- gli **oneri previdenziali ed assistenziali**, ammontanti a 83 migliaia, registrano una riduzione di 17 migliaia.

Come detto la voce di spesa comprende anche l'onere straordinario, pari a 123 migliaia, relativo all'espletamento delle elezioni tenutesi nel mese di maggio 2024, evento ritardato poiché precedentemente incluso nelle previsioni relative all'esercizio 2023.

Confrontando tale onere con quello sostenuto nelle precedenti elezioni dell'anno 2020, pari a 284 migliaia, emerge una riduzione di 161 migliaia, pari al 57%, riconducibile alle nuove procedure di svolgimento delle elezioni attraverso l'adozione di una piattaforma esclusivamente telematica, con l'eliminazione dei costi logistici per la costituzione dei seggi fisici e le spese di postalizzazione per l'invio del materiale elettorale cartaceo.

COSTI DEL PERSONALE – Euro 7.564.111 - Anno precedente Euro 7.814.283

La spesa complessiva dell'anno, nonostante la maggiorazione dei costi dovuti all'incremento connesso al rinnovo del CCNL per il triennio 2022/2024, ammonta a 7.564 migliaia, in riduzione di 250 migliaia, pari al 3,20% rispetto al precedente esercizio.

L'importo complessivo comprende anche il costo straordinario di 55 migliaia per incentivi all'esodo, onere non rilevato nell'esercizio precedente al netto del quale l'ammontare di tali costi avrebbe avuto un risparmio di spesa di 305 migliaia, pari al 3,91%.

La consistenza al 31 dicembre 2024 dell'organico è pari a **72 unità**, di cui 71 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed 1 di tipo co.co.co. (anno precedente 76 unità, di cui 75 a tempo indeterminato ed 1 di tipo co.co.co.).

I principali eventi che hanno caratterizzato la voce di spesa sono stati:

- maggiori oneri a seguito dei miglioramenti retributivi di inquadramento o indennitari conseguenti alle iniziative di valorizzazione del personale e delle progressioni di carriera;
- maggiori oneri a seguito della progressione dei tabellari retributivi conseguenti al rinnovo del CCNL del personale dirigente e non dirigente dell'Adepp;
- minori oneri a seguito della riduzione graduale dell'organico del personale.

Le componenti più rilevanti della voce in esame sono state:

- costi per **stipendi e salari** ammontanti a 5.078 migliaia (anno precedente 5.253 migliaia);
- **oneri previdenziali ed assistenziali** ammontanti 1.423 migliaia (anno precedente 1.504 migliaia);
- costi per il **trattamento di fine rapporto** ammontanti a 406 migliaia (anno precedente 452 migliaia);
- costi per la **previdenza complementare** ammontanti a 240 migliaia (anno precedente 262 migliaia).

COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Euro 1.459.859 - Anno precedente Euro 1.575.029

I costi per l'acquisizione di beni e servizi ammontano a 1.460 migliaia, con minori oneri per 115 migliaia, pari al 7,31% rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che l'ammontare è di esclusiva competenza della porzione della sede dedicata all'attività istituzionale poiché la quota riguardante la porzione in locazione è separatamente rilevata ed opportunamente addebitata ai conduttori, così come dettagliato nella successiva sezione degli "altri proventi ed oneri".

Tra i fenomeni degni di maggiore evidenza, in termini di risparmi registrati, si rappresentano le seguenti situazioni:

- le spese **postali e telematiche**, che si riferiscono ai costi per i servizi relativi alla spedizione, alla ricezione e gestione documentale della corrispondenza, fanno registrare una notevole diminuzione, pari a 77 migliaia rispetto al precedente esercizio, dovuta principalmente alla

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

riduzione degli invii massivi di corrispondenza agli iscritti per effetto dell'utilizzo sistematico del canale di comunicazione a mezzo mail o pec e all'ampliamento dei mezzi di consultazione telematica delle informazioni mediante accesso diretto all'area riservata da parte degli iscritti;

- le **altre spese per l'acquisizione di beni e servizi**, che si riferiscono a spese gestionali residuali non classificabili in altre specifiche voci (in cui è compreso il costo associativo annuale all'Adepp per 62 migliaia), presentano una notevole diminuzione degli oneri per 65 migliaia rispetto al precedente esercizio, in cui si sono avuti servizi straordinari per il riassetto logistico della sede, quali trasloco, facchinaggio e smaltimento del mobilio e materiale vario conseguenti al trasferimento all'INPS delle funzioni previdenziali dell'ex gestione sostitutiva AGO e del relativo contingente di personale;
- le spese per le **altre consulenze**, che si riferiscono ai costi per il servizio di risk management relativo alle analisi e alla valutazione dei rischi del portafoglio mobiliare investito, presentano minori oneri per 20 migliaia rispetto al precedente esercizio, per effetto delle più convenienti condizioni ottenute nell'ambito delle procedure di affidamento del nuovo incarico del servizio;
- le spese per le **utenze e funzionamento sede di struttura**, che si riferiscono alle utenze di telefonia, di acqua, di energia elettrica e di riscaldamento, al servizio di pulizia e vigilanza della sede, presentano una diminuzione rispetto al precedente esercizio di 14 migliaia, per effetto di migliori condizioni contrattuali relativamente ai servizi di pulizia e di vigilanza.

Le voci di spesa che invece presentano un incremento rispetto ai valori dell'esercizio 2023 risultano essere:

- le spese per le **consulenze legali, fiscali, previdenziali e attuariali**, che si riferiscono ai costi per compensi professionali riconosciuti ai consulenti esterni per servizi attinenti alla fiscalità e alla redazione del bilancio tecnico attuariale, presentano maggiori oneri per 24 migliaia rispetto al precedente esercizio per effetto, in particolare, dell'assistenza tecnico legale relativa ad una favorevole transazione conclusiva di un contenzioso civile promosso dall'Istituto nei confronti di una società informatica che si è concluso con un risarcimento di oltre 800 migliaia;
- le spese per le **manutenzioni e riparazioni dei locali ed impianti** del fabbricato di struttura, riferite ai costi relativi ai servizi della manutenzione della sede e degli impianti, sia programmata che straordinaria, presentano un aumento di 15 migliaia rispetto al precedente esercizio, per effetto della realizzazione di interventi urgenti di consolidamento strutturale dell'immobile e di manutenzione straordinaria dei relativi impianti tecnici;
- le spese per la **cancelleria e materiale di consumo**, che si riferiscono ai costi per la fornitura di beni utili al fabbisogno degli uffici, presentano un leggero aumento di 8 migliaia rispetto al precedente esercizio, per effetto di una conveniente fornitura anticipata che ha permesso la ricostituzione delle scorte di magazzino;
- le spese per le **consulenze tecniche di struttura**, che si riferiscono a consulenze di supporto all'attività professionale svolta dal responsabile del Servizio prevenzione e protezione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, registrano un leggero aumento di 7 migliaia rispetto al precedente esercizio, a causa della necessità di consulenze tecniche urgenti per le indagini strutturali sulla sede dovute al manifestarsi di lesioni murarie, a seguito delle quali è stato effettuato il relativo intervento di consolidamento.

Risultano, infine, sostanzialmente in linea con l'andamento della spesa dell'esercizio precedente le seguenti voci:

- le spese per i servizi di **manutenzioni e assistenze tecniche e informatiche**, che si riferiscono ai costi degli interventi tecnici di assistenza sulle apparecchiature tecnico-informatiche;
- le spese per i **premi di assicurazione**, che si riferiscono ai contratti assicurativi stipulati per la copertura dei seguenti rischi: tutela del fabbricato di struttura e dei relativi impianti, autoveicoli, infortuni e responsabilità civile nello svolgimento dell'attività lavorativa del personale non dirigente, dirigente e dei componenti degli organi collegiali;
- le spese per **godimento beni di terzi**, che si riferiscono prevalentemente ai canoni per il noleggio del materiale tecnico destinato al funzionamento degli uffici;
- i **costi delle autoveicoli**, che si riferiscono ai canoni di noleggio, il carburante, le manutenzioni e le tasse di circolazione relative alle due autoveicoli di servizio;

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

- le spese per la **revisione e certificazione bilancio**, relative ai costi per il servizio di certificazione del bilancio consuntivo dell'Istituto;
- le **spese notarili** inerenti ai costi per gli adempimenti formali necessari alle attività istituzionali.

La tabella che segue pone in evidenza i saldi dell'anno in esame confrontati con quelli dell'anno precedente:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	37.344	28.847	8.497
Manutenzione e assist.attrezz.tecn.e informat.	311.892	313.596	-1.703
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	105.997	90.733	15.264
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	366.366	380.803	-14.437
Premi di assicurazione	75.936	75.852	84
Godimento di beni di terzi	19.126	18.926	199
Spese postali e telematiche	68.624	145.804	-77.180
Costi delle autovetture	28.857	23.147	5.710
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	103.892	79.867	24.025
Spese per consulenze tecniche di struttura	18.687	11.281	7.407
Spese per altre consulenze	110.044	129.608	-19.564
Revisione e certificazione bilancio	39.040	36.900	2.140
Spese notarili	2.119	2.301	-182
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	171.934	237.365	-65.430
Totale	1.459.859	1.575.029	-115.171

SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA – Euro 1.075.060 – Anno precedente 1.075.060

La categoria accoglie i costi per i servizi resi dalle associazioni regionali di stampa e dalla FNSI. L'articolo 4 del previgente Statuto disponeva che la liquidazione delle somme spettanti alle associazioni regionali di stampa e alla FNSI, derivanti dalla stipula di singole convenzioni con l'Istituto, fosse disciplinata dal Consiglio di amministrazione il quale, relativamente ad ogni anno solare, procedeva con propria delibera alla revisione delle somme.

A seguito del trasferimento all'INPS, a decorrere dal 1° luglio 2022, delle funzioni previdenziali ed assistenziali afferenti alla Gestione Sostitutiva dell'AGO, le attività di supporto svolte dalle associazioni regionali della stampa e dalla FNSI in regime di convenzione, si sono rivolte ai soli iscritti alla Gestione previdenziale per i lavoratori autonomi, con costo quantificato pari al 45,81% dell'onere complessivo sostenuto nel periodo antecedente al 1° luglio 2022, così come stabilito con atto del Consiglio di amministrazione del 23/2/2022.

Conseguentemente il Consiglio di amministrazione con atto del 14 marzo 2024, ha stabilito uno stanziamento per l'anno 2024 pari a 1.075 migliaia, di cui 959 migliaia alle associazioni e 116 migliaia alla Federazione, in linea con le previsioni iniziali.

ONERI FINANZIARI – Euro 64.796 - Anno precedente Euro 54.550

La categoria di spesa si riferisce alle spese e commissioni sostenute sui conti correnti bancari per 2 migliaia, alle spese e commissioni riconosciute al Concessionario preposto agli incassi contributivi per 13 migliaia ed infine alle spese per la riscossione dei contributi mediante modello F24 e ricezione telematica delle denunce contributive per 49 migliaia, secondo le apposite convenzioni stipulate con l'Agenzia delle Entrate.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

AMMORTAMENTI – Euro 369.135 – Anno precedente 362.975

Gli ammortamenti si riferiscono ai costi di utilizzo sia dei beni strumentali che dell'immobile di struttura e sono stati calcolati con il criterio dell'ammortamento ordinario, tenendo conto del periodo di possesso degli stessi.

La tabella di seguito esposta riporta le risultanze economiche degli oneri per ammortamenti:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.797	14.214	1.583
Ammortamento immobilizzazioni materiali	353.338	348.761	4.577
Totale	369.135	362.975	6.160

Riguardo alle immobilizzazioni immateriali l'ammortamento rilevato è riferito esclusivamente agli oneri di utilizzo dei software aziendali.

Riguardo alle immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti rilevati si riferiscono per 15 migliaia alle infrastrutture strumentali e per 338 migliaia al fabbricato di struttura.

ALTRI COSTI – Euro 204.515 - Anno precedente Euro 178.738

La categoria si riferisce esclusivamente alle spese riguardanti il contenzioso legale, rispetto al precedente esercizio presenta un aumento di 26 migliaia.

A seguito del trasferimento della "ex Gestione Sostitutiva AGO" all'INPS, relativamente al contenzioso non ancora definito è stata effettuata un'attività di rideterminazione dei crediti contributivi aperti, con l'avvio di un sistema di riscossione a mezzo Concessionario per i crediti maturi in fase esecutiva e con assegnazione a legali esterni di tutte le altre tipologie di contenzioso.

L'attività dell'Area Vigilanza e contenzioso si è concentrata sulla prosecuzione della gestione di tutte le pratiche già ereditate dal soppresso Servizio legale dell'Istituto; è continuata altresì l'attività di contatto con i legali esterni per la disamina delle diverse vertenze e l'assegnazione dei mandati per l'avvio e la prosecuzione dei giudizi.

Si tratta di un insieme di vertenze riferito a crediti contributivi connessi a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa denunciati mensilmente ma non versati dai committenti ovvero ad accertamenti ispettivi, oltre che a giudizi di opposizione a cartella esattoriale che traggono origine da procedure di accertamento amministrativo di contribuzione non versata da giornalisti libero professionisti.

Le attività poste in essere nel corso dell'anno sono state altresì finalizzate all'iscrizione a ruolo dei crediti, ove possibile, al fine di ridurre i costi di gestione del contenzioso, limitando gli incarichi a legali esterni e affidando il relativo processo di riscossione all'Agenzia delle Entrate.

La categoria si compone delle seguenti voci:

- **spese per i legali esterni**, pari a 185 migliaia, in aumento di 29 migliaia, sostenute per gli onorari degli avvocati difensori dell'Istituto, per i compensi ai consulenti tecnici d'ufficio nominati in corso di giudizio e per le formalità di registrazione dei decreti e delle sentenze;
- **spese per vertenze legali**, pari a 19 migliaia, in diminuzione di 3 migliaia, riguardano le spese di soccombenza in favore delle controparti al cui pagamento è stato condannato l'Istituto.

A fronte di tali voci di costo è presente nella categoria degli "altri proventi" la voce di ricavo **Recupero spese legali** per 192 migliaia (anno precedente 105 migliaia).

Alla data di chiusura del presente bilancio risultano **352** contenziosi in fase di risoluzione (anno precedente 382).

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

ALTRI PROVENTI ED ONERI

La voce presenta un saldo di 1.177 migliaia quale differenza tra i proventi, pari a 1.418 migliaia e gli oneri, pari a 241 migliaia.

In tale categoria sono classificate le componenti economiche dell'attività di locazione di una porzione dell'immobile di struttura,

PROVENTI - Euro 1.418.144 - Anno precedente Euro 334.053

La voce è così composta:

- 80 migliaia relativamente ai proventi per prestazioni di servizi commerciali, riferiti alle attività di controllo degli investimenti del Fondo pensione complementare dei giornalisti italiani, svolta dall'Istituto, così come stabilito dall'apposita convenzione;
- 109 migliaia relativamente ai proventi per locazione dei locali, riferiti alla porzione dell'immobile di struttura concessa in locazione alla Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi" e al Fondo pensione complementare dei giornalisti italiani, di cui 75 migliaia per fitti attivi e 34 migliaia per il recupero degli oneri di gestione, dettagliati nella successiva sezione degli "oneri di gestione per locazione locali";
- 192 migliaia per il recupero delle spese legali, derivanti da introiti di somme percepite a seguito di sentenze e procedimenti giudiziari in favore dell'Istituto e nei riguardi di terzi;
- 164 migliaia per il recupero delle **spese generali di amministrazione**, di cui 154 migliaia per la gestione amministrativa del Fondo Integrativo Contrattuale FIEG (Ex Fissa), interamente incassate nell'esercizio in esame. Tale somma si riferisce alla remunerazione per le prestazioni erogate nell'anno 2024, consistenti in una rata di 3.000 euro per ciascun beneficiario, così come stabilito dall'accordo operativo tra l'INPGI e le parti sociali. Risulta inoltre rilevata la somma di 10 migliaia a titolo di remunerazione per l'attività di partecipazione ai comitati di gestione di alcuni fondi d'investimento;
- 872 migliaia per i proventi diversi, di cui:
 - 830 migliaia per sopravvenienze attive relative ad una transazione conclusiva di un contenzioso civile, promosso dall'INPGI nell'anno 2017, nei confronti di un fornitore informatico per inadempienza contrattuale. La somma è stata versata dalla società in favore dell'Istituto a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione in data 14 marzo 2024, di una proposta risolutiva. Il rimborso ha incluso la restituzione degli acconti versati per un ammontare complessivo comprensivo di Iva, pari ad euro 709 migliaia, gli interessi legali pari a 69 migliaia, la penale contrattuale pari a 25 migliaia e le spese legali e di lite pari a 27 migliaia;
 - 8 migliaia per sopravvenienze attive per rettifiche di imposte d'esercizio relative agli anni precedenti;
 - 34 migliaia per rettifiche di costi di struttura relativi agli anni precedenti.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio i saldi della categoria:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Prestazione di servizi commerciali	80.000	40.000	40.000
Locazione locali	109.696	33.276	76.420
Recupero spese legali	192.206	104.875	87.331
Recupero spese generali di amministrazione	163.680	152.293	11.387
Proventi diversi	872.562	3.608	868.954
Totale	1.418.144	334.053	1.084.092

ONERI - Euro 247.814 - Anno precedente Euro 271.007

La voce è così composta:

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

- 34 migliaia relativamente alla categoria degli **oneri di gestione per locazione locali**, riferiti ai costi di funzionamento della porzione della sede di struttura locata a terzi, con le seguenti voci di spesa componenti: la manutenzione dei locali e impianti, le utenze, i servizi di pulizia, la vigilanza e la tassa sui rifiuti. L'ammontare complessivo è compensato dalla voce dei "proventi per il recupero degli oneri di gestione" descritto nella sezione precedente;
- 91 migliaia relativamente alla categoria delle **imposte, tasse e tributi vari**, in cui prevalgono la tassa comunale sui rifiuti (TARI) per 44 migliaia e l'imposta municipale unica (IMU) per 38 migliaia, correlate alla sede di struttura;
- 122 migliaia relativamente alla categoria degli **oneri diversi** di cui:
 - 45 migliaia per oneri straordinari relativi a imposte dirette ed indirette degli anni precedenti;
 - 25 migliaia per il contributo annuale di adesione alla Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi";
 - 52 migliaia per i costi di struttura straordinari rilevati nel corso dell'esercizio ma di competenza degli anni precedenti.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio i saldi della categoria:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Oneri di gestione per locazione locali	34.420	8.184	26.236
Imposte, tasse e tributi vari	90.772	48.388	42.383
Oneri diversi	122.622	214.434	-91.812
Totale	247.814	271.007	-23.193

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

In tale categoria sono trattate le svalutazioni dei crediti e dei titoli nel rispetto del principio della prudenza.

Svalutazioni – Euro 2.675.781 - Anno precedente Euro 4.071.755

La voce in questione è di seguito dettagliata:

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	differenze
Svalutazione crediti	1.527.237	1.024.995	502.242
Svalutazione titoli e strumenti derivati	1.148.544	3.046.760	-1.898.216
Totale	2.675.781	4.071.755	-1.395.974

Le **svalutazioni crediti** si riferiscono per l'esercizio in esame esclusivamente agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti contributivi dei libero professionisti, pari a 1.527 migliaia (anno precedente 1.024 migliaia, di cui 143 migliaia per crediti verso aziende contribuenti co.co.co. e 882 migliaia per crediti verso libero professionisti).

Gli accantonamenti effettuati hanno determinato l'adeguamento dei saldi creditori al presumibile valore di realizzo, tenendo conto dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

Le **svalutazioni dei titoli** si riferisce all'adeguamento al valore di mercato di un fondo comune d'investimento classificato tra le immobilizzazioni finanziarie nel comparto azionario. Non sono invece stati oggetto di svalutazione i titoli classificati nell'attivo circolante del comparto obbligazionario con valore di mercato inferiore a quello contabile, per effetto della proroga della deroga stabilita dal DL n.73/2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali") convertito nella Legge 122/2022,

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

altrimenti la consistenza dei titoli del comparto obbligazionario avrebbe subito una svalutazione pari a 13.201 migliaia, così come descritto nelle premesse.

IMPOSTE D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE/ANTICIPATE – Euro 322.911 – Anno precedente Euro 734.971

Tale categoria accoglie i costi sostenuti per le imposte d'esercizio IRAP/IRES, correnti e relative agli esercizi precedenti, determinate sulla base della vigente normativa.

La notevole riduzione dell'onere rispetto al precedente esercizio, pari al 56,06%, è dovuta all'assenza, nell'esercizio in esame, della componente straordinaria rilevata nell'anno 2023, sorta con il processo di trasferimento della ex Gestione Sostitutiva dell'AGO all'INPS, riferita ad acconti di imposte degli anni precedenti non versati nel mese di novembre 2022, poiché erano in corso di definizione tra INPGI e INPS le rispettive competenze fiscali..

Imposte correnti

Risultano rilevate complessivamente pari a 323 migliaia, sono di competenza dell'esercizio in esame.

La voce ha le seguenti componenti.

- 75 migliaia per l'imposta **IRES** (anno precedente 60 migliaia), di cui:
 - 53 migliaia per i redditi prodotti dalla locazione della porzione del fabbricato;
 - 22 migliaia per i redditi dell'attività commerciale di controllo degli investimenti del Fondo pensione complementare dei giornalisti italiani ed in misura ridotta per quella dei finanziamenti di prestiti agli iscritti;
- 248 migliaia per l'imposta **IRAP** (anno precedente 310 migliaia), di cui:
 - 244 migliaia riferiti all'attività produttiva;
 - 4 migliaia per l'attività di controllo degli investimenti del Fondo pensione complementare dei giornalisti italiani ed in misura minore per quella dei finanziamenti dei prestiti agli iscritti.

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio, pari a 123.855 migliaia, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva legale, così come descritto nella sezione del Patrimonio Netto.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL D.M. 27-03-2013

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) conto economico riclassificato;
- 2) quadro di raccordo del conto economico riclassificato;
- 3) rendiconto finanziario, predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- 4) piano degli indicatori e rapporto sui risultati;
- 5) conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia).

INPGIBILANCIO CONSUNTIVO 2024

**CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Al presente documento di bilancio risulta allegato il conto economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Al presente Bilancio è allegato il Rendiconto Finanziario redatto secondo il principio contabile OIC n. 10, quale rappresentazione dell'andamento dei flussi finanziari prodotti nel corso dell'esercizio. Per la sua redazione si è adottato il metodo indiretto e gli importi sono espressi all'unità di euro.

Lo schema è suddiviso in tre sezioni, la prima rappresenta il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, la seconda rappresenta il flusso finanziario dell'attività d'investimento e la terza esprime il flusso finanziario dell'attività di finanziamento.

Dalle risultanze dei tre flussi finanziari emerge un incremento delle disponibilità liquide per 36.359 migliaia che ha determinato un saldo complessivo alla fine dell'esercizio di 77.390 migliaia,

Dall'osservazione globale delle tre macro sezioni gestionali emerge che la gestione reddituale ha determinato un flusso di risorse finanziarie pari a 123.602 migliaia (anno precedente 34.852 migliaia).

L'evento più rilevante che ha caratterizzato l'aumento del flusso finanziario della gestione reddituale è dovuto al gettito contributivo straordinario delle ricongiunzioni dei montanti contributivi risultato pari a 71.303 migliaia.

Le risorse generate dalla gestione reddituale sono state per circa il 70% assorbite dal flusso finanziario dell'attività d'investimento, che ha visto un impiego netto in titoli immobilizzati pari a 25.387 migliaia ed un impiego netto in titoli classificati nell'attivo circolante pari a 61.749 migliaia.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

**RELAZIONE AL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI
(ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)**

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "Organi di Governo dell'Ente" e "Servizi Ente".

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto ai sensi del D.M. del 27/03/2013 - con evidenza della ripartizione di spesa per missioni, programmi e per gruppi. Rispetto agli esercizi precedenti, non è mutata la procedura con la quale ogni singolo movimento finanziario è stato classificato.

Le Missioni e i Programmi attinenti alle attività dell'Istituto sono quelle riferite alla **Missione 25 Politiche previdenziali** – Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali - e **Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche** - Programma 2 Indirizzo politico e Programma 3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza - e la **Missione 099 Servizi per conto terzi e partite di giro** – Programma 001 Servizi per conto terzi e partite di giro - . Nell'elaborazione del documento la metodologia utilizzata si è basata sul "principio della prevalenza" delle voci di riferimento rispetto ai flussi finanziari rilevati.

Di seguito viene specificato il dettaglio di raccordo tra la entrate e le uscite tipiche dell'Istituto e il piano di classificazione COFOG.

ENTRATE

Nella voce **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, sono stati indicati, tra i contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori, i contributi obbligatori e non obbligatori incassati.

Nei **Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche** sono stati inseriti i flussi finanziari provenienti dallo Stato per la quota maternità a carico degli iscritti e anticipata dall'Istituto.

Nelle **Entrate extratributarie** sono stati indicati gli incassi delle fatture emesse per servizi commerciali, gli interessi attivi e la riscossione dei dividendi.

Nelle **Entrate da riduzione di attività finanziarie** si rilevano le entrate derivanti dalla riscossione della quota capitale di prestiti e il valore derivante dai disinvestimenti dei fondi comuni di investimento.

Nelle **Entrate per conto terzi** sono state inserite tutte le trattenute di natura fiscale e non operate sulle retribuzioni dei dipendenti e sulle prestazioni dei propri iscritti. In tale voce, inoltre, a seguito dell'introduzione della procedura dello "Split Payment", sono stati inseriti gli importi relativi all'IVA sulle spese per l'acquisto di beni e servizi. Tutti gli importi menzionati nelle entrate per partite di giro e nelle entrate per conto terzi, trovano dei flussi corrispondenti in uscita nella sezione **Uscite per conto terzi e partite di giro**.

USCITE

Riguardo alle uscite le missioni attribuibili all'attività svolta dall'Istituto sono, come anticipato in premessa, la Missione 25, relativa alla gestione previdenziale, la Missione 32, relativa a tutte le spese non attribuibili puntualmente alla missione che rappresenta l'attività istituzionale ed infine la Missione 99 Servizi per conti terzi e partite di giro.

MISSIONE 25 POLITICHE PREVIDENZIALI

Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Divisione 10 Protezione sociale

Gruppo 2 Vecchiaia

Nelle **Spese correnti** si evidenziano le retribuzioni lorde, i contributi sociali e assistenziali a carico dell'ente - riferite ai dipendenti inseriti nell'area previdenziale - oltre alle imposte, le tasse e i costi di struttura; nella sottovoce *Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche* sono stati inseriti i trasferimenti ad Enti previdenziali per ricongiunzioni e nella sottovoce *Trasferimenti correnti a Famiglie* le prestazioni lorde erogate agli aventi diritto. I trasferimenti v/istituzioni sociali private ricomprendono le somme versate a Casagit a copertura dei piani sanitari previsti a favore degli iscritti e il contributo per associazione stampa. Rientrano infine nelle spese correnti, i premi assicurativi e i rimborsi per somme incassate in eccesso.

Nelle **Spese in conto capitale** sono state indicate le uscite relative all'acquisto di beni durevoli.

INPGI**BILANCIO CONSUNTIVO 2024**

Nelle **Spese per incremento attività finanziarie** si rilevano il valore derivante dagli investimenti in fondi comuni di investimento.

MISSIONE 32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 2 Indirizzo politico

Divisione 10 Protezione sociale

Gruppo COFOG 9

Le somme indicate tra le spese correnti si riferiscono alle retribuzioni lorde e ai contributi sociali a carico dell'ente per gli Organi Collegiali.

Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Divisione 10 Protezione sociale

Gruppo COFOG 9

Le somme indicate tra le spese correnti si riferiscono alle retribuzioni lorde e ai contributi sociali a carico dell'ente per i dipendenti che non sono inseriti nell'area previdenziale.

MISSIONE 099 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Programma 001 Servizi per conto terzi e partite di giro

Divisione 10 Protezione Sociale

Gruppo COFOG 9

Nelle **Uscite per conto terzi e partite di giro** sono stati indicati - prevalentemente - gli stessi valori indicati nella sezione **Entrate per conto terzi e partite di giro**. Tale doppia indicazione - tra le entrate e le uscite - risulta necessaria per evitare duplicazioni di valore per tutte quelle trattenute - fiscali e non - che sono state inserite - sempre tra le uscite - tra le retribuzione *lorde*, le prestazioni *lorde* e l'acquisto di servizi non sanitari erogate rispettivamente ai dipendenti, agli aventi diritto e a liberi professionisti. In tale sezione ha trovato rappresentazione anche il flusso dell'IVA a seguito dell'introduzione della procedura dello "*Split Payment*".

La somma algebrica tra il totale delle entrate e il totale delle uscite inserite nel Conto Consuntivo in termini di cassa evidenzia la generazione di un flusso di liquidità pari a 36,358 milioni di Euro, ossia lo stesso flusso finanziario rappresentato dal rendiconto finanziario e dallo Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE PATRIMONIO E BILANCIO
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Conto economico gestionale

Conto economico confrontato con l'assestamento 2024

Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013

*Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013
confrontato con assestamento 2024*

Rendiconto finanziario

Piano degli indicatori e rapporto sui risultati

Conto consuntivo in termini di cassa (fascionomia)

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

STATO PATRIMONIALE

INPGI
Stato Patrimoniale

	Consuntivo 2024		Consuntivo 2023		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
ATTIVO					
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		192.079.951		168.134.662	23.945.289
I - Immobilizzazioni immateriali		91.889		53.370	38.518
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di sviluppo		0		0	0
3 diritti di brev.ind.le e diritti util.opere d'ingegno		56.307		53.370	2.937
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		35.581		0	35.581
7 altre		0		0	0
II - Immobilizzazioni materiali		13.090.412		13.423.074	-332.662
1 terreni e fabbricati	13.769.975		13.769.975		
- fondo ammortamento	-760.720	13.009.255	-423.136	13.346.839	-337.584
2 impianti e macchinario	66.713		48.693		
- fondo ammortamento	-12.206	54.506	-4.354	44.339	10.167
3 attrezzature industriali e commerciali		0		0	0
4 altri beni	44.154		41.499		
- fondo ammortamento	-17.503	26.651	-9.603	31.896	-5.245
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		178.897.650		154.658.218	24.239.433
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) imprese controllanti		0		0	0
d) imprese sottoposte al controllo dell econtrrollanti		0		0	0
d bis) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
d bis) verso altri					
per prestiti					
entro i 12 mesi	11.153		25.367		
oltre i 12 mesi	8.240	19.393	9.393	34.760	-15.367
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
altri		0		0	0
3 altri titoli		178.878.258		154.623.458	24.254.800
4 strumenti finanziari derivati attivi		0		0	0
C ATTIVO CIRCOLANTE		816.680.904		716.057.211	100.623.693
I - Rimanenze		0		0	0
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
II - Crediti		50.521.849		48.005.543	2.516.306
1 verso Contribuenti					
a) Iscritti da lavoro libero professionale					
entro i 12 mesi	53.452.951		50.055.699		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	-10.603.823	42.849.128	-9.101.425	40.954.273	1.894.855
b) Aziende editoriali per le collab.coord.conf.					
entro i 12 mesi	9.987.667		10.415.872		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	-4.564.858	5.422.809	-4.959.224	5.456.648	-33.839

INPGI
Stato Patrimoniale

	Consuntivo 2024		Consuntivo 2023		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
2 verso imprese controllate		0		0	0
3 verso imprese collegate		0		0	0
4 verso controllanti		0		0	0
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
5 bis) crediti tributari					
entro i 12 mesi	448.007		485.850		
oltre i 12 mesi	0	448.007	0	485.850	-37.843
5 ter) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 quater) verso altri					
a) per prestiti					
entro i 12 mesi	117.478		146.791		
oltre i 12 mesi	0	117.478	0	146.791	-29.312
b) verso banche					
entro i 12 mesi	592.724		0		
oltre i 12 mesi	0	592.724	0	0	592.724
c) verso lo Stato					
entro i 12 mesi	258.000		266.137		
oltre i 12 mesi	0	258.000	0	266.137	-8.138
d) verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	153.105		114.050		
oltre i 12 mesi	0	153.105	0	114.050	39.055
e) altri crediti					
entro i 12 mesi	680.599		581.795		
oltre i 12 mesi	0	680.599	0	581.795	98.804
III - Attività finanziarie		688.768.785		627.019.994	61.748.791
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti		0		0	0
3 bis) partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
4 altre partecipazioni		0		0	0
5 strumenti finanziari derivati attivi		0		0	0
6 altri titoli		688.768.785		627.019.994	61.748.791
IV - Disponibilità liquide		77.390.270		41.031.674	36.358.596
1 depositi bancari		77.390.270		41.031.674	36.358.596
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		0		0	0
D RATEI E RISCONTI		85.006		52.288	32.718
Ratei attivi		0		0	0
Risconti attivi		85.006		52.288	32.718
TOTALE ATTIVO		1.008.845.861		884.244.160	124.601.700

**INPGI
Stato Patrimoniale**

PASSIVO	Consuntivo 2024		Consuntivo 2023		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
A PATRIMONIO NETTO		994.384.968		870.529.520	123.855.448
I - Capitale		0		0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0	0
III - Riserva di rivalutazione		0		0	0
IV - Fondo di Riserva Legale		857.328.031		804.946.011	52.382.021
V - Riserve statutarie		0		0	0
VI - Altre riserve distintamente indicate					
Riserva di cui al DL 73/2022 - Legge 122/2022		13.201.488		19.201.276	-5.999.788
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0		0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0		0	0
IX - Utile (perdite) dell'esercizio		123.855.448		46.382.233	77.473.216
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0	0
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		7.472.582		6.755.772	716.810
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0	0
2 per imposte, anche differite		0		0	0
3 strumenti finanziari derivati passivi		0		0	0
4 altri:					
a) fondi per oneri					
fondi per oneri assistenziali:					
i) fondo indenn.maternità libero professionisti	206.329		272.271		
ii) fondo prestaz.assist.temp.lav.cococo	5.191.878		4.632.747		
iii) fondo assicur.infortuni lav.cococo	1.335.241	6.733.449	1.083.613	5.988.632	744.818
fondi per oneri di gestione:					
iii) fondo premio produzione aziendale		633.788		647.407	-13.619
b) fondi per rischi					
i) fondi garanzia concessione prestiti		105.345		119.734	-14.389
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		626.327		734.848	-108.521
D DEBITI		6.361.984		6.224.020	137.963
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4 debiti verso banche					
entro i 12 mesi	27		35.189		
oltre i 12 mesi	0	27	0	35.189	-35.162
5 debiti verso altri finanziatori		0		0	0
6 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
7 debiti verso fornitori					
entro i 12 mesi	366.803		386.470		
oltre i 12 mesi	0	366.803	0	386.470	-19.666
8 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
9 debiti verso imprese controllate		0		0	0
10 debiti verso imprese collegate		0		0	0
11 debiti verso controllanti		0		0	0
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
12 debiti tributari					
entro i 12 mesi	868.001		907.370		
oltre i 12 mesi	0	868.001	0	907.370	-39.370
13 debiti verso istituti di previd.e sicur.sociale					
entro i 12 mesi	206.878		246.302		
oltre i 12 mesi	0	206.878	0	246.302	-39.424
14 altri debiti					
a) debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	7.916		26.698		
oltre i 12 mesi	0	7.916	0	26.698	-18.782
b) debiti verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0

INPGI
Stato Patrimoniale

	Consuntivo 2024		Consuntivo 2023		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
c) debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	383.962		399.270		
oltre i 12 mesi	0	383.962	0	399.270	-15.307
d) verso Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
e) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	3.950.323		3.597.763		
oltre i 12 mesi	0	3.950.323	0	3.597.763	352.560
f) altri					
entro i 12 mesi	578.074		624.959		
oltre i 12 mesi	0	578.074	0	624.959	-46.886
E RATEI E RISCONTI		0		0	0
Ratei passivi		0		0	0
Risconti Passivi		0		0	0
TOTALE PASSIVO		1.008.845.861		884.244.160	124.601.700

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI Conto Economico

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Scostamento consuntivo 2024/2023
A - GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	30.132.482	28.589.989	1.542.493
Contributo Integrativo	14.160.412	13.735.902	424.511
Contributo Maternità	356.078	494.468	-138.390
Contributo Aggiuntivo	2.106.589	1.958.574	148.014
Totale	46.755.562	44.778.933	1.976.628
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	2.862.351	1.025.235	1.837.117
Contributo Integrativo	701.238	430.541	270.696
Contributo Maternità	48.184	0	48.184
Contributo Aggiuntivo	51.714	38.903	12.811
Totale	3.663.487	1.494.679	2.168.808
Totale contribuzione libero/professionale	50.419.049	46.273.612	4.145.437
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	13.529.982	14.088.528	-558.546
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	775.471	818.481	-43.010
Contributi assicurazione infortuni	238.026	251.676	-13.650
Totale	14.543.478	15.158.685	-615.206
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.090.499	1.476.060	-385.562
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	73.732	87.537	-13.805
Contributi assicurazione infortuni	13.602	20.982	-7.380
Totale	1.177.832	1.584.579	-406.747
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	15.721.311	16.743.264	-1.021.953
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	66.140.360	63.016.876	3.123.484
CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
Contributi prosecuzione volontaria	8.989	12.991	-4.002
Riscatto periodi contributivi	1.053.280	942.748	110.532
Ricongiungimento periodi assicurativi	71.302.963	2.918.350	68.384.612
Interessi per riscatti e ricongiunzioni	1.141.505	219.562	921.943
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	73.506.737	4.093.651	69.413.086
SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	2.381.936	2.272.046	109.889
Totale	2.381.936	2.272.046	109.889
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	778.780	667.971	110.810
Totale	778.780	667.971	110.810
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	3.160.716	2.940.017	220.699

INPGI Conto Economico

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Scostamento consuntivo 2024/2023
ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz. anticipati	241.350	222.687	18.662
Altri ricavi e recuperi	0	150	-150
TOTALE ALTRI RICAVI	241.350	222.837	18.513
UTILIZZO FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
Copertura fondi prestazioni previd. ed assist. temporanee	65.942	12.060	53.882
TOTALE UTILIZZO FONDI PRESTAZ. ASSISTENZIALI	65.942	12.060	53.882
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	143.115.104	70.285.441	72.829.663
COSTI			
PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	9.799.881	6.660.153	3.139.727
Indennità "una tantum"	2.577.225	2.439.809	137.416
Totale Pensioni	12.377.105	9.099.962	3.277.144
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	470.232	497.224	-26.992
Totale	470.232	497.224	-26.992
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	213.612	319.913	-106.300
Gestione infortuni	0	7	-7
Indennità di maternità e paternità	54.409	68.013	-13.604
Assegni nucleo familiare	1.438	11.319	-9.881
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	20.612	5.842	14.769
Totale	290.071	405.094	-115.023
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	760.303	902.318	-142.014
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	13.137.408	10.002.279	3.135.129
ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ. COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz. assist. temporanee	810.760	773.582	37.178
Totale	810.760	773.582	37.178
TOTALE ACCANT. FONDI PREST. ASSISTENZIALI	810.760	773.582	37.178
ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	21.216	41.978	-20.762
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	241.350	222.687	18.662
Altri costi gestione previdenziale	2.656.845	1.498.314	1.158.531
TOTALE ALTRI COSTI	2.919.411	1.762.980	1.156.431
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	16.867.579	12.538.841	4.328.738
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE (A)	126.247.525	57.746.600	68.500.926

INPGI Conto Economico

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Scostamento consuntivo 2024/2023
B - GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	1.170	2.711	-1.541
Interessi di mora e rateizzo	0	90	-90
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	14.689	0	14.689
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	15.859	2.802	13.058
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni, dividendi e proventi da cambi	13.506.205	7.201.787	6.304.418
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	13.506.205	7.201.787	6.304.418
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.177.914	384.022	793.892
Totale altri proventi Finanziari	1.177.914	384.022	793.892
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	14.684.118	7.585.809	7.098.309
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	14.699.978	7.588.611	7.111.367
ONERI			
ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	10.000	-10.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	0	10.000	-10.000
ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	105	33.941	-33.836
Spese e commissioni	107.540	136.365	-28.825
Oneri tributari della gestione mobiliare	3.431.247	1.797.238	1.634.009
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	3.538.892	1.967.544	1.571.347
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	3.538.892	1.977.544	1.561.347
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	11.161.086	5.611.066	5.550.019
C - COSTI DI STRUTTURA			
ORGANI COLLEGIALI			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	485.259	703.885	-218.626
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	173.464	266.449	-92.985
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	116.242	95.331	20.911
Spese di rappresentanza	2.773	3.392	-619
Spese di funzionamento commissioni	3.725	2.862	863
Elezioni organi statutari	123.251	0	123.251
Oneri previdenziali ed assistenziali	82.612	99.200	-16.588
TOTALE COSTI ORGANI COLLEGIALI	987.327	1.171.119	-183.793

INPGI Conto Economico

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Scostamento consuntivo 2024/2023
PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	5.078.284	5.252.642	-174.358
Straordinari	56.239	50.641	5.598
Indennità e rimborso spese trasferte	38.453	12.350	26.104
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.423.041	1.504.484	-81.443
Accantonamento trattamento quiescenza	240.179	261.941	-21.761
Corsi di formazione	4.464	6.081	-1.617
Interventi assistenziali	148.358	154.393	-6.035
Altre spese	113.987	119.872	-5.885
Trattamento di fine rapporto	406.107	451.879	-45.773
Totale costi del personale di struttura	7.509.111	7.814.283	-305.172
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	55.000	0	55.000
Totale altri costi del personale	55.000	0	55.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	7.564.111	7.814.283	-250.172
BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	37.344	28.847	8.497
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	311.892	313.596	-1.703
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	105.997	90.733	15.264
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	366.366	380.803	-14.437
Premi di assicurazione	75.936	75.852	84
Godimento di beni di terzi	19.126	18.926	199
Spese postali e telematiche	68.624	145.804	-77.180
Costi delle autovetture	28.857	23.147	5.710
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	103.892	79.867	24.025
Spese per consulenze tecniche di struttura	18.687	11.281	7.407
Spese per altre consulenze	110.044	129.608	-19.564
Revisione e certificazione bilancio	39.040	36.900	2.140
Spese notarili	2.119	2.301	-182
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	171.934	237.365	-65.430
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	1.459.859	1.575.029	-115.171
SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.060	1.075.060	0
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	1.075.060	1.075.060	0
ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	2.135	1.964	171
Altri costi	62.661	52.586	10.074
TOTALE ONERI FINANZIARI	64.796	54.550	10.246

INPGI
Conto Economico

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Scostamento consuntivo 2024/2023
AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.797	14.214	1.583
Ammortamento immobilizzazioni materiali	353.338	348.761	4.577
TOTALE AMMORTAMENTI	369.135	362.975	6.160
ALTRI COSTI			
Spese legali	204.515	178.738	25.777
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	204.515	178.738	25.777
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	11.724.802	12.231.754	-506.952
D - ALTRI PROVENTI ED ONERI			
PROVENTI			
Proventi per la prestazione di servizi commerciali	80.000	40.000	40.000
Proventi per la locazione locali	109.696	33.276	76.420
Recupero spese legali	192.206	104.875	87.331
Recupero spese generali di amministrazione	163.680	152.293	11.387
Proventi diversi	872.562	3.608	868.954
TOTALE PROVENTI	1.418.144	334.053	1.084.092
ONERI			
Oneri di gestione per locazione locali	34.420	8.184	26.236
Imposte, tasse e tributi vari	90.772	48.388	42.383
Oneri diversi	122.622	214.434	-91.812
TOTALE ONERI	247.814	271.007	-23.193
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	1.170.331	63.046	1.107.285
E - SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.527.237	1.024.995	502.242
Svalutazione titoli e strumenti derivati	1.148.544	3.046.760	-1.898.216
TOTALE SVALUTAZIONI	2.675.781	4.071.755	-1.395.974
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-2.675.781	-4.071.755	1.395.974
F - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	322.911	734.971	-412.060
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	322.911	734.971	-412.060
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	322.911	734.971	-412.060
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A+B-C+D+E-F)	123.855.448	46.382.233	77.473.216

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

CONTO ECONOMICO
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2024

INPGI Conto Economico

	Consuntivo 2024	Assestamento 2024	Scostamento cons/assest 2024
A - GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	30.132.482	27.000.000	3.132.482
Contributo Integrativo	14.160.412	13.000.000	1.160.412
Contributo Maternità	356.078	380.000	-23.922
Contributo Aggiuntivo	2.106.589	2.000.000	106.589
Totale	46.755.562	42.380.000	4.375.562
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	2.862.351	1.600.000	1.262.351
Contributo Integrativo	701.238	400.000	301.238
Contributo Maternità	48.184	20.000	28.184
Contributo Aggiuntivo	51.714	100.000	-48.286
Totale	3.663.487	2.120.000	1.543.487
Totale contribuzione libero/professionale	50.419.049	44.500.000	5.919.049
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	13.529.982	14.000.000	-470.018
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	775.471	850.000	-74.529
Contributi assicurazione infortuni	238.026	200.000	38.026
Totale	14.543.478	15.050.000	-506.522
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.090.499	1.500.000	-409.501
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	73.732	100.000	-26.268
Contributi assicurazione infortuni	13.602	15.000	-1.398
Totale	1.177.832	1.615.000	-437.168
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	15.721.311	16.665.000	-943.689
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	66.140.360	61.165.000	4.975.360
CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
Contributi prosecuzione volontaria	8.989	10.000	-1.011
Riscatto periodi contributivi	1.053.280	1.000.000	53.280
Ricongiungimento periodi assicurativi	71.302.963	37.000.000	34.302.963
Interessi per riscatti e ricongiunzioni	1.141.505	0	1.141.505
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	73.506.737	38.010.000	35.496.737
SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	2.381.936	1.300.000	1.081.936
Totale	2.381.936	1.300.000	1.081.936
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	778.780	1.250.000	-471.220
Totale	778.780	1.250.000	-471.220
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	3.160.716	2.550.000	610.716

INPGI Conto Economico

	Consuntivo 2024	Assestamento 2024	Scostamento cons/assest 2024
ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz. anticipati	241.350	276.000	-34.650
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	241.350	276.000	-34.650
UTILIZZO FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
Copertura fondi prestazioni previd. ed assist. temporanee	65.942	114.000	0
TOTALE UTILIZZO FONDI PRESTAZ. ASSISTENZIALI	65.942	114.000	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	143.115.104	102.115.000	41.000.104
COSTI			
PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	9.799.881	9.950.000	-150.120
Indennità "una tantum"	2.577.225	2.500.000	77.225
Totale Pensioni	12.377.105	12.450.000	-72.895
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	470.232	514.000	-43.768
Totale	470.232	514.000	-43.768
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	213.612	300.000	-86.388
Gestione infortuni	0	52.000	-52.000
Indennità di maternità e paternità	54.409	80.000	-25.591
Assegni nucleo familiare	1.438	10.000	-8.562
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	20.612	20.000	612
Totale	290.071	462.000	-171.929
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	760.303	976.000	-215.697
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	13.137.408	13.426.000	-288.592
ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ. COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz. assist. temporanee	810.760	703.000	107.760
Totale	810.760	703.000	107.760
TOTALE ACCANT. FONDI PREST. ASSISTENZIALI	810.760	703.000	107.760
ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	21.216	50.000	-28.784
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	241.350	276.000	-34.650
Altri costi gestione previdenziale	2.656.845	2.665.000	-8.155
TOTALE ALTRI COSTI	2.919.411	2.991.000	-71.589
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	16.867.579	17.120.000	-252.421
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE (A)	126.247.525	84.995.000	41.252.525

INPGI
Conto Economico

	Consuntivo 2024	Assestamento 2024	Scostamento cons/assest 2024
B - GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	1.170	1.200	-30
Interessi di mora e rateizzo	0	0	0
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	14.689	0	14.689
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	15.859	1.200	14.659
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni, dividendi e proventi da cambi	13.506.205	12.504.000	1.002.205
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	13.506.205	12.504.000	1.002.205
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.177.914	1.100.000	77.914
Totale altri proventi Finanziari	1.177.914	1.100.000	77.914
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	14.684.118	13.604.000	1.080.118
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	14.699.978	13.605.200	1.094.778
ONERI			
ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	0	0	0
ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	105	0	105
Spese e commissioni	107.540	125.000	-17.460
Oneri tributari della gestione mobiliare	3.431.247	3.250.000	181.247
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	3.538.892	3.375.000	163.892
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	3.538.892	3.375.000	163.892
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	11.161.086	10.230.200	930.886
C - COSTI DI STRUTTURA			
ORGANI COLLEGIALI			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	485.259	501.000	-15.741
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	173.464	175.000	-1.536
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	116.242	147.000	-30.758
Spese di rappresentanza	2.773	2.500	273
Spese di funzionamento commissioni	3.725	5.000	-1.275
Elezioni organi statutori	123.251	123.500	-250
Oneri previdenziali ed assistenziali	82.612	98.500	-15.888
TOTALE COSTI ORGANI COLLEGIALI	987.327	1.052.500	-65.173

INPGI Conto Economico

	Consuntivo 2024	Assestamento 2024	Scostamento cons/assest 2024
PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	5.078.284	5.200.000	-121.716
Straordinari	56.239	50.000	6.239
Indennità e rimborso spese trasferte	38.453	20.000	18.453
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.423.041	1.476.500	-53.459
Accantonamento trattamento quiescenza	240.179	260.000	-19.821
Corsi di formazione	4.464	6.000	-1.536
Interventi assistenziali	148.358	149.000	-642
Altre spese	113.987	126.000	-12.014
Trattamento di fine rapporto	406.107	445.000	-38.893
Totale costi del personale di struttura	7.509.111	7.732.500	-223.389
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	55.000	100.000	-45.000
Totale altri costi del personale	55.000	100.000	-45.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	7.564.111	7.832.500	-268.389
BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	37.344	43.000	-5.656
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	311.892	330.000	-18.108
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	105.997	95.000	10.997
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	366.366	387.000	-20.634
Premi di assicurazione	75.936	76.000	-64
Godimento di beni di terzi	19.126	20.000	-874
Spese postali e telematiche	68.624	70.000	-1.376
Costi delle autovetture	28.857	31.200	-2.343
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	103.892	97.000	6.892
Spese per consulenze tecniche di struttura	18.687	21.000	-2.313
Spese per altre consulenze	110.044	110.000	44
Revisione e certificazione bilancio	39.040	40.000	-960
Spese notarili	2.119	2.000	119
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	171.934	151.500	20.434
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	1.459.859	1.473.700	-13.841
SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.060	1.075.000	60
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	1.075.060	1.075.000	60
ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	2.135	2.500	-365
Altri costi	62.661	81.500	-18.840
TOTALE ONERI FINANZIARI	64.796	84.000	-19.204

INPGI
Conto Economico

	Consuntivo 2024	Assestamento 2024	Scostamento cons/assest 2024
AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.797	24.000	-8.203
Ammortamento immobilizzazioni materiali	353.338	355.000	-1.662
TOTALE AMMORTAMENTI	369.135	379.000	-9.865
ALTRI COSTI			
Spese legali	204.515	194.000	10.515
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	204.515	194.000	10.515
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	11.724.802	12.090.700	-365.898
D - ALTRI PROVENTI ED ONERI			
PROVENTI			
Proventi per la prestazione di servizi commerciali	80.000	80.000	0
Proventi per la locazione locali	109.696	111.300	-1.604
Recupero spese legali	192.206	120.000	72.206
Recupero spese generali di amministrazione	163.680	160.000	3.680
Proventi diversi	872.562	845.200	27.362
TOTALE PROVENTI	1.418.144	1.316.500	101.644
ONERI			
Oneri di gestione per locazione locali	34.420	36.000	-1.580
Imposte, tasse e tributi vari	90.772	99.000	-8.228
Oneri diversi	122.622	110.500	12.122
TOTALE ONERI	247.814	245.500	2.314
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	1.170.331	1.071.000	99.331
E - SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.527.237	1.000.000	527.237
Svalutazione titoli e strumenti derivati	1.148.544	1.100.000	48.544
TOTALE SVALUTAZIONI	2.675.781	2.100.000	575.781
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-2.675.781	-2.100.000	-575.781
F - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	322.911	325.000	-2.089
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	322.911	325.000	-2.089
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	322.911	325.000	-2.089
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO (A+B-C+D+E-F)	123.855.448	81.780.500	42.074.948

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

codice raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Scostamento consuntivo 2024/2023
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	143.049.162	70.273.381	72.775.781
A1A	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
A1B1	b.1) con lo Stato	0	0	0
A1B2	b.2) con le Regioni	0	0	0
A1B3	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
A1B4	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	241.350	222.687	18.662
A1C1	c.1) con lo Stato	241.350	222.687	18.662
A1C2	c.2) con le Regioni	0	0	0
A1C3	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
A1C4	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
A1D	d) - contributi da privati	0	0	0
A1E	e) - proventi fiscali e parafiscali	142.807.813	70.050.694	72.757.119
A1F	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
A2	2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti	0	0	0
A3	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
A5	5) - Altri ricavi e proventi	611.812	343.752	268.061
A5A	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
A5B	b) altri ricavi e proventi	611.812	343.752	268.061
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	143.660.975	70.617.132	73.043.842
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
B6	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	37.344	28.847	8.497
B7	7) - Per servizi	19.712.839	15.698.723	4.014.116
B7A	a) erogazione di servizi istituzionali	16.047.148	11.752.653	4.294.495
B7B	b) acquisizione di servizi	2.394.365	2.420.638	-26.272
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	413.748	360.567	53.180
B7D	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	857.578	1.164.865	-307.287
B8	8) - Per godimento di beni di terzi	19.126	18.926	199
B9	9) - Per il Personale	7.564.111	7.814.283	-250.172
B9A	a) salari e stipendi	5.134.523	5.303.283	-168.760
B9B	b) oneri sociali	1.423.041	1.504.484	-81.443
B9C	c) trattamento di fine rapporto	406.107	451.879	-45.773
B9D	d) trattamento di quiescenza e simili	240.179	261.941	-21.761
B9E	e) altri costi	360.262	292.696	67.566
B10	10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.896.371	1.387.970	508.402
B10A	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.797	14.214	1.583
B10B	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	353.338	348.761	4.577
B10C	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
B10D	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.527.237	1.024.995	502.242
B11	11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
B12	12) - Accantonamento per rischi	0	10.000	-10.000
B13	13) - Altri accantonamenti	810.760	773.582	37.178
B14	14) - Oneri diversi di gestione	3.592.856	1.888.431	1.704.425
B14A	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	3.592.856	1.888.431	1.704.425
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	33.633.407	27.620.762	6.012.645
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	110.027.568	42.996.371	67.031.197
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
C15		0	0	0
C16	16) - Altri proventi finanziari	14.680.884	7.572.634	7.108.250
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.170	2.711	-1.541
C16A		1.170	2.711	-1.541
C16B	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	3.671.818	2.369.523	1.302.295
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.829.982	4.816.287	5.013.695
C16D	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.177.914	384.112	793.801

INPGI

codice raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Scostamento consuntivo 2024/2023
C17	17) - Interessi ed altri oneri finanziari	175.444	190.915	-15.471
C17A	a) Interessi passivi	3.108	0	3.108
C17B	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
C17C	c) altri interessi ed oneri finanziari	172.336	190.915	-18.579
C17BIS	17 bis) - Utili e perdite su cambi	4.300	-17.965	22.265
C17BISA	a) Utili su cambi	4.405	15.977	-11.572
C17BISB	b) Perdite su cambi	105	33.941	-33.836
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	14.509.739	7.363.754	7.145.985
	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
D18	18) - Rivalutazioni	0	0	0
D18A	a) di partecipazioni	0	0	0
D18B	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
D18C	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
D19	19) - Svalutazioni	1.148.544	3.046.760	-1.898.216
D19A	a) di partecipazioni	0	0	0
D19B	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.148.544	3.046.760	-1.898.216
D19C	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-1.148.544	-3.046.760	1.898.216
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E20	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	886.963	2.361	884.602
E21	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	97.367	198.522	-101.155
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	789.596	-196.161	985.757
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	124.178.359	47.117.204	77.061.156
E22	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	322.911	734.971	-412.060
	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	123.855.448	46.382.233	77.473.216

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
DECRETO MEF del 27/03/2013
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2024

INPGI

codice raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2024	Assestamento 2024	Scostamento cons/assest 2024
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	143.049.162	102.001.000	41.048.162
A1A	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
A1B1	b.1) con lo Stato	0	0	0
A1B2	b.2) con le Regioni	0	0	0
A1B3	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
A1B4	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	241.350	276.000	-34.650
A1C1	c.1) con lo Stato	241.350	276.000	-34.650
A1C2	c.2) con le Regioni	0	0	0
A1C3	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
A1C4	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
A1D	d) - contributi da privati	0	0	0
A1E	e) - proventi fiscali e parafiscali	142.807.813	101.725.000	41.082.813
A1F	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
A2	2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti	0	0	0
A3	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
A5	5) - Altri ricavi e proventi	611.812	585.500	26.312
A5A	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
A5B	b) altri ricavi e proventi	611.812	585.500	26.312
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	143.660.975	102.586.500	41.074.475
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
B6	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	37.344	43.000	-5.656
B7	7) - Per servizi	19.712.839	20.131.700	-418.861
B7A	a) erogazione di servizi istituzionali	16.047.148	16.405.000	-357.852
B7B	b) acquisizione di servizi	2.394.365	2.412.200	-17.835
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	413.748	393.000	20.748
B7D	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	857.578	921.500	-63.922
B8	8) - Per godimento di beni di terzi	19.126	20.000	-874
B9	9) - Per il Personale	7.564.111	7.832.500	-268.389
B9A	a) salari e stipendi	5.134.523	5.250.000	-115.477
B9B	b) oneri sociali	1.423.041	1.476.500	-53.459
B9C	c) trattamento di fine rapporto	406.107	445.000	-38.893
B9D	d) trattamento di quiescenza e simili	240.179	260.000	-19.821
B9E	e) altri costi	360.262	401.000	-40.738
B10	10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.896.371	1.379.000	517.371
B10A	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.797	24.000	-8.203
B10B	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	353.338	355.000	-1.662
B10C	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
B10D	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.527.237	1.000.000	527.237
B11	11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
B12	12) - Accantonamento per rischi	0	0	0
B13	13) - Altri accantonamenti	810.760	703.000	107.760
B14	14) - Oneri diversi di gestione	3.592.856	3.423.000	169.856
B14A	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	3.592.856	3.423.000	169.856
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	33.633.407	33.532.200	101.207
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	110.027.568	69.054.300	40.973.268
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
C15		0	0	0
C16	16) - Altri proventi finanziari	14.680.884	13.601.200	1.079.684
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.170	1.200	-30
C16A		1.170	1.200	-30
C16B	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	3.671.818	2.500.000	1.171.818
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.829.982	10.000.000	-170.018
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.177.914	1.100.000	77.914
C16D		1.177.914	1.100.000	77.914

INPGI

codice raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2024	Assestamento 2024	Scostamento cons/assest 2024
C17	17) - Interessi ed altri oneri finanziari	175.444	214.000	-38.556
C17A	a) Interessi passivi	3.108	15.000	-11.892
C17B	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
C17C	c) altri interessi ed oneri finanziari	172.336	199.000	-26.664
C17BIS	17 bis) - Utili e perdite su cambi	4.300	4.000	300
C17BISA	a) Utili su cambi	4.405	4.000	405
C17BISB	b) Perdite su cambi	105	0	105
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	14.509.739	13.391.200	1.118.539
	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
D18	18) - Rivalutazioni	0	0	0
D18A	a) di partecipazioni	0	0	0
D18B	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
D18C	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
D19	19) - Svalutazioni	1.148.544	1.100.000	48.544
D19A	a) di partecipazioni	0	0	0
D19B	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.148.544	1.100.000	48.544
D19C	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-1.148.544	-1.100.000	-48.544
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E20	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	886.963	845.000	41.963
E21	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	97.367	85.000	12.367
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	789.596	760.000	29.596
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	124.178.359	82.105.500	42.072.859
E22	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	322.911	325.000	-2.089
	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	123.855.448	81.780.500	42.074.948

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10		
INPGI	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	123.855.448	46.382.233
Imposte sul reddito	322.911	734.971
Interessi passivi/(interessi attivi)	-14.520.129	-7.381.718
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-800
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	109.658.230	39.734.686
Accantonamenti ai fondi	3.167.874	1.817.776
Ammortamenti delle immobilizzazioni	369.135	362.975
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	286.246	3.044.921
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.823.255	5.225.672
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	113.481.485	44.960.358
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-3.358.940	-4.213.919
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	840.635	-60.194
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-32.718	-20.799
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-468.243	-12.990.124
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-3.019.266	-17.285.036
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	110.462.219	27.675.322
Interessi incassati/(pagati)	14.519.036	7.379.207
(Imposte sul reddito pagate)	-346.477	-774.478
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-1.032.349	571.612
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	13.140.210	7.176.341
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	123.602.429	34.851.663
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-21.140	-26.083
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	800
Immobilizzazioni materiali	-21.140	-25.283
(Investimenti)	-51.856	-33.371
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-51.856	-33.371
(Investimenti)	-33.980.213	-51.252.947
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.592.236	3.497.665
Interessi attivi da Immo. Finanziarie	1.093	2.511
Immobilizzazioni finanziarie	-25.386.884	-47.752.771
(Investimenti)	-228.034.654	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	166.285.863	15.429.033
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	-61.748.791	15.429.033
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-87.208.671	-32.382.392
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-35.162	-29.898
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Oneri finanziari da finanziamenti	0	0
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-35.162	-29.898
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-35.162	-29.898
Disponibilità liquide (inizio periodo)	41.031.674	38.592.301
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.358.596	2.439.373
Disponibilità liquide (fine periodo)	77.390.270	41.031.674

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

PIANO DEGLI INDICATORI
E RAPPORTO SUI RISULTATI

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
(ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)**

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	2
Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente
Valori a Consuntivo	- Pensione media annua: 3.772 Euro - Tasso di sostituzione: 30,25%

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1
Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	07,79 %

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

CONTO CONSUNTIVO
IN TERMINI DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	2024
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	142.011.202
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	142.011.202
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	142.011.202
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	249.487
II	Trasferimenti correnti	249.487
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	249.487
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	11.202.190
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	329.137
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	250.385
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	78.752
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	-
II	Interessi attivi	589.367
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	4.178
III	Altri interessi attivi	585.190
II	Altre entrate da redditi da capitale	9.182.343
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	9.182.343
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborzi e altre entrate correnti	1.101.343
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborzi in entrata	1.091.343
III	Altre entrate correnti n.a.c.	10.000
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	28.691.335
II	Alienazione di attività finanziarie	28.642.637
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	28.642.637
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
II	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	48.698
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	48.698
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	2024
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelevi da depositi bancari	-
I	Accensione prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.603.228
II	Entrate per partite di giro	4.585.356
III	Altre ritenute	2.721.786
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.793.499
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	70.071
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	1.017.872
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	499.008
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	275.823
III	Depositi di/preso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	243.040
III	Altre entrate per conto terzi	-
TOTALE GENERALE ENTRATE		187.757.442

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32			Missione 099			TOTALE SPESE
		Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Servizi per conto terzi e partite di giro				
		Programma 3					Programma 2		Programma 3		Programma 001		
		Divisione 10					Divisione 10		Divisione 10		Divisione 10		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Protezione sociale	Protezione sociale	Protezione sociale	Protezione sociale	Protezione sociale	Protezione sociale	
	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
I	Spese correnti		29.419.225	-	-	-	729.911	4.140.880	-	-	-	34.290.016	
II	Redditi da lavoro dipendente		2.788.255	-	-	-	729.911	4.140.880	-	-	-	7.669.546	
III	Riborsazioni lorde		2.326.908	-	-	-	724.405	3.442.762	-	-	-	6.494.075	
III	Contributi sociali a carico dell'ente		471.847	-	-	-	5.506	698.118	-	-	-	1.175.472	
III	Imposte e tasse a carico dell'ente		3.996.973	-	-	-	-	-	-	-	-	3.996.973	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		3.996.973	-	-	-	-	-	-	-	-	3.996.973	
II	Acquisto di beni e servizi		2.811.415	-	-	-	-	-	-	-	-	2.811.415	
III	Acquisto di beni non sanitari		28.574	-	-	-	-	-	-	-	-	28.574	
III	Acquisto di beni sanitari		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di servizi non sanitari		2.037.356	-	-	-	-	-	-	-	-	2.037.356	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali		745.485	-	-	-	-	-	-	-	-	745.485	
II	Trasferimenti correnti		17.203.469	-	-	-	-	-	-	-	-	17.203.469	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		1.915.494	-	-	-	-	-	-	-	-	1.915.494	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie		11.506.282	-	-	-	-	-	-	-	-	11.506.282	
III	Trasferimenti correnti a Imprese		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		3.781.694	-	-	-	-	-	-	-	-	3.781.694	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Interessi passivi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altri interessi passivi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		2.537.531	-	-	-	-	-	-	-	-	2.537.531	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		20.800	-	-	-	-	-	-	-	-	20.800	
III	Rimborsi di imposte in uscita		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso		2.516.731	-	-	-	-	-	-	-	-	2.516.731	
II	Altre spese correnti		71.082	-	-	-	-	-	-	-	-	71.082	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Versamenti IVA a debito		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Premi di assicurazione		68.394	-	-	-	-	-	-	-	-	68.394	
III	Spese dovute a sanzioni		35	-	-	-	-	-	-	-	-	35	
III	Altre spese correnti n.a.c.		2.653	-	-	-	-	-	-	-	-	2.653	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 Servizi per conto terzi e partite di giro				
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Programma 001 Servizi per conto terzi e partite di giro			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale			
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE				
Livello	Descrizione codice economico												TOTALE SPESE	
I	Spese in conto capitale													
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	24.853	-	-	-	-	-	-	-			24.853	
III	Tributi su lasciti e donazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	24.853	-	-	-	-	-	-	-			24.853	
III	Beni materiali	-	24.853	-	-	-	-	-	-	-			24.853	
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Contributi agli investimenti a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Contributi agli investimenti a istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
II	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni Sociali	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 Servizi per conto terzi e partite di giro		TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Programma 001 Servizi per conto terzi e partite di giro			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale			
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9		
		MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTREMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTREMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTREMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTREMENTI CLASSIFICABILE		
I	Spese per incremento attività finanziarie		111.480.715	-							111.480.715	
II	Acquisizione di attività finanziarie		111.471.015								111.471.015	
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale										-	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento										-	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine		111.471.015								111.471.015	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine										-	
II	Concessione crediti di breve termine										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese										-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private										-	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		9.700								9.700	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al Resto del Mondo										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie		9.700								9.700	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea										-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato in favore di Amministrazioni pubbliche										-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche										-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie										-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese										-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private										-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo										-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie										-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche										-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie										-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese										-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private										-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e il resto del Mondo										-	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)										-	
III	Versamenti a depositi bancari										-	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 Servizi per conto terzi e partite di giro		TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico		Programma 001 Servizi per conto terzi e partite di giro		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Divisione 10	Gruppo 9	Divisione 10	
		MAIUTATIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Chiusura anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garante in favore dell'Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti-Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti-Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	5.603.262	5.603.262	5.603.262
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	4.585.356	4.585.356	4.585.356
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	2.721.786	2.721.786	2.721.786
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	1.793.499	1.793.499	1.793.499
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	70.071	70.071	70.071
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	1.017.906	1.017.906	1.017.906
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	499.008	499.008	499.008
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	275.823	275.823	275.823
III	Deposito di presso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	243.040	243.040	243.040
III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	34	34	34
TOTALE GENERALE USCITE		-	140.924.793	-	-	-	729.911	4.140.880	5.603.262	151.398.846	151.398.846

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

**INPGI
BILANCIO CONSUNTIVO 2024****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio Consuntivo 2024 dell'INPGI accompagnato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla nota integrativa. Tale documento è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico gestionale ed è corredato dagli allegati previsti dal D.M. del 27 marzo 2013 (Conto economico riclassificato, Rendiconto finanziario, Rapporto sui risultati e Conto consuntivo in termini di cassa).

Il bilancio è sottoposto a revisione e certificazione a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, da parte della società EY S.p.A. che ha illustrato al Collegio Sindacale nella riunione del 7 aprile 2025 una sintesi delle attività in corso di svolgimento per le quali non sono state rappresentate criticità. La relazione finale è stata esaminata nella riunione del 14 aprile 2025 durante la quale la Direzione Generale ha confermato l'assenza di carenze significative nel controllo interno durante l'azione di revisione contabile.

In premessa, il Collegio Sindacale ricorda che questo Bilancio è il risultato di due fasi della vita dell'Istituto poiché il nuovo Statuto, entrato in vigore il 1° febbraio 2024, ha trovato la sua completa applicazione in termini di costituzione di nuovi organi solo a partire dal 3 luglio 2024 e alcune delle disposizioni ivi contenute sono divenute effettive solo a partire dal 1° gennaio 2025.

Il Collegio rileva l'andamento straordinario avuto nei ricavi della gestione previdenziale dal forte afflusso delle ricongiunzioni che produce un significativo miglioramento del conto economico. L'effetto che questa dinamica potrà produrre sulla sostenibilità economica dell'Istituto non è al momento determinabile in assenza di un Bilancio Tecnico aggiornato sulla base delle nuove dinamiche economiche e demografiche che l'Istituto dovrà produrre nei prossimi mesi. Nel frattempo, l'andamento dei ricavi e dei costi della gestione previdenziale dovrà essere attentamente monitorato. Peraltro, il valore del rapporto tra patrimonio netto e valore dei montanti contributivi, pure mantenendosi sopra l'unità, mostra un leggero deterioramento proprio da attribuire all'effetto delle ricongiunzioni.

Il Collegio prende atto di un importante contenimento complessivo dei costi di struttura in coerenza con il nuovo Statuto. Con particolare riferimento al costo degli organi collegiali rammenta quanto già deliberato in merito ovvero che essi debbano essere determinati in linea con le funzioni e le responsabilità degli organi e sulla base di principi di proporzionalità e ragionevolezza.

STATO PATRIMONIALE

L'attivo dello Stato Patrimoniale presenta un saldo pari a 1.008.846 migliaia, il patrimonio netto presenta un saldo di 994.385 migliaia e il passivo presenta un saldo di 14.461

prot. 2025/0026970/E del 14/04/2025 17:18:27



INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

migliaia.

ATTIVO

Il totale dell'attivo è incrementato di 124.602 migliaia, prevalentemente a seguito dell'aumento degli investimenti mobiliari, di cui 24.255 migliaia per i titoli detenuti tra le immobilizzazioni finanziarie e 61.749 migliaia per i titoli detenuti nell'attivo circolante.

Le **immobilizzazioni**, pari a 192.080 migliaia, sono costituite dalle componenti di seguito riportate.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 92 migliaia, al netto della quota di ammortamento d'esercizio risultata pari a 16 migliaia. All'interno della categoria figura la somma di 36 migliaia a titolo di acconto per progetti informatici in corso di realizzazione non ancora ultimati e non entrati nel ciclo operativo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio risultate pari a 353 migliaia, ammontano a 13.090 migliaia. All'interno della categoria è presente il valore di 13.009 migliaia relativo all'immobile di struttura di Via Nizza 33-35 a Roma; la differenza residua, pari a 81 migliaia, riguarda le infrastrutture tecniche in uso per la struttura operativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 178.898 migliaia, sono costituite per 19 migliaia dal capitale residuo relativo alla concessione dei prestiti agli iscritti e per 178.879 migliaia per i titoli finanziari immobilizzati, in aumento di 24.255 migliaia per effetto dei nuovi conferimenti della liquidità disponibile formatasi nel corso dell'esercizio.

L'**attivo circolante**, pari a 816.681 migliaia, è composto prevalentemente dai crediti contributivi verso i lavoratori libero professionisti, dai crediti contributivi verso le aziende editoriali e dai titoli.

Crediti verso lavoratori libero professionisti

I crediti ammontano a 53.453 migliaia e risultano in aumento di 3.397 migliaia rispetto all'esercizio precedente. A fronte di tale posta creditoria è presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 10.604 migliaia. Tale fondo nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 25 migliaia per la cancellazione di crediti inesigibili relativamente a giudizi favorevoli agli iscritti, per l'impossibilità di procedere con azioni esecutive e per procedure di sovra-indebitamento e decessi degli iscritti. Alla fine dell'esercizio il fondo svalutazione è stato adeguato al valore d'inesigibilità dei crediti, attraverso un accantonamento di 1.527 migliaia.

Crediti verso aziende editoriali per i lavoratori co.co.co.

I crediti ammontano a 9.988 migliaia e risultano in flessione di 428 migliaia rispetto all'esercizio precedente. A fronte di tale posta creditoria, è presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 4.565 migliaia e nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 394 migliaia per la cancellazione di crediti riferiti a giudizi favorevoli alle controparti e per la cancellazione delle società dal Registro delle imprese.

Alla fine dell'esercizio il fondo non ha subito alcun adeguamento poiché la consistenza dello stesso è risultata adeguata al valore d'inesigibilità dei crediti preesistenti.

Altri crediti

Tra le altre voci dell'attivo circolante più rilevanti è presente la somma di 448 migliaia

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

riguardo ai crediti di natura tributaria, comprensivi degli acconti versati, pari a 379 migliaia di euro, per le imposte d'esercizio IRAP ed IRES.

Risulta infine la voce degli altri crediti, ammontante a 681 migliaia e tra gli importi più rilevanti risultano:

- la somma di 562 migliaia per il credito riferito alla disposizione bancaria per il pagamento delle pensioni del mese di gennaio 2025, anticipazione effettuata al fine di soddisfare il rispetto delle valute ai beneficiari pensionati;
- la somma di 57 migliaia per crediti riferiti a costi sostenuti nel corso dell'esercizio di competenza dell'INPGI ex AGO, non prevedibili alla data del 30/06/2022.

Titoli dell'attivo circolante

Il valore di bilancio dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio è pari a 688.769 migliaia, in incremento di 61.749 migliaia, per effetto dei nuovi conferimenti della liquidità disponibile formatasi nel corso dell'esercizio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio presentano un saldo di 77.390 migliaia, composto da 5.207 migliaia allocate presso la banca tesoriera e 72.183 migliaia allocate presso la banca depositaria del portafoglio titoli.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Gestione è pari a 994.385 migliaia ed è costituito dal Fondo di Riserva Legale per 857.328 migliaia, dalla Riserva Indisponibile ex DL 73/2022 per 13.201 migliaia e dall'Avanzo di Gestione dell'esercizio per 123.855 migliaia.

Riguardo alla Riserva Indisponibile di cui al DL n.73/2022 - istituita in applicazione della deroga dall'obbligo civilistico della svalutazione dei titoli obbligazionari dell'attivo circolante presenti nell'esercizio 2022 - si rileva un valore iniziale di 44.573 migliaia, contabilmente rilevato alla fine del mese di aprile 2023 al momento della destinazione dell'avanzo d'esercizio 2022 e un valore alla fine dell'esercizio 2023 ridimensionato a 19.201 migliaia a seguito del parziale recupero delle minusvalenze dei titoli obbligazionari rilevate nell'anno precedente. Anche nell'esercizio in esame si è assistito a un ulteriore parziale recupero della minusvalenza iniziale, pari a 6.000 migliaia, riducendo così il saldo della riserva a 13.201 migliaia.

PASSIVO

Riguardo al Passivo le poste di riferimento riguardano la categoria dei fondi per rischi, il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e i debiti.

I **fondi per rischi e oneri**, complessivamente pari a 7.473 migliaia, sono composti per 6.733 migliaia dai fondi a sostegno delle prestazioni assistenziali in favore degli iscritti e per 634 migliaia dal fondo relativo all'erogazione del premio aziendale al personale dipendente; risultano infine presenti i fondi rischi di garanzia sui crediti relativi all'erogazione dei prestiti agli iscritti per 105 migliaia.

Il **trattamento di fine rapporto** del personale dipendente presenta alla fine dell'esercizio un saldo complessivo di 626 migliaia.

La categoria dei **debiti** presenta un ammontare complessivamente pari a 6.362 migliaia e tra le poste più consistenti si rileva:

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

- l'importo di 367 migliaia per il debito verso i fornitori per l'acquisizione dei beni e servizi non ancora saldati alla fine dell'esercizio;
- l'importo di 868 migliaia per i debiti tributari; tra i più rilevanti figurano le somme di 510 migliaia per ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2024 sulle prestazioni previdenziali e sul trattamento del lavoro dipendente e 323 migliaia per il debito delle imposte IRAP/IRES dell'esercizio corrente;
- l'importo di 384 migliaia per il debito verso il personale dipendente, in gran parte riferito alle ferie e permessi maturati alla fine dell'esercizio e non ancora goduti, rispetto al quale il Collegio sindacale rileva la necessità di un opportuno intervento;
- l'importo di 3.950 migliaia per i contributi da ripartire, riferito a somme di contributi incassati ed ancora da allocare ai partitari creditori di riferimento.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2024 presenta un saldo positivo di 123.855 migliaia, in aumento di 77.473 migliaia rispetto al precedente esercizio.

La **Gestione Previdenziale e Assistenziale** è risultata fortemente influenzata dall'afflusso straordinario in entrata delle ricongiunzioni dei montanti contributivi effettuati dai giornalisti, presentando un risultato positivo di gestione pari a 126.248 migliaia, in aumento di 68.501 migliaia.

Il totale dei ricavi della gestione previdenziale è stato pari a 143.115 migliaia.

I contributi obbligatori sono stati pari a 66.140 migliaia, in aumento di 3.123 migliaia per effetto dei maggiori contributi accertati nei confronti della categoria dei lavoratori libero professionisti.

I contributi non obbligatori, pari a 73.507 migliaia, rilevano un aumento di 69.413 migliaia per effetto dei maggiori ricavi accertati riguardo alle ricongiunzioni, risultati pari a 71.303 migliaia, in aumento di 68.385 migliaia rispetto all'anno precedente.

Le sanzioni e gli interessi accertati nel corso dell'esercizio ammontano a 3.161 migliaia, in aumento di 221 migliaia rispetto al precedente esercizio.

I costi della gestione previdenziale sono pari a 16.868 migliaia e sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per 4.329 migliaia. Riguardo alle pensioni, l'onere complessivo ammonta a 12.377 migliaia ed è composto dalle pensioni IVS per 9.800 migliaia, in aumento per 3.140 migliaia rispetto all'anno 2023 e dalle indennità una tantum per 2.577 migliaia, in aumento di 137 migliaia rispetto all'anno precedente.

Riguardo alle prestazioni assistenziali temporanee gli oneri sostenuti risultano pari a 760 migliaia di euro, in diminuzione di 142 migliaia rispetto all'anno 2023. All'interno di tale categoria, tra le prestazioni per i lavoratori liberi professionisti, figura l'indennità di maternità pari a 470 migliaia. Tra le prestazioni per i co.co.co. figura tra i più rilevanti l'onere di 214 migliaia relativo ai trattamenti di disoccupazione e l'onere di 54 migliaia per l'indennità di maternità e paternità.

Negli altri costi della gestione previdenziale -a fronte delle operazioni di welfare adottate dall'Istituto- rileva l'onere di 2.645 migliaia a titolo di rimborso ai giornalisti delle quote d'iscrizione alla Casagit per le relative coperture sanitarie.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

La **Gestione Patrimoniale** presenta un risultato positivo di 11.161 migliaia, in aumento di 5.550 migliaia, per effetto prevalente dei maggiori utili realizzati dal portafoglio mobiliare, attestatisi a 13.506 migliaia, su cui hanno gravato conseguentemente maggiori oneri tributari attestatisi a 3.431 migliaia.

All'interno del patrimonio mobiliare, una quota è investita in fondi immobiliari. A tale proposito il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché l'utilizzo delle somme relative all'alienazione degli immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

L'Istituto ha predisposto e approvato (atto n.39 del 21/11/2024) il piano triennale 2025-2027 degli investimenti immobiliari trasmesso ai Ministeri vigilanti, valutato positivamente dal Collegio sindacale.

I proventi della gestione patrimoniale ammontano a 14.700 migliaia, rispetto all'anno precedente registrano una crescita di 7.111 migliaia.

All'interno figurano i proventi sulla concessione dei prestiti agli iscritti, ammontanti a 1 migliaia, i proventi della gestione mobiliare ammontanti a 13.506 migliaia e gli altri proventi finanziari relativi agli interessi attivi bancari per 1.178 migliaia.

Gli oneri ammontano a 3.539 migliaia in aumento di 1.561 migliaia rispetto al 2023, gran parte riferiti agli oneri tributari, risultati pari a 3.431 migliaia e correlati agli utili su titoli realizzati nel corso dell'esercizio in esame.

L'ammontare dei **Costi di Struttura** è pari a 11.725 migliaia in diminuzione di 507 migliaia rispetto all'anno 2023.

All'interno della categoria, i costi degli organi collegiali presentano un ammontare di 987 migliaia, in diminuzione di 184 migliaia rispetto all'anno precedente, per effetto del nuovo regime indennitario spettante ai componenti in carica a partire dalla seconda metà dell'anno 2024.

All'interno di tale categoria figura inoltre l'onere per lo svolgimento delle elezioni tenutesi nel mese di maggio 2024 in via telematica, pari a 123 migliaia, con un significativo risparmio rispetto a quella sostenuta nelle precedenti occasioni.

Tra gli altri costi di struttura, si rilevano i costi del personale dipendente, ammontanti a 7.564 migliaia ed in riduzione di 250 migliaia, i costi per l'acquisizione dei beni e servizi, ammontanti a 1.460 migliaia in riduzione di 115 migliaia e i costi per i servizi resi dalle associazioni stampa regionali e dalla FNSI, ammontanti a 1.075 migliaia, in linea con l'anno precedente.

La categoria degli **Altri Proventi e Oneri** presenta un saldo positivo di 1.170 migliaia.

Nella categoria è rilevato il provento straordinario relativo alla transazione conclusiva di un contenzioso civile nei confronti di un fornitore informatico per inadempienza contrattuale, risultato pari a 830 migliaia.

La categoria delle **Svalutazioni e rettifiche** di valore di attività e passività finanziarie, presenta un saldo negativo pari a 2.676 migliaia per effetto delle svalutazioni operate nell'esercizio per la cancellazione di posizioni creditorie contributive inesigibili per 1.527 migliaia e per la svalutazione di un fondo comune d'investimento detenuto nel portafoglio titoli immobilizzato per 1.149 migliaia.

INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Le **Imposte d'esercizio**, riferite all'IRES e all'IRAP, ammontano complessivamente a 323 migliaia e si riferiscono alle imposte dell'esercizio corrente, di cui IRES per 75 migliaia e IRAP per 248 migliaia.

L'**avanzo dell'esercizio**, pari a 123.855 migliaia, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva Legale, che raggiungerà una consistenza pari a 981.183 migliaia, così come descritto nella Nota Integrativa al Bilancio nella sezione riguardante il Patrimonio Netto.

Il Collegio dà atto che l'Istituto ha rispettato la normativa sul personale di cui all'art.5, commi 7 e 8, del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012.

Uguualmente, il Collegio, ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 27/3/2013, prende atto dell'adempimento di quanto previsto dagli articoli 5, 7 e 9 del medesimo decreto nonché della coerenza nelle risultanze del Rendiconto finanziario con il Conto consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 e al suo successivo iter.

Roma, 14 Aprile 2025

Il Presidente



Paolo Reboani

Componenti



Jair Lorenzo

Andrea Sbardellati

Firmato digitalmente da:
SBARDELLATI ANDREA
Data: 14/04/2025 14:58:12



Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti Italiani
"Giovanni Amendola"

Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come
richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio
1996.

prot. 2025/0026828/E del 14/04/2025 11:01:11





EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio generale

Dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (l'Istituto), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Istituto in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Istituto ha inserito una sezione di Allegati al bilancio consuntivo che include diversi schemi, tra i quali quelli richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" non si estende ai dati e alle informazioni inclusi in tale sezione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Istituto o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'istituto.

EY S.p.A.
Sede legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione: 00434090594 - numero R.E.A. di Milano 806139 - P.A. 00871/23/903
Iscritta al Registro Imprese Legale al n. 10945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17.2.1998



Shape the future
with confidence

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

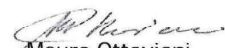
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Istituto cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 14 aprile 2025

EY S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



190150205550